

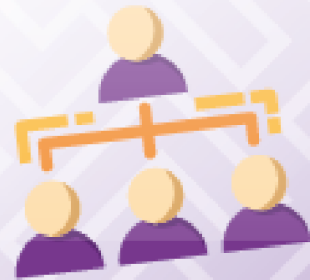


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC MEDE

PVIC80400C

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC MEDE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **21597** del **16/12/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2025** con delibera n. 98*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 23** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 24** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 26** Aspetti generali
- 28** Priorità desunte dal RAV
- 32** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 34** Piano di miglioramento
- 52** Principali elementi di innovazione
- 57** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 58** Aspetti generali
- 60** Traguardi attesi in uscita
- 64** Insegnamenti e quadri orario
- 72** Curricolo di Istituto
- 119** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 122** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 166** Moduli di orientamento formativo
- 193** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 204** Valutazione degli apprendimenti
- 217** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 224** Aspetti generali
- 225** Modello organizzativo
- 233** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 236** Reti e Convenzioni attivate
- 241** Piano di formazione del personale docente
- 255** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola sorge in una delle più grandi zone rurali della Lombardia. Il contesto sociale è nel complesso sano e la scuola non è collocata in area ad alto rischio educativo. Si rilevano però alcuni dati che suggeriscono la necessità di un'attenzione particolare: aumentano le situazioni problematiche a livello familiare causate da difficoltà economiche. I ragazzi risentono dell'incertezza che nasce dai rapidi mutamenti cui la società deve continuamente adeguarsi e vivono talvolta con disagio queste situazioni, caratterizzate sovente da contraddizioni e da mancanza di punti di riferimento stabili, sicuri, attendibili. L'attenzione delle Amministrazioni Comunali e degli Enti Locali presenti sul territorio costituiscono un'importante risorsa di arricchimento culturale e sociale per ragazzi e famiglie. Il rapporto tra studenti e insegnanti è in linea con i valori provinciali e nazionali. Ci sono anche alcune scuole, soprattutto in alcuni plessi della Primaria, in cui compaiono classi non molto numerose che consentono un rapporto più diretto fra insegnanti e allievi e un monitoraggio più costante e incisivo nei confronti dei discenti. Nella scuola secondaria nel precedente anno scolastico a Pieve e quest'anno a Mede ci sono classi numerose.

Vincoli:

Gli studenti con cittadinanza non italiana sono in percentuale lievemente inferiore alla provincia di Pavia, ma di parecchio superiore al dato della Lombardia e dell'Italia. Sono in notevole aumento, soprattutto nella scuola secondaria, situazioni di disturbi evolutivi.

AGENZIE EDUCATIVE A MEDE

- Scuola Secondaria statale di primo grado "A. Massazza"
- Le scuole presenti a Mede sono:
- Scuola dell'Infanzia statale "Soldati"
- Scuola dell'Infanzia (Residenza Sanitario Assistenziale Istituzioni Riunite Asilo Infantile), con annessa sezione Primavera e Micronido.
- Scuola Primaria statale "Suor Maria Diletta Manera"
- Scuola Secondaria statale di primo grado "A. Massazza"

AGENZIE EDUCATIVE NEGLI ALTRI COMUNI DELL'I.C.



Le scuole presenti nei cinque paesi sono:

- Scuola Statale dell'Infanzia "Corini Magnaghi" (Lomello)
- Scuola Primaria statale "C. Assandra" (Lomello)
- Scuola secondaria Statale di primo grado "Magnaghi" (Lomello)
- Scuola Statale dell'Infanzia "B. Ferrero" (Frascarolo)
- Scuola Primaria statale "F. Costa" (Frascarolo)
- Scuola Statale dell'Infanzia "P. Paltineri" (Pieve del Cairo)
- Scuola Primaria Statale "Pier Vincenzo Bianchi" (Pieve del Cairo)
- Scuola secondaria Statale di primo grado "Barbieri" (Pieve del Cairo)
- Scuola dell'infanzia non statale (Sartirana)
- Scuola Primaria Statale "Padre Francesco Pianzola" (Sartirana)
- Scuola secondaria statale di primo grado "Marziani" (Sartirana)
- Scuola dell'Infanzia statale "Regina Margherita" (San Giorgio)
- Scuola Primaria Statale (San Giorgio)

Al termine della Scuola Secondaria di primo grado, i ragazzi frequentano Istituti Superiori a Mortara, Vigevano, Pavia, Sannazzaro, Valenza Po, Casale Monferrato, Voghera e Alessandria.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio è abbastanza ricco di risorse dal punto di vista culturale, pur essendo caratterizzato da una forte dispersione e dalla mancanza di una adeguata rete di collegamenti verso i centri più grandi. Il contesto socio-economico risulta inoltre piuttosto diversificato: si sovrappongono a famiglie stanziali famiglie provenienti da contesti culturali e sociali differenti con bisogni socioculturali. Una risorsa molto importante per ragazzi e famiglie è rappresentata da alcune importanti associazioni presenti sul territorio: centri culturali e sportivi, oratori e biblioteche civiche. Gli Enti locali e le Amministrazioni Comunali forniscono un grande contributo all'istituzione scolastica soprattutto in termini economici. La maggior parte dei ragazzi che frequentano le superiori fuori Mede si dirige soprattutto a Casale Monferrato, seguito da Valenza, Voghera, Mortara, Vigevano, Pavia, Alessandria e Sannazzaro.

Vincoli:

Il territorio in questi anni si è impoverito economicamente; molte fabbriche di maglieria e di oreficeria ,fiore all'occhiello dell'economia della zona, hanno chiuso con la conseguente perdita di posti di lavoro. In questa situazione è aumentata l'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate; in alcuni plessi sono presenti studenti nomadi molti dei quali non frequentano con assiduità. Gli interventi di razionalizzazione dei servizi hanno comportato la chiusura di molti uffici



che avevano consentito a Mede di rivestire il ruolo di città (pretura, agenzia delle entrate, ufficio di collocamento, tanto per citarne alcuni). Tutto ciò comporta la perdita di posti di lavoro e rende la Un vincolo è rappresentato dal fatto che la realtà scolastica è articolata su più sedi.

LE CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO

MEDE

La città conta una popolazione di 6.084 abitanti, (dati aggiornati al 2025), in aumento di soli 16 unità (+0.26%) rispetto all'anno precedente. A fronteggiare il decremento delle nascite è il flusso migratorio ancora abbastanza accentuato, non solo da paesi esteri, ma anche all'interno del territorio nazionale. Si tratta di un piccolo arresto al calo della popolazione ormai presente da anni. La percentuale di stranieri presenti continua a essere la più alta, anche se in calo, fra i Comuni dell'Istituto comprensivo, con un valore che raggiunge il 9,5%, in calo dell'0,2% rispetto allo scorso anno per un totale di 576 cittadini stranieri. La comunità straniera più rappresentata è sempre stata quella albanese (31,9%), seguita da quella marocchina (17%) e da quella bulgara (13,1%), tutte in lieve decremento rispetto al precedente anno.

FRASCAROLO - LOMELLO - PIEVE DEL CAIRO – SAN GIORGIO - SARTIRANA

Il Comune di Frascarolo ha una popolazione di 1.072, con 26 unità in meno rispetto all'anno precedente. Il comune di Lomello presenta una popolazione di 2.013 abitanti, 23 in meno (-2.37%) rispetto l'anno precedente. Il comune di Pieve del Cairo, ha una popolazione in crescita rispetto allo scorso anno di 30 unità con i suoi abitanti che passano a 1.778. Anche il comune di Sartirana incrementa di 12 unità la sua popolazione che raggiunge quota 1.510. (Tutti i dati sono aggiornati al 2025). In calo anche la popolazione di San Giorgio che passa da 987 a 973 abitanti. La percentuale di stranieri presenti in ognuno dei Comuni è la seguente: si parte da un 4,8% di San Giorgio, in aumento dello 0,1% rispetto all'anno precedente, che passa da 46 a 47 stranieri. Anche il comune di Frascarolo vede crescere il numero di stranieri presenti sul suo territorio di 7 unità passando da 61 a 68 con una percentuale di popolazione straniera pari al 6,3%. Passa dal 6,7% al 9,1% la percentuale di stranieri nel comune di Sartirana, in aumento del 2,3% con ben 137 unità. Nel Comune di Pieve del Cairo la percentuale di stranieri è in calo dello 0,2% e arriva al 7,8% con un totale di 137 stranieri, e a Lomello la cui popolazione straniera raggiunge il 9% (0,6% in più dell'anno precedente) per un totale di 190 unità.

Anche a Lomello, come a Mede, la comunità più rappresentata è quella albanese (32,6%), seguita da rumeni (20%) e da egiziani (10,5% in crescita del 3%). Le comunità più numerose negli altri comuni sono quelle rumene. A Frascarolo il 35% di stranieri sono rumeni, seguiti dal 21% di marocchini e



dall'8,5% di albanesi. Stesso trend anche a Pieve del Cairo con i rumeni che arrivano al 29% della popolazione straniera, i marocchini e gli albanesi si fermano al 12,4%. A San Giorgio, dopo anni di predominio della comunità rumena, che si attesta sul 19%, continua a crescere quella degli albanesi che anche per quest'anno raggiungono i rumeni a quota 19%. L'altra comunità più rappresentata è quella marocchina con il 10,9%. Infine a Sartirana, dove la comunità rumena continua a essere la più rappresentata con il suo 36%, si registra una percentuale pari al 13% di argentini che aumentano quasi del 5%, arrivando al 13%, mentre arriva al 12% il dato relativo alla comunità marocchina; tale aumento è conseguenza della politica di ripopolamento attuata dal primo cittadino. Anche l'aumento della popolazione straniera nel comune di Pieve del Cairo è frutto della politica di incremento demografico messa in atto dall'amministrazione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

In tutte le classi dei vari plessi dell'I.C. ci sono le lim che supportano l'attività didattica. In tutti i plessi, tranne che nelle Scuole dell'infanzia sono presenti le palestre per l'attività motoria e alcuni plessi dispongono di laboratori per attività specifiche (scienze, arte e informatica). Le scuole dell'Istituto risultano nel loro complesso in buono stato e ben attrezzate. La manutenzione dipende in buona parte dalle disponibilità economiche e dagli interventi dell'Ente locale. La qualità degli strumenti utilizzati all'interno della scuola è buona. Le risorse sono sufficienti alla realizzazione dei progetti del PTOF grazie anche all'intervento degli Enti locali, di alcune associazioni e fondazioni presenti sul territorio e alle donazioni di alcune famiglie, sebbene si tratti di un avvenimento meno consueto. Risorse materiali per l'allestimento di laboratori linguistici alla secondaria e per migliorare l'attività inclusiva sono state acquistate anche con i fondi del PNRR 4.0.

Vincoli:

La distanza delle diverse scuole spesso rende difficile il lavoro di gruppo tra docenti e la realizzazione di progetti e interventi comuni. La distribuzione dei supporti digitali, dei laboratori e delle attrezzature non è ancora del tutto omogenea su tutti i plessi dell'Istituto, anche se nell'ultimo triennio si sono effettuati degli acquisti volti a rendere più equa la distribuzione delle risorse. In questo ambito è spesso determinante l'intervento economico degli Enti Locali, ma anche di associazioni e fondazioni attenti alle esigenze delle realtà scolastiche del territorio.

CENTRI CULTURALI, RICREATIVI, EDUCATIVI

In ogni comune sono attivi: la Biblioteca Comunale, la Pro-Loce, centri culturali, associazioni sportive e oratori. In particolare a Sartirana molto attiva è l'Associazione Brunoldi Ceci, che organizza iniziative culturali, sportive e di intrattenimento anche con altre realtà dei Comuni limitrofi, e la



Fondazione Arte. Sono presenti anche altre associazioni come "Associazione Nazionale Carabinieri in congedo" che per alcuni anni hanno tenuto lezioni sulla legalità nelle scuole secondarie dell'istituto, l'associazione Onlus "Una rana per Chernobyl" e la Fondazione museale "Sartirana Arte". A Frascarolo l'associazione Amici del Museo in Lomellina promuove iniziative a favore del territorio per la tutela e la valorizzazione delle iniziative di interesse artistico e storico del patrimonio storico e artistico locale. A Lomello è molto attiva l'associazione culturale La Biblioteca Giovannini Magenta la cui collaborazione con la Scuola locale è un esempio di massima sinergia. A Pieve del Cairo è attiva l'associazione "Aldo Pecora" la cui attività si è concentrata nella ricerca storica e nella pubblicazione di volumi interessati a far conoscere il passato di Pieve del Cairo in particolare e della Lomellina in generale.

ECONOMIA

L'economia locale è abbastanza diversificata. Il settore agricolo è quello tradizionale, caratterizzato dalla coltivazione del riso in aziende di grandi dimensioni. Ad esso si affiancava, sino ad alcuni anni fa, un artigianato abbastanza vivace e produttivo. Una particolare menzione merita ancora l'artigianato orafo che ha visto negli anni passati un notevole sviluppo; attualmente è in lieve crisi, anche se nell'ultimo periodo alcune aziende hanno visto incrementare la loro attività. Le aziende artigiane non sono in genere di grandi dimensioni e offrono scarse possibilità di lavoro soprattutto ai giovani. Fra le attività industriali compaiono una società farmaceutica, diverse imprese edili, alcune delle quali hanno attraversato un periodo di difficoltà, e di materiali edili, mentre in notevole calo sono le fabbriche legate all'abbigliamento. Va però evidenziato il fenomeno del pendolarismo perché, quotidianamente, molti lavoratori raggiungono il loro posto di lavoro a Milano, Pavia, Valenza. I cinque paesi (Frascarolo, Lomello, Pieve del Cairo, Sartirana, San Giorgio) sono accomunati da condizioni ambientali, sociali ed economiche simili. Le attività lavorative sono imperniate prevalentemente sul settore primario (agricoltura), sull'artigianato e sui servizi. La maggior parte delle industrie del settore tessile a Pieve del Cairo e Lomello, in questi anni di recessione, è stata chiusa, provocando una depressione economica abbastanza rilevante. A ciò ha sopperito in parte l'apertura di un supermercato. È attiva a Frascarolo la M.E.C.A.L., un'azienda meccanica specializzata nella produzione di macchine e di sistemi per la lavorazione dell'alluminio pvc. Anche qui è presente il fenomeno del pendolarismo in particolare verso Pavia, Sannazzaro, Milano, Valenza, Casale Monferrato.

Risorse professionali

Opportunità:

Dallo scorso anno la scuola si avvale di un dirigente con incarico effettivo. Il 60% dei docenti della scuola dell'Infanzia è in servizio da più di cinque anni (percentuale inferiore alla Provincia di Pavia,



alla Regione e all'Italia), il 72% alla Scuola Primaria (dato superiore ai tre parametri di riferimento) e il 50% nella secondaria (dato inferiore ai tre parametri di riferimento). Negli ultimi anni è cresciuto il numero di docenti di sostegno con specializzazione nella scuola secondaria di I grado. Nell'ambito dell'inclusione sono presenti le seguenti figure: assistente alla comunicazione, un docente dell'organico dell'autonomia specificamente dedicato all'inclusione, educatori professionali e la funzione strumentale per l'inclusione. In entrambi gli ordini, anche se non in tutti i plessi, sono presenti altre figure professionali: esperto esterno di attività motoria e psicomotricità, esperto esterno di attività musicali, esperto esterno di attività teatrali e psicologo. La presenza di un numero maggiore di figure professionali ha una ricaduta positiva sull'andamento scolastico degli alunni che beneficiano di tali supporti.

Vincoli:

A fronte dei numerosi casi di alunni con certificazione nella scuola primaria ci sono solo 5 docenti con titolo di specializzazione, ma alcuni operano su posto comune. Il resto dei docenti di sostegno ha un contratto a tempo determinato ed è privo di specializzazione. Tra le figure professionali che operano nell'I.C., manca un mediatore culturale per gli alunni di origine straniera soprattutto nei primi momenti di arrivo nel nostro Paese e nel nostro Istituto.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC MEDE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PVIC80400C
Indirizzo	CORSO ITALIA, 35 MEDE 27035 MEDE
Telefono	0384820010
Email	PVIC80400C@istruzione.it
Pec	pvic80400c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmede.edu.it

Plessi

FRASCAROLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PVAA804019
Indirizzo	VIA S. PIETRO, 22 FRASCAROLO 27030 FRASCAROLO
Edifici	Via ERMENEGILDO SAMPIETRO 22 - 27030 FRASCAROLO PV

PIEVE DEL CAIRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PVAA80402A



Indirizzo

VIA ROMA, 8 PIEVE DEL CAIRO 27037 PIEVE DEL CAIRO

Edifici

- Via ROMA 8 - 27037 PIEVE DEL CAIRO PV

MEDE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

PVAA80403B

Indirizzo

VIA GROSSI, 8 MEDE 27035 MEDE

Edifici

- Via Grossi 6 - 27035 MEDE PV

SAN GIORGIO DI LOMELLINA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

PVAA80404C

Indirizzo

VIA VITTORIO VENETO, 4 S.GIORGIO DI LOMELLINA
27020 SAN GIORGIO DI LOMELLINA

Edifici

- Via VITTORIO VENETO 4 - 27020 SAN GIORGIO DI LOMELLINA PV

SCUOLA DELL'INFANZIA DI LOMELLO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

PVAA80405D

Indirizzo

VIA PRATI NUOVI, 1 LOMELLO 27034 LOMELLO

LOMELLO CATERINA ASSANDRA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA



Codice

PVEE80401E

Indirizzo

VIA CARDUCCI, 1 LOMELLO 27034 LOMELLO

Edifici

• Via Giosuè CARDUCCI 6 - 27034 LOMELLO PV

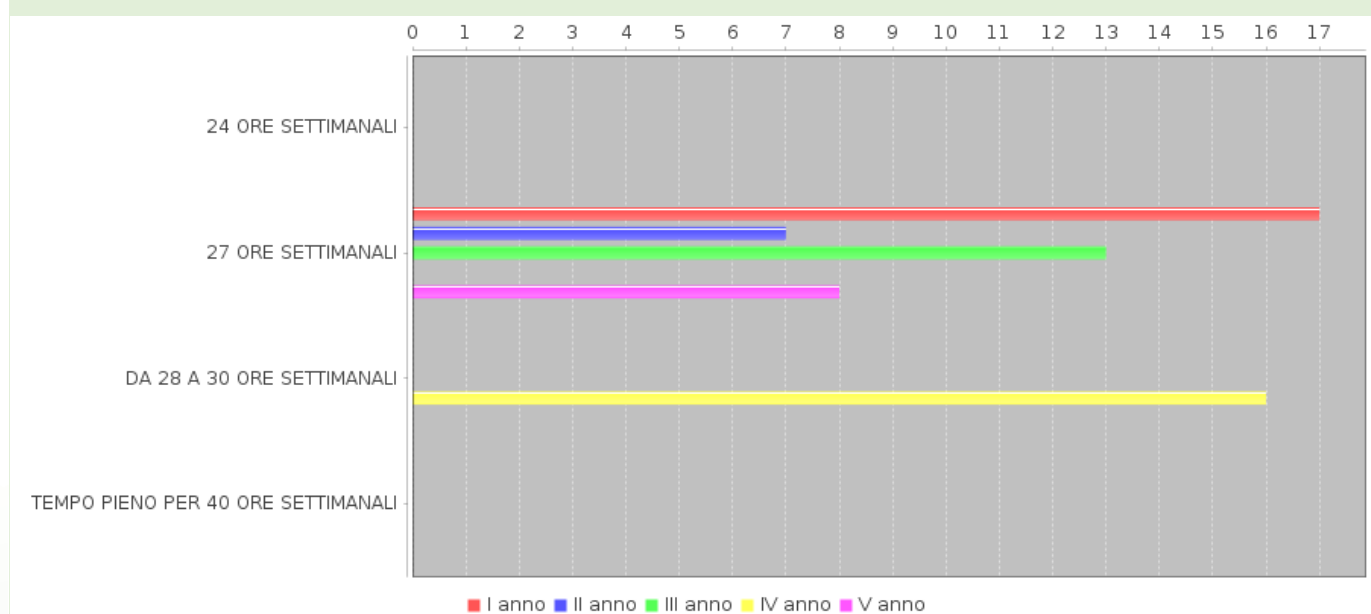
Numero Classi

5

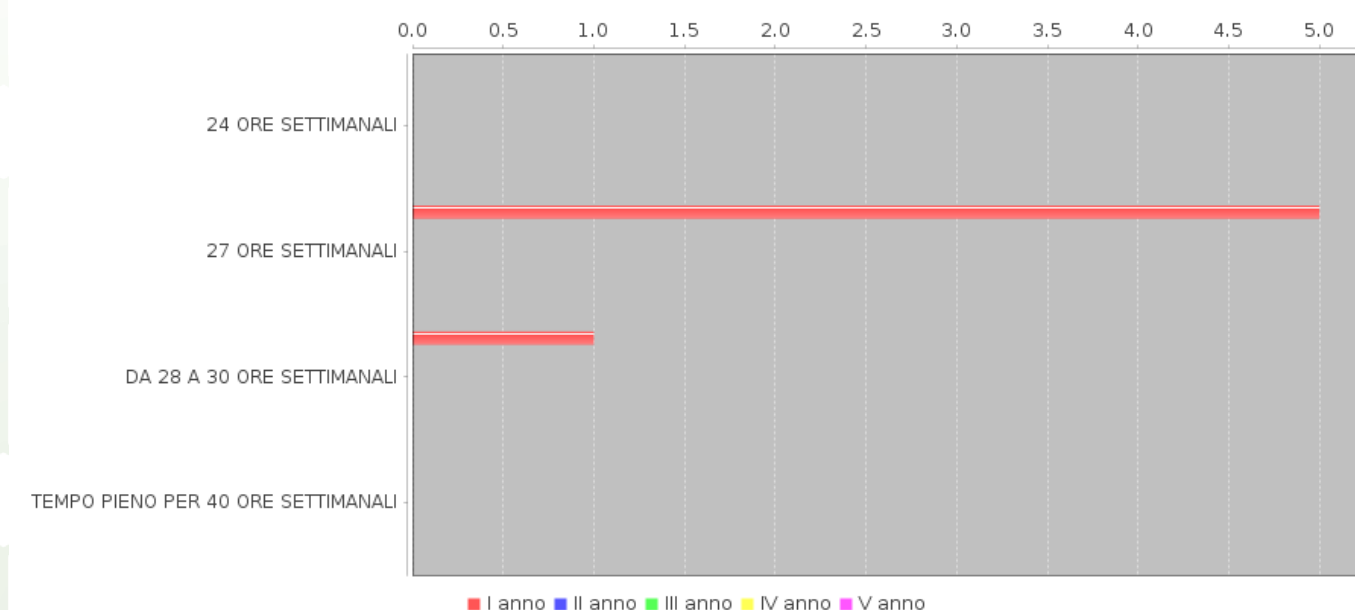
Totale Alunni

61

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





FRASCAROLO (PLESSO)

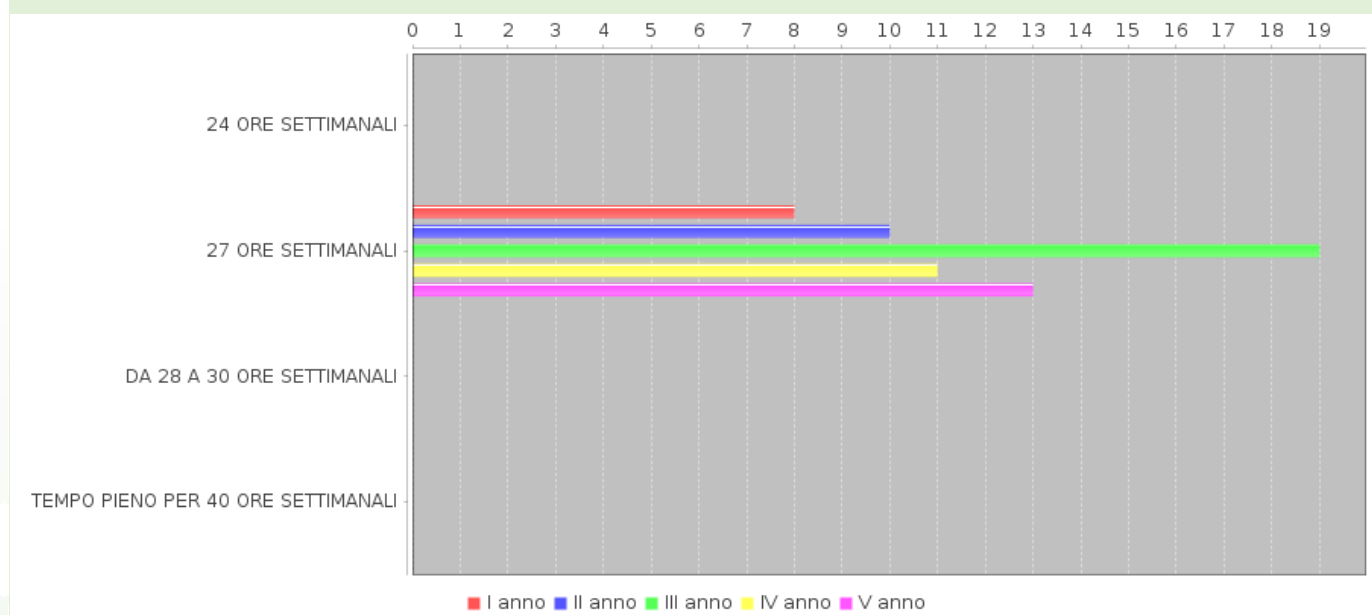
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PVEE80402G
Indirizzo	VIA ANNARATONE, 31 FRASCAROLO 27030 FRASCAROLO

Edifici

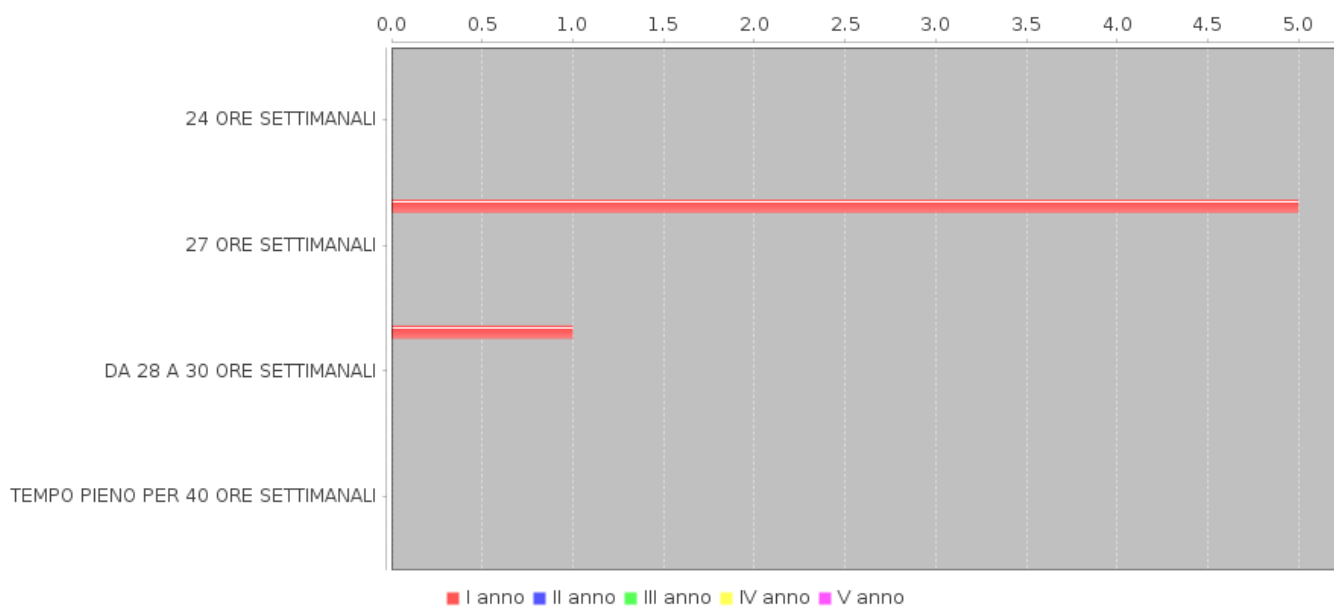
- Via SENATOR ANNARATONE 31 - 27030
FRASCAROLO PV

Numero Classi	5
Totale Alunni	61

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

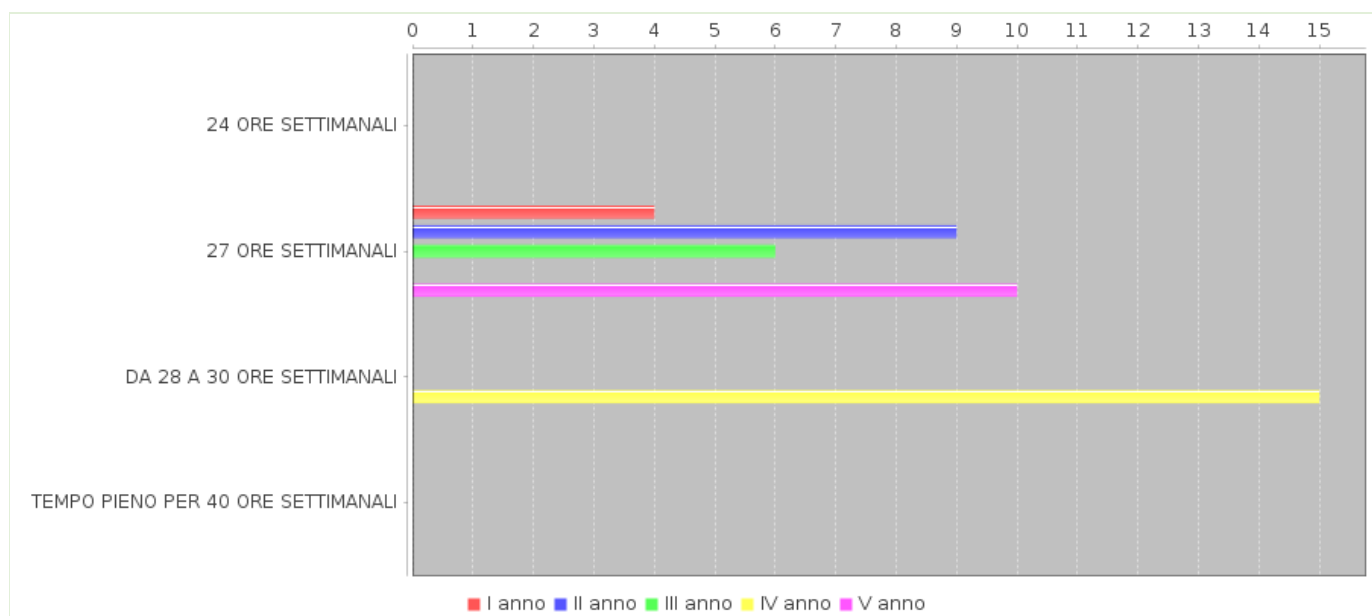


Numero classi per tempo scuola

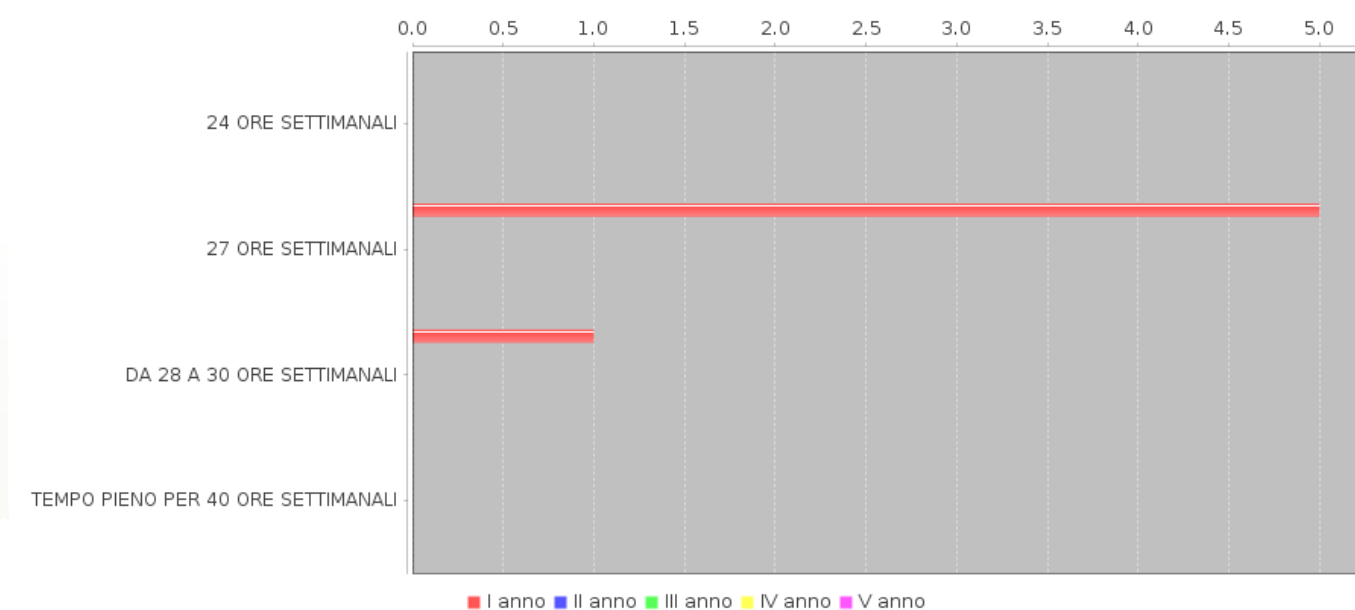


SARTIRANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PVEE80403L
Indirizzo	VIA ROMA, 28 SARTIRANA LOMELLINA 27020 SARTIRANA LOMELLINA
Edifici	• Via ROMA 46 - 27020 SARTIRANA LOMELLINA PV
Numero Classi	5
Totale Alunni	44
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



MEDE (PLESSO)

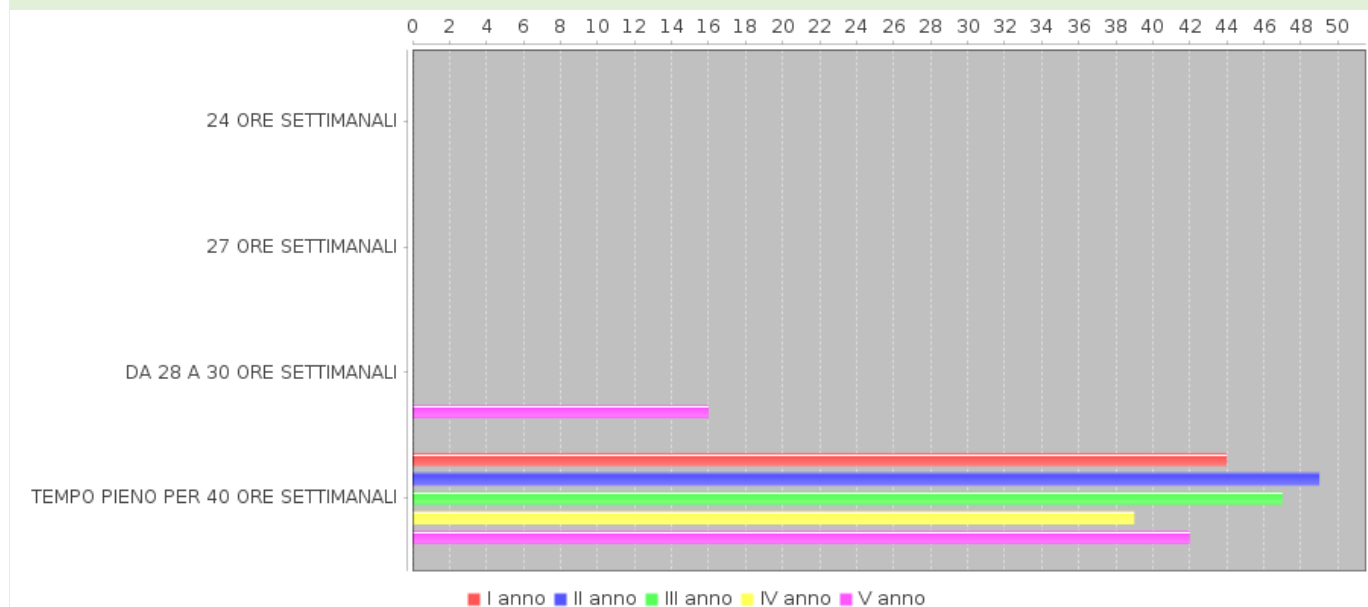
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PVEE80404N
Indirizzo	CORSO ITALIA, 35 MEDE 27035 MEDE
Edifici	• Corso ITALIA 31 - 27035 MEDE PV



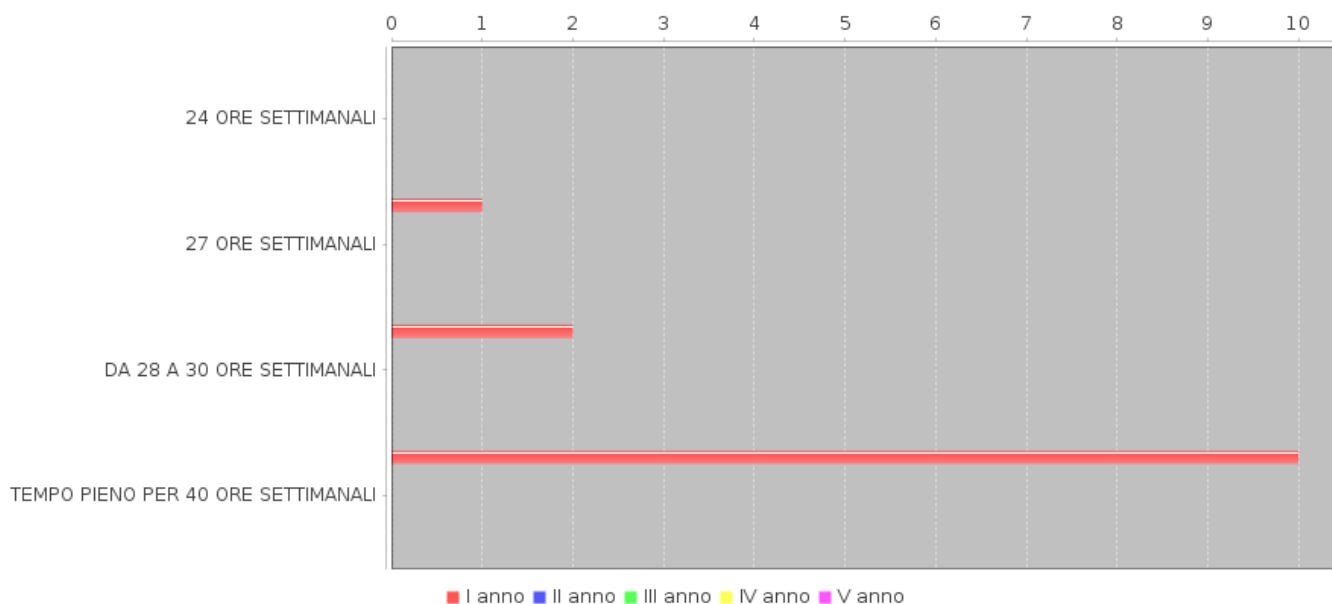
Numero Classi 12

Totale Alunni 237

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



PIEVE DEL CAIRO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PVEE80405P



Indirizzo

VIA GARIBALDI, 7 PIEVE DEL CAIRO 27037 PIEVE DEL CAIRO

Edifici

• Via GARIBALDI 7 - 27037 PIEVE DEL CAIRO PV

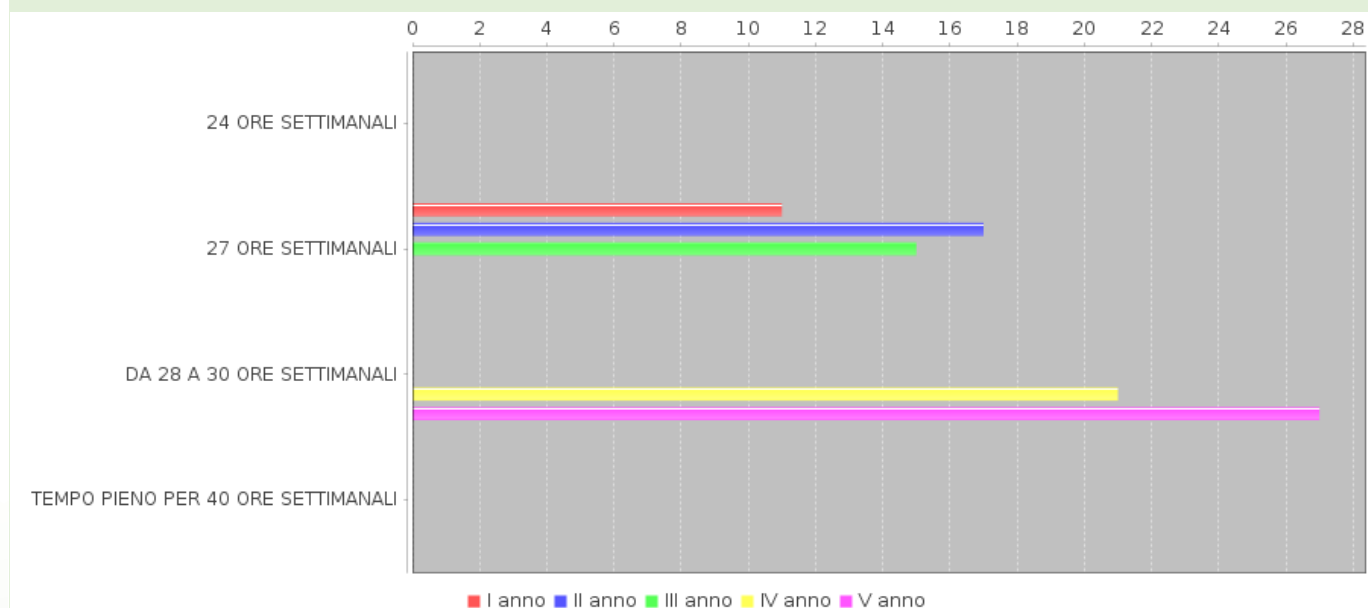
Numero Classi

5

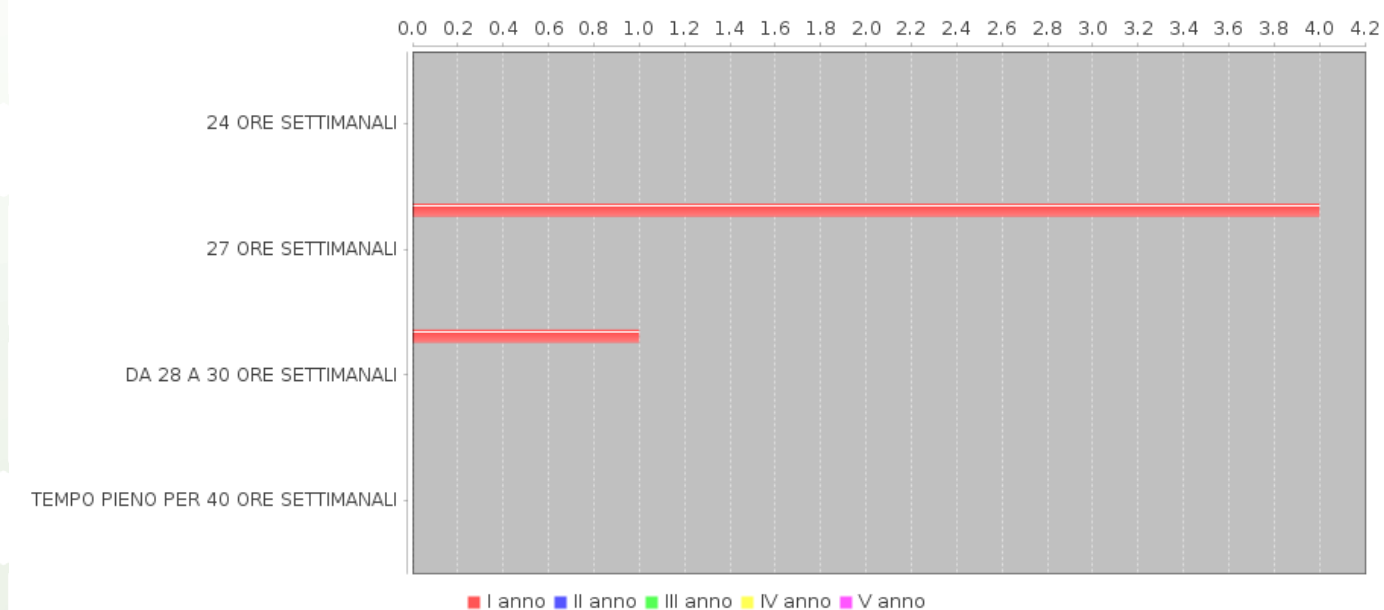
Totale Alunni

91

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





SAN GIORGIO DI LOMELLINA (PLESSO)

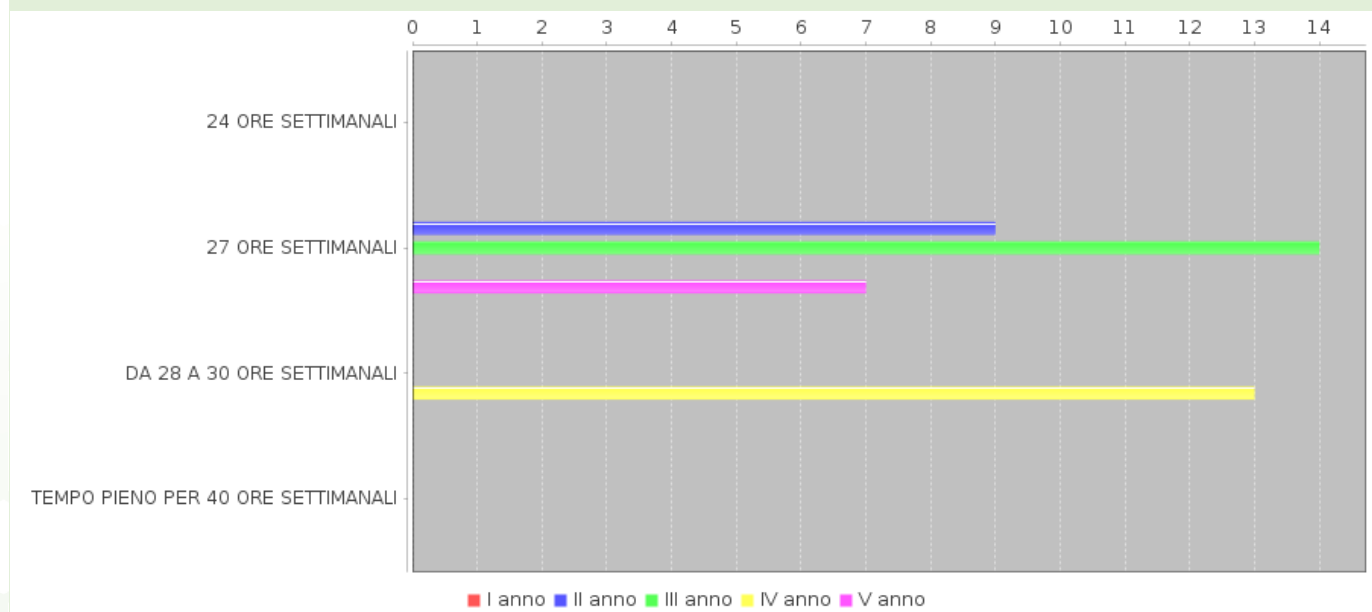
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PVEE80406Q
Indirizzo	VIA VITTORIO VENETO, 2 SAN GIORGIO DI LOMELLINA 27020 SAN GIORGIO DI LOMELLINA

Edifici

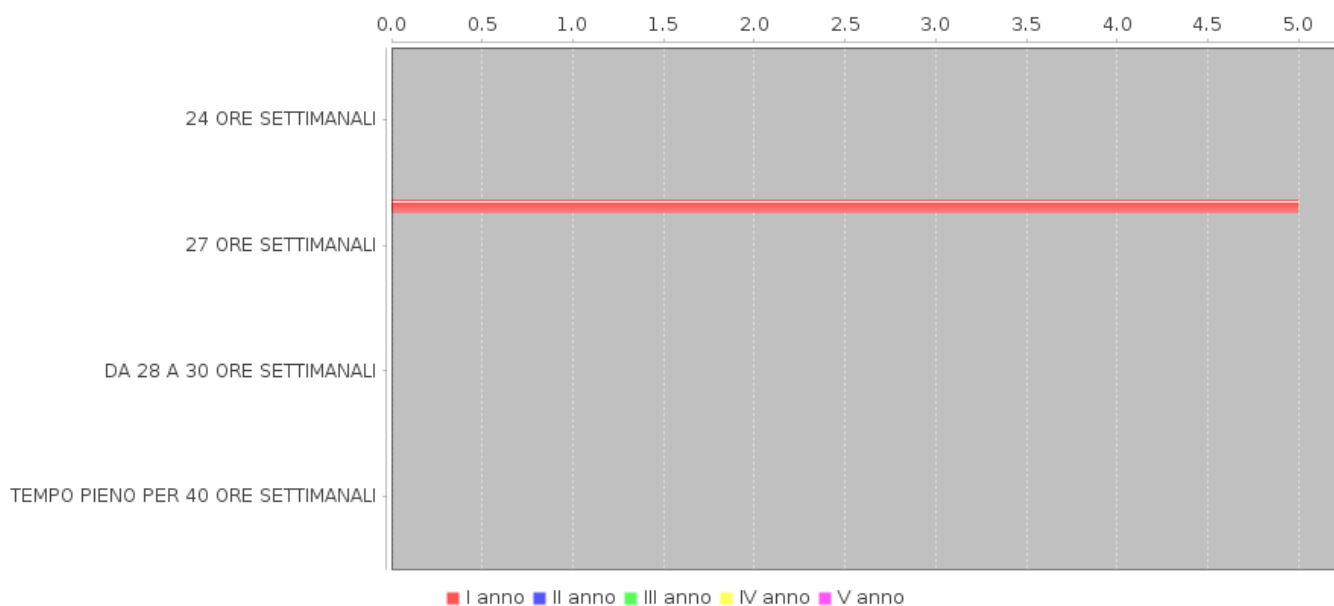
- Via VITTORIO VENETO 2 - 27020 SAN GIORGIO DI LOMELLINA PV

Numero Classi	5
Totale Alunni	43

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

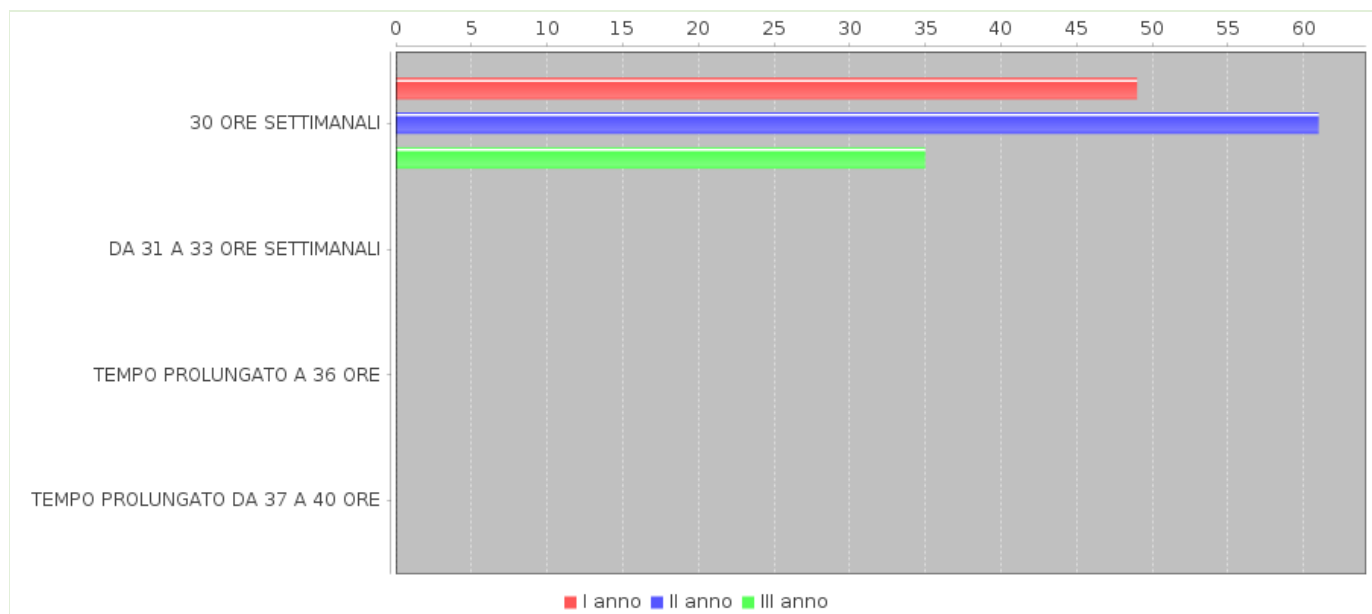


Numero classi per tempo scuola

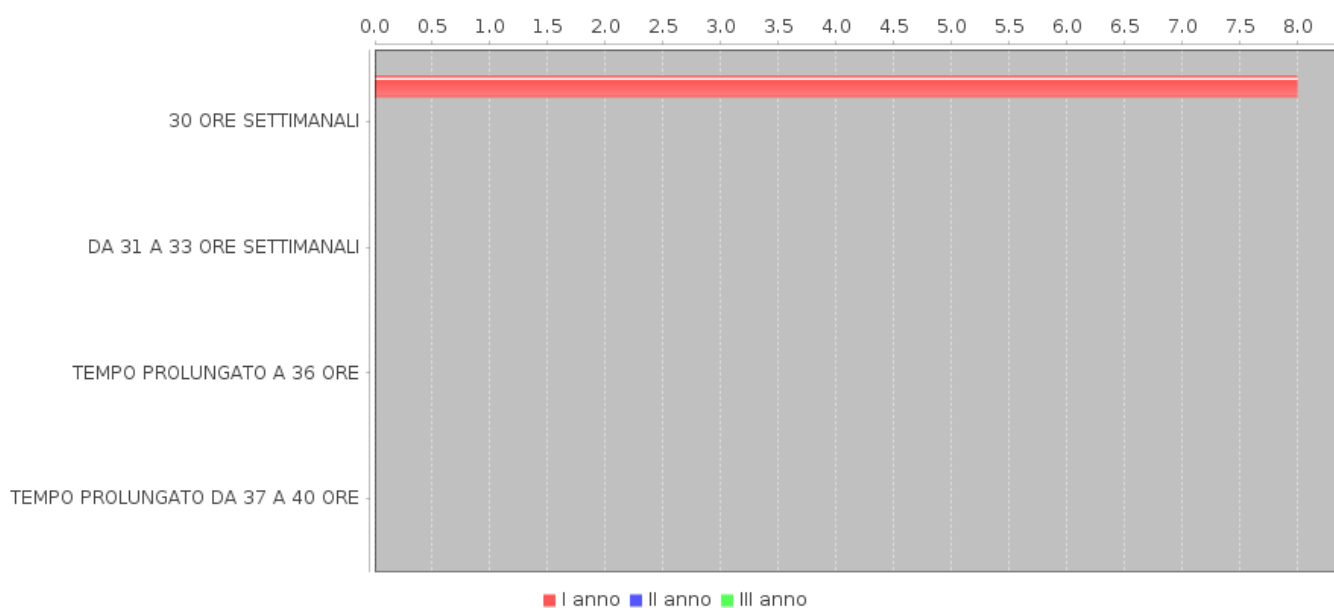


MEDE -A. MASSAZZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PVMM80401D
Indirizzo	CORSO ITALIA, 31 - 27035 MEDE
Edifici	Corso ITALIA 31 - 27035 MEDE PV
Numero Classi	8
Totale Alunni	145
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



MAGNAGHI - LOMELLO (PLESSO)

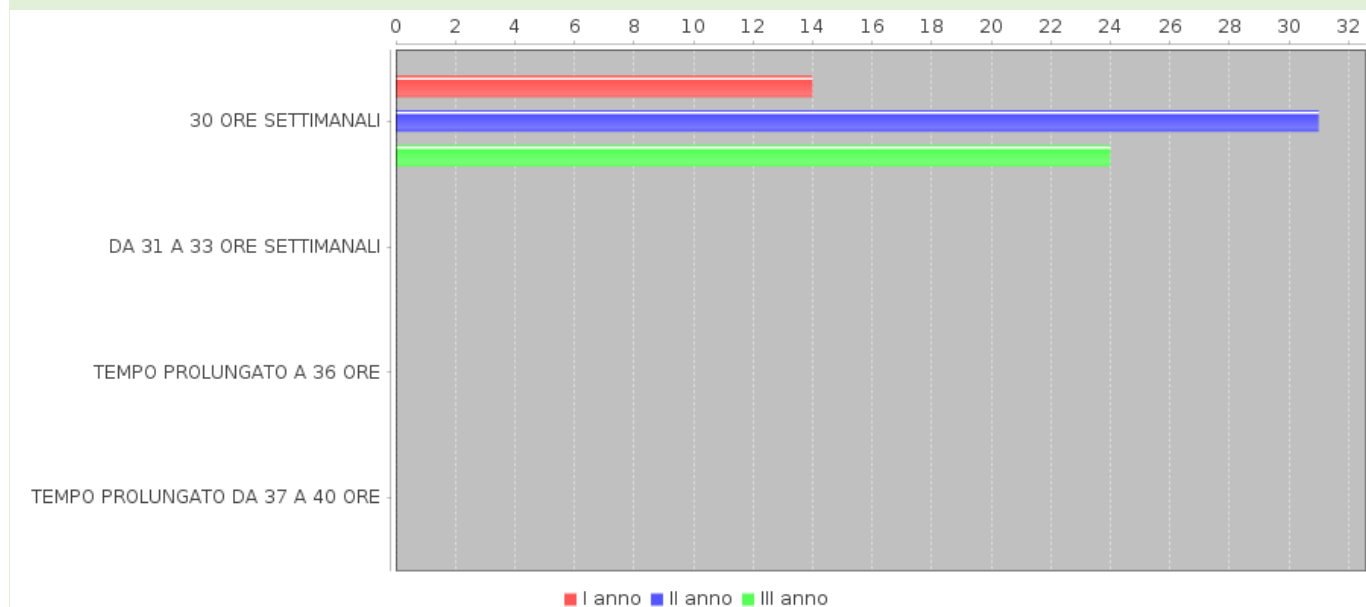
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PVMM80402E
Indirizzo	VIA PORTER, 3 - 27034 LOMELLO
Edifici	• Via A.K. PORTER 3 - 27034 LOMELLO PV



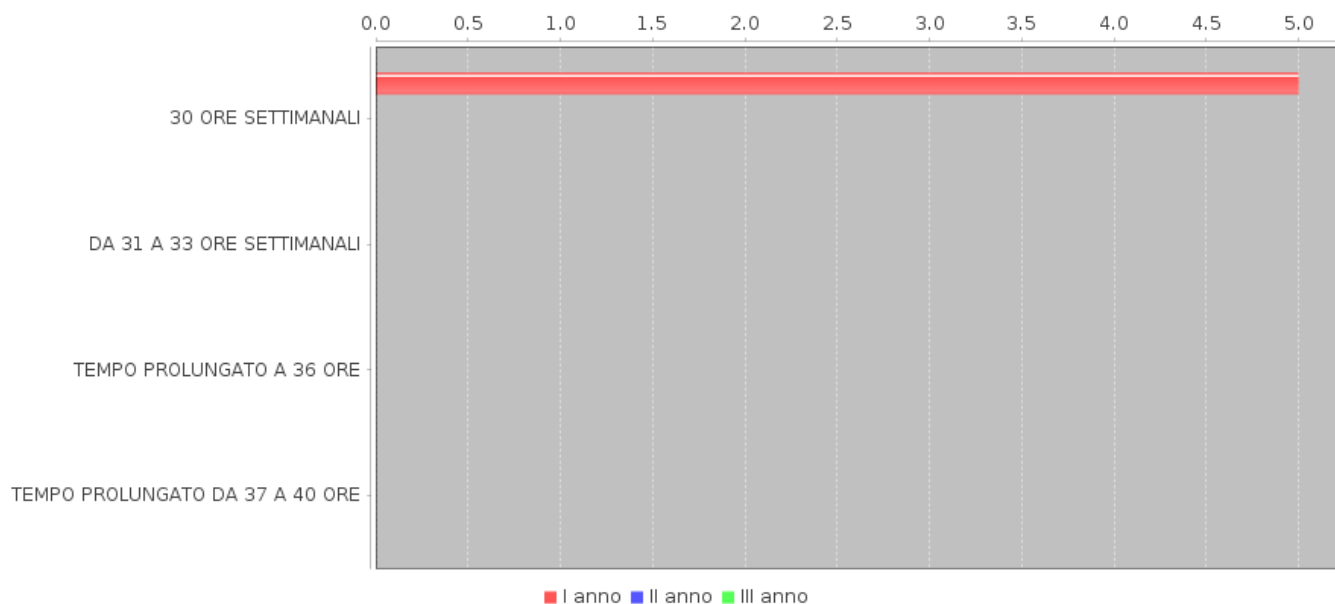
Numero Classi 5

Totale Alunni 69

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



BARBIERI - PIEVE DEL CAIRO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice PVMM80403G



Indirizzo

VIA BIANCHI, 2 - 27037 PIEVE DEL CAIRO

Edifici

• Via BIANCHI 2 - 27037 PIEVE DEL CAIRO PV

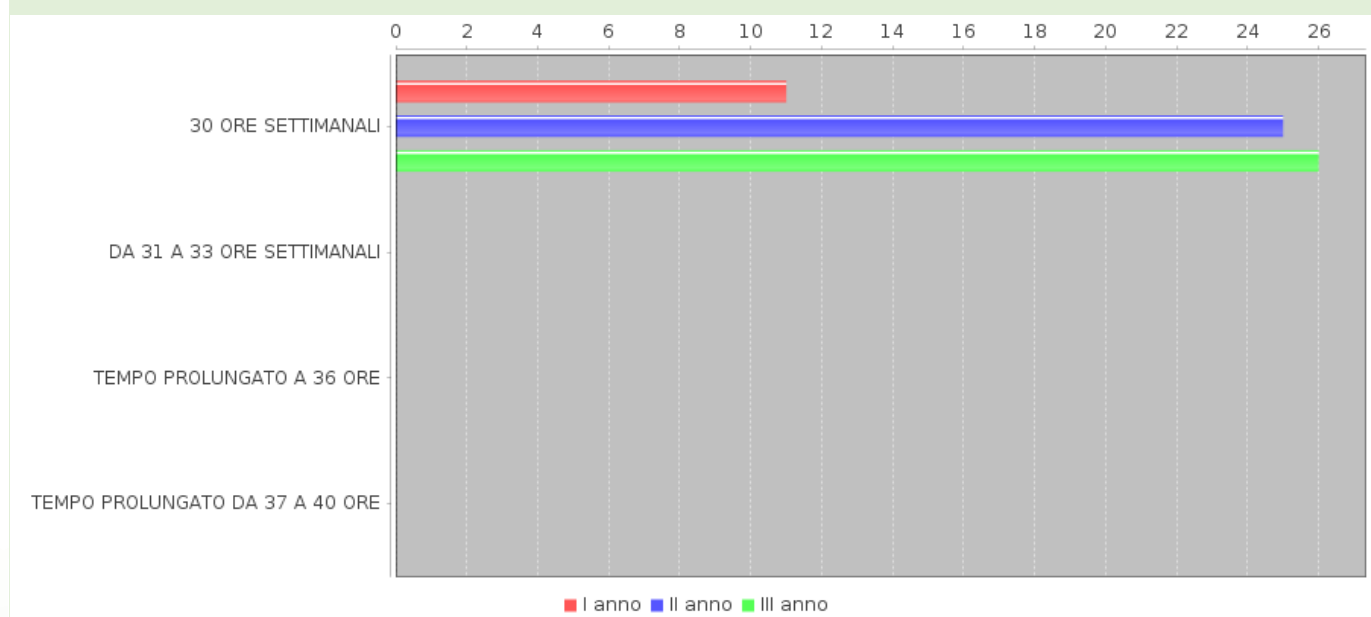
Numero Classi

3

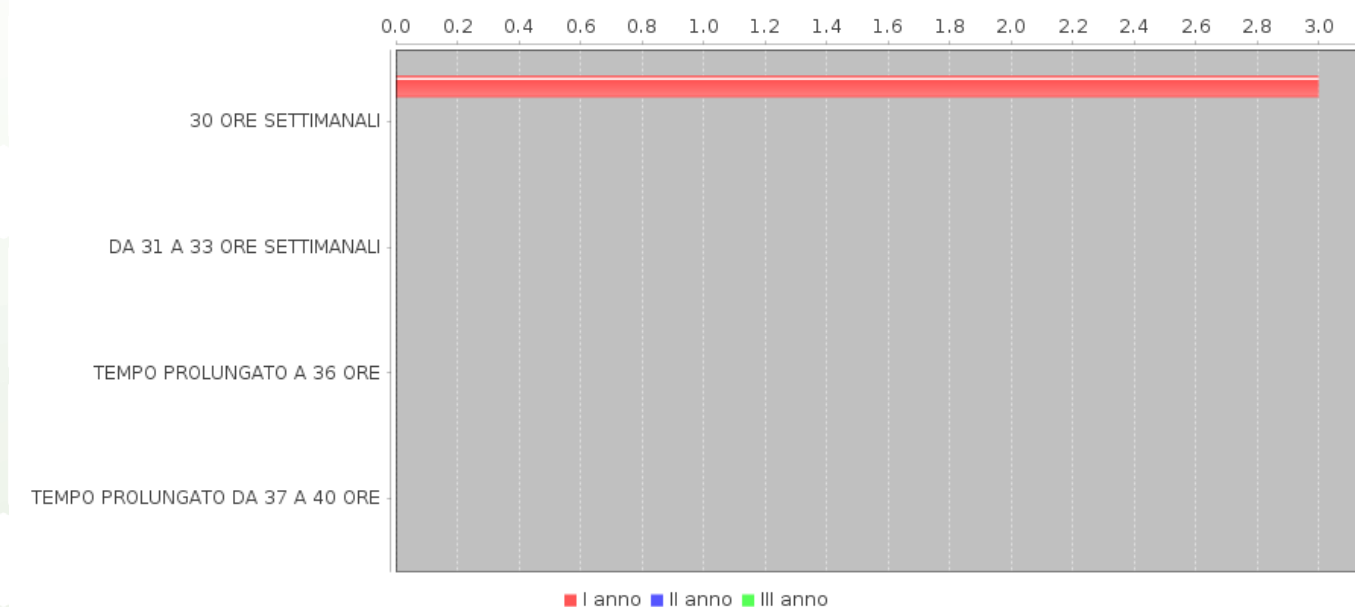
Totale Alunni

62

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





P. MARZIANI -SARTIRANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PVMM80404L
Indirizzo	VIA ROMA, 28 - 27020 SARTIRANA LOMELLINA

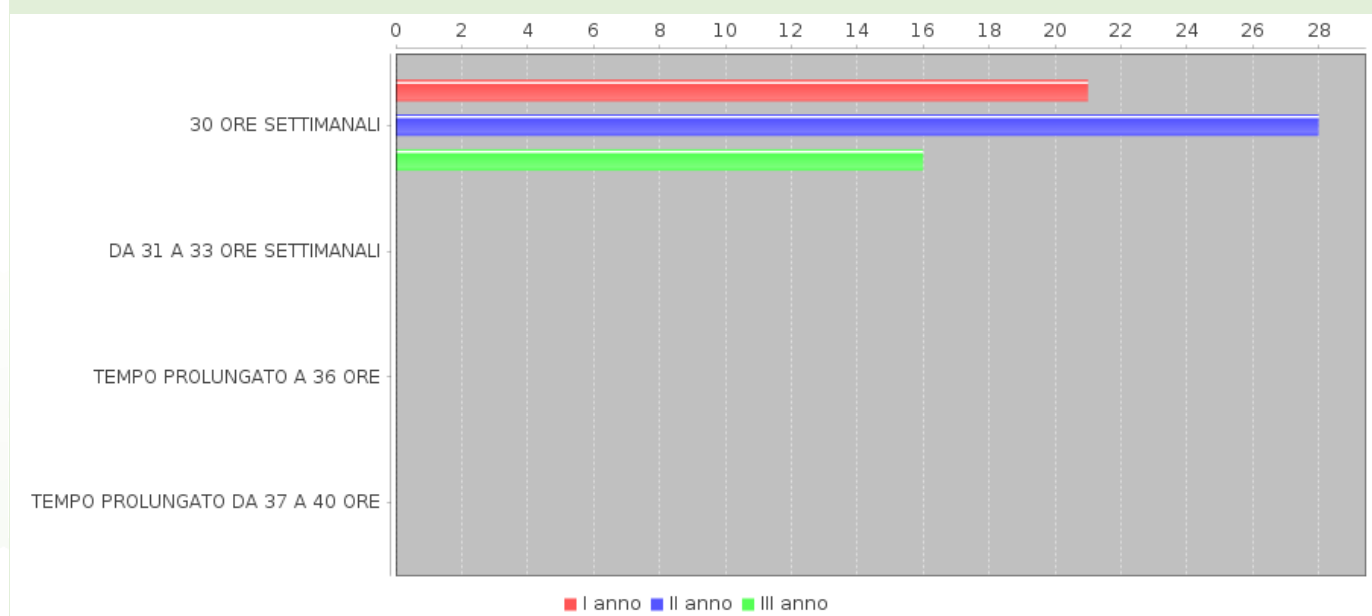
Edifici

- Via ROMA 46 - 27020 SARTIRANA LOMELLINA PV

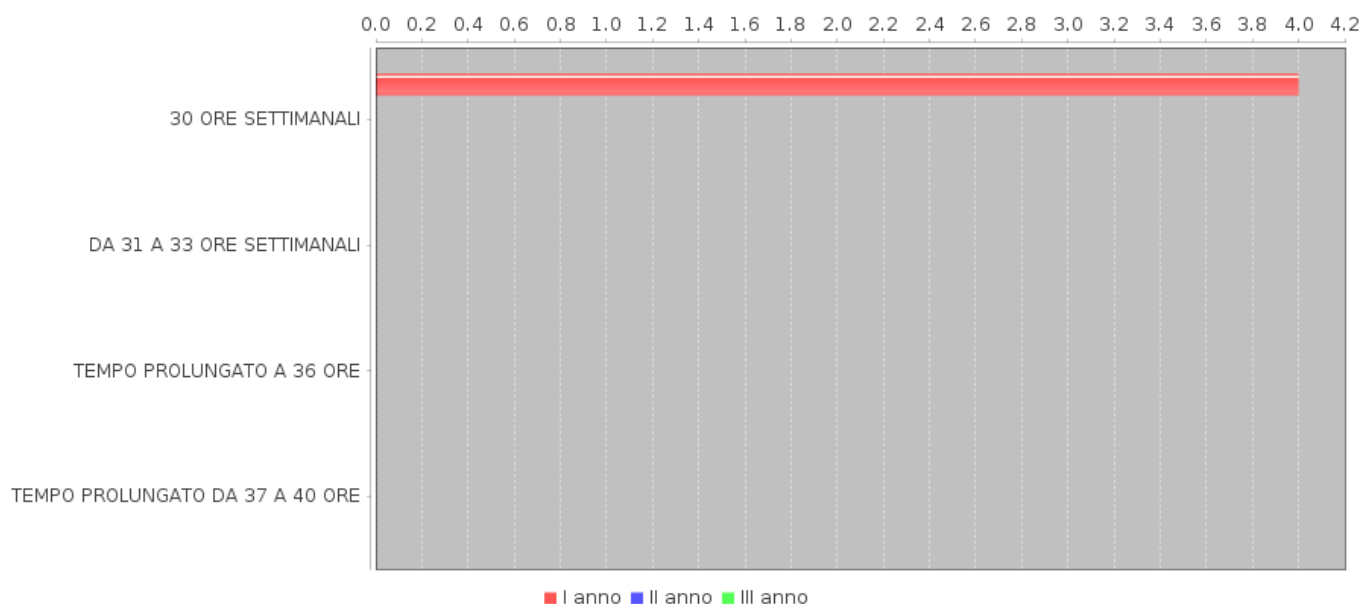
Numero Classi	4
---------------	---

Totale Alunni 65

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

Dal 2014 l'Istituto "A. Massazza", che comprendeva le quattro scuole secondarie di I grado e la Scuola Primaria di Lomello, è stato accorpato alla Direzione Didattica di Mede consentendo la formazione di un unico istituto formato da ben 14 plessi, sotto la presidenza del Dirigente della Scuola Secondaria. A partire dall'anno scolastico 2016/2017 i plessi dell'Istituto sono diventati 15 perché si è aggiunta la sede di scuola dell'Infanzia di Lomello, che in loco ha completato la verticalizzazione degli istituti scolastici. Dall'anno scolastico 2022/2023 il plesso della scuola dell'Infanzia di Lomello è a tutti gli effetti statale e il personale non è più condiviso con l'ente comunale. Sino all'a.s. 2020/2021 l'Istituto ha sempre contato sulla presenza di un Dirigente stabile, se si eccettuano un paio di mesi, nel corso dell'anno scolastico 2015/2016, dovuti al congedo di maternità della nuova Dirigente. A causa del trasferimento in altra sede nell'anno scolastico 2021/2022 l'I.C. Massazza, per la prima volta, è stato retto da un preside reggente. Nell'anno scolastico 2022/2023 l'Istituto è tornato ad avere un Dirigente scolastico, che però ha chiesto e ottenuto il trasferimento in altra sede e nell'anno scolastico 2023/2024 si è avuto di nuovo un dirigente in reggenza, lo stesso di due anni prima. Dall'anno scolastico 2025/2025 l'I.C. "Massazza" può contare su un dirigente effettivo.

Nelle scuole Primarie dell'istituto solo a Mede ci sono classi a tempo pieno (tranne una classe quinta a tempo normale), mentre nelle altre si usufruisce del tempo normale con l'aggiunta di due ore per



l'attività motoria nelle classi quarte e quinte non pluriclassi.

Soltanto nella scuola secondaria di I grado di Mede da alcuni anni oltre alla lingua francese come seconda lingua comunitaria è possibile scegliere l'opzione di lingua spagnola.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	14
	Disegno	1
	Informatica	5
	Musica	1
	Scienze	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	6
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	135
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	15
	PC e Tablet presenti in altre aule	60
	LIM, Digital Board, Smart TV presenti nelle aule	64

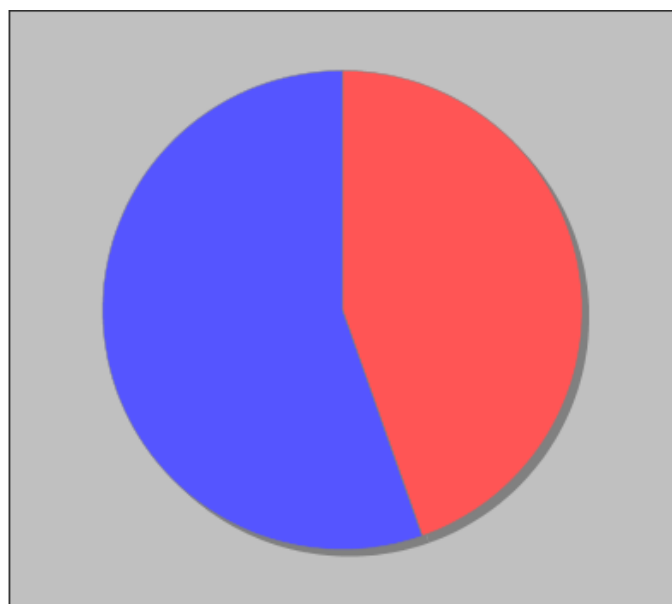


Risorse professionali

Docenti	149
Personale ATA	40

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 91
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 113

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 10
- Da 2 a 3 anni - 17
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 77

Approfondimento

Nonostante la maggior parte del personale docente in servizio presso l'I.C. "Massazza" abbia un incarico a tempo indeterminato, rimangono ancora alcune criticità nell'assegnazione dell'incarico ai docenti soprattutto nelle Scuole primarie e secondarie dell'Istituto. I problemi maggiori si riscontrano nella primaria per l'assegnazione dei posti di sostegno a fronte di una sempre maggiore richiesta e della presenza di soltanto due docenti di ruolo. A ciò si è aggiunto anche l'esaurimento



delle graduatorie che ha comportato la scelta dei docenti tramite interPELLI. Se da una parte tale fenomeno ha potuto garantire una certa continuità agli alunni, dall'altro ha richiesto del tempo prima che l'attività fosse normalizzata. Nella scuola secondaria, per due anni, alcune classi di concorso hanno previsto la nomina dei docenti a tempo indeterminato a dicembre, mettendo in difficoltà le scuole. Si è proceduto con la nomina dei docenti fino all'avente diritto solo dopo la restituzione delle graduatorie alle scuole e non sono mancati casi in cui si è richiesto di ricorrere a un interPELLO, obbligando la scuola a ricoprire con risorse le ore di quegli insegnamenti che non potevano contare sulla presenza di un docente. Diversi docenti immessi in ruolo negli ultimi anni hanno chiesto il trasferimento dopo l'anno di prova, facendo ulteriormente diminuire la presenza di docenti a tempo indeterminato. a partire dal precedente anno e confermato quest'anno anche alla secondaria ci sono docenti assunti a tempo indeterminato sul sostegno (in tutto 7), un numero sicuramente elevato che fa ben sperare, anche se probabilmente non tutti si fermeranno nel nostro istituto data la loro provenienza. Preme sottolineare anche che i Comuni su cui insistono le Scuole dell'I.C. "Massazza" non sono ben serviti dai mezzi pubblici e i vari plessi, anche se non sono molto distanti tra loro, non sono collegati e, pertanto, non si può fare affidamento ai mezzi pubblici per spostarsi. Tale aspetto non sempre favorisce la scelta dei docenti di lavorare al "Massazza". Ecco perché i posti rimasti vacanti da docenti che hanno raggiunto il periodo di quiescenza vengono ricoperti da docenti che rimangono un anno per poi trasferirsi. Anche quest'anno si può contare sul personale di potenziamento impiegato per le varie esigenze nelle diverse classi. In particolare il docente di potenziamento di lettere, assegnato alla scuola secondaria, si dedica all'alfabetizzazione di alunni stranieri, il cui numero sta fortemente crescendo negli ultimi anni e da quest'anno anche nell'assistenza di quegli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica e che hanno richiesto lo studio assistito. Dallo scorso anno l'incarico di Dirigente è tornato ad essere ricoperto da un dirigente effettivo, mentre l'incarico di Direttore dei servizi amministrativi è ricoperto da una nuova persona. Soltanto la metà del personale di segreteria ha un incarico a tempo indeterminato.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto intende attuare un curriculum verticale condiviso nell'ottica di un percorso educativo unitario che fornisca i prerequisiti indispensabili per il proseguimento degli studi in ogni ordine di scuola nell'ambito di un contesto inclusivo in continuo miglioramento, che promuova lo sviluppo delle competenze e delle potenzialità di ogni alunno. Per Vision intendiamo l'orizzonte strategico dell'offerta formativa, le idee guida che la caratterizzano, la capacità di innovare guardando al futuro, la proiezione delle azioni che si intendono intraprendere. La Vision è la premessa fondamentale per guidare all'acquisizione di risorse e alla messa in campo di possibili innovazioni, all'individuazione di metodologie didattico- organizzative e ha lo scopo di definire la direzione verso cui deve muovere il cambiamento a lungo termine dell'Istituto. La Mission da sempre perseguita dall'Istituto - "Promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino del mondo, che sappia esercitare competenze di cittadinanza attiva" - si propone di contribuire alla costruzione di un'identità consapevole dell'importanza dell'unicità e della singolarità culturale di ogni studente lavorando nella prospettiva del successo formativo.

Qualità dell'azione didattica

- Superare una visione individualistica dell'insegnamento per favorire cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità;
- Continuare ad adottare metodologie di insegnamento/apprendimento diversificate, di tipo attivo e partecipativo, atte a promuovere la formazione del senso critico. Si proseguirà a privilegiare metodologie laboratoriali e in tutti gli ambiti disciplinari, avendo cura della dimensione trasversale dei saperi, attività di gruppo, problem solving e percorsi di ricerca rispetto alla lezione frontale
- Progettare attività che realizzino una piena continuità educativa, garantendo la continuità del processo educativo fra Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado
- Rendere maggiormente funzionale la valutazione degli studenti attraverso prove comuni strutturate iniziali, intermedie e finali, per tutte le classi di Scuola Primaria e Secondaria organizzate per classi parallele, e la tabulazione dei dati per una migliore rendicontazione



Partecipazione e Collegialità

- Sviluppare il senso di appartenenza al gruppo, alla comunità, alla scuola attraverso la cooperazione e la collaborazione tra scuola, studenti e famiglie

Apertura ed interazione col territorio

- Favorire la stesura di convenzioni, accordi di rete, etc. tra scuole e tra scuola ed enti locali per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione
- Partecipare alle iniziative proposte nel territorio.

Efficienza e trasparenza

- Favorire il costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità

Qualità dei servizi

- Realizzare il monitoraggio periodico e sistematico delle principali attività dell'Istituto

Formazione del personale

- Definire proposte di formazione collegate al piano di miglioramento, alle aree di priorità
- Organizzare e favorire attività di formazione e di aggiornamento a sostegno del progetto educativo- didattico e della gestione amministrativa e degli uffici nella prospettiva della formazione permanente e continua, non solo del personale docente, ma anche del personale ATA, del DSGA e del DS



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Migliorare la capacità della scuola di gestire la differenziazione didattica e l'inclusione precoce, armonizzando gli interventi di accompagnamento per il regolare svolgimento delle attività didattiche curricolari, al fine di garantire l'efficacia formativa per tutti gli alunni.

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che dimostrano di saper organizzare le proprie azioni in autonomia, raggiungendo un livello adeguato nella gestione delle routine, e di saper esprimere una riflessione consapevole sui propri limiti e potenzialità.

● Risultati scolastici

Priorità

Scuola secondaria I grado: aumento numero alunni collocati nella fascia voto 7 e nella fascia voto 8 all'Esame di Stato; mantenimento numero alunni collocati nella fascia voto 9 e voto 10.

Traguardo

Scuola Secondaria I grado: nell'Esame di Stato allineamento alla media nazionale numero alunni con voto 6, mantenimento pari o superiore ai tre ambiti di riferimento



del numero alunni con voto 7 e aumento del numero alunni con voto 8.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Primaria: sviluppo competenze di base in matematica e lingua inglese e consolidamento in italiano. Secondaria I grado: sviluppo competenze di base in matematica e consolidamento in italiano e in lingua inglese.

Traguardo

Allineamento risultati matematica con la media nazionale per la primaria e la secondaria di I grado. Allineamento risultati italiano e lingua inglese con le medie nazionali e regionali per la primaria e la secondaria di I grado.

● Competenze chiave europee

Priorità

Incremento competenze alfanumerica funzionale, multilinguistica, matematica e scientifico-tecnologica e nonché competenza dell'imparare a imparare

Traguardo

Miglioramento livelli delle competenze indicate nelle priorità rispetto a quelli raggiunti nel triennio precedente. Progressivo miglioramento del clima relazione all'interno delle classi.



Risultati a distanza

Priorità

Mantenimento del trend costante dei processi attuati nel triennio. Attuazione di un progetto di orientamento incentrato sulla promozione della consapevolezza di sé, sulle competenze decisionali, sul potenziamento delle abilità metacognitive e sulla preparazione alle scelte.

Traguardo

Mantenimento allineamento parametri delle tre aree territoriali di riferimento in italiano e matematica per scuola primaria e secondaria I grado. Allineamento parametri area Nord-Ovest per la lingua inglese nella secondaria I grado. Orientamento efficace per il maggior numero di alunni alla fine del primo ciclo d'Istruzione.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

SVILUPPARE LE COMPETENZE INDIVIDUALI E' prioritario sviluppare competenze individuali che si traducano in uno stato di maggior consapevolezza e benessere degli studenti, promuovendo comportamenti responsabili ispirati a tutela della salute e del benessere psico-fisico, a prevenzione delle patologie, a cittadinanza attiva e rispetto della legalità

Traguardo

Descrizione del 1° traguardo Incentivare l'attività sportiva ed il movimento a partire dalla scuola dell'infanzia. Descrizione del 2° traguardo Promozione e completamento del percorso legato alle Life Skills per scuola primaria e secondaria.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2025 - 2028



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Curricolo d'Istituto alla luce delle Nuove Indicazioni nazionali**

Il percorso intende procedere dall'analisi delle Nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo Scuola dell'infanzia e Scuole del Primo ciclo di istruzione che entreranno in vigore dall'anno scolastico 2026/2027 al fine di adattare il curricolo d'Istituto preesistente.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Primaria: sviluppo competenze di base in matematica e lingua inglese e consolidamento in italiano. Secondaria I grado: sviluppo competenze di base in matematica e consolidamento in italiano e in lingua inglese.

Traguardo

Allineamento risultati matematica con la media nazionale per la primaria e la secondaria di I grado. Allineamento risultati italiano e lingua inglese con le medie nazionali e regionali per la primaria e la secondaria di I grado.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incremento competenze alfanumerica funzionale, multilinguistica, matematica e



scientifico-tecnologica e nonché competenza dell'imparare a imparare

Traguardo

Miglioramento livelli delle competenze indicate nelle priorità rispetto a quelli raggiunti nel triennio precedente. Progressivo miglioramento del clima relazione all'interno delle classi.

○ Risultati a distanza

Priorità

Mantenimento del trend costante dei processi attuati nel triennio. Attuazione di un progetto di orientamento incentrato sulla promozione della consapevolezza di sé, sulle competenze decisionali, sul potenziamento delle abilità metacognitive e sulla preparazione alle scelte.

Traguardo

Mantenimento allineamento parametri delle tre aree territoriali di riferimento in italiano e matematica per scuola primaria e secondaria I grado. Allineamento parametri area Nord-Ovest per la lingua inglese nella secondaria I grado. Orientamento efficace per il maggior numero di alunni alla fine del primo ciclo d'Istruzione.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

SVILUPPARE LE COMPETENZE INDIVIDUALI E' prioritario sviluppare competenze individuali che si traducano in uno stato di maggior consapevolezza e benessere degli studenti, promuovendo comportamenti responsabili ispirati a tutela della salute e del benessere psico-fisico, a prevenzione delle patologie, a cittadinanza attiva e rispetto della legalità



Traguardo

Descrizione del 1° traguardo Incentivare l'attività sportiva ed il movimento a partire dalla scuola dell'infanzia. Descrizione del 2° traguardo Promozione e completamento del percorso legato alle Life Skills per scuola primaria e secondaria.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Perfezionamento del curricolo verticale di Istituto e raccordo tra le seguenti aree:
Gestione PTOF e Valutazione

Attuazione di azioni di recupero e potenziamento (in orario curricolare e/o extracurricolare) opportunamente strutturate

Svolgimento di attività inerenti l'educazione civica con compiti autentici e di realtà.

○ **Ambiente di apprendimento**

Predisposizione di ambienti di apprendimento per attuare una didattica di tipo personalizzato e/o per gruppi di livello basata su metodologie innovative volte a stimolare curiosità verso i saperi e l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze

○



Inclusione e differenziazione

Agevolazione di strategie e approcci didattici inclusivi in cui l'alunno possa sentirsi parte attiva del processo formativo e parte integrante della classe come l'apprendimento cooperativo, il tutoring e la didattica laboratoriale

○ **Continuità' e orientamento**

Monitoraggio degli esiti del percorso formativo interno degli studenti fra le classi ponte dei tre ordini

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Raccordo costante con le scuole del territorio e la loro offerta formativa e promozione di interventi mirati all'orientamento scolastico, anche con il supporto di specialisti

Attività prevista nel percorso: Definizione Curricolo d'Istituto

Descrizione dell'attività

Analisi delle Nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo Scuola dell'infanzia e Scuole del Primo ciclo d'istruzione

Definizione per ogni disciplina di nuclei fondanti verticalizzati nei gradi per agevolare il lavoro di progettazione curricolare.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2027



Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Docenti del N.I.V., docenti coordinatori di dipartimenti disciplinari e Coordinatore Pedagogico
Risultati attesi	Riallineamento del curriculum d'Istituto con definizione di obiettivi ed organizzazione delle esperienze didattiche che soddisfino i bisogni formativi dei discenti a seconda dei contesti

Attività prevista nel percorso: Elaborazione di U.D.A. per la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado

Descrizione dell'attività	Stesura e applicazione di U.D.A. disciplinari, trasversali e di educazione civica
Tempistica prevista per la	6/2027



conclusione dell'attività

Destinatari	Docenti
	Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti

Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Responsabile	Docenti dei tre ordini di scuola
	Svolgimento di U.D.A. disciplinari e di educazione civica nell'ambito della progettazione annuale dei tre ordini di scuola

Risultati attesi	Implementazione delle U.D.A. nell'ambito della comunità di pratica costituita in occasione della formazione del personale scolastico finanziata con il PNRR D.M.66/2023
------------------	---

Attività prevista nel percorso: Attuazione di compiti autentici e di realtà

Descrizione dell'attività	Progettazione di compiti autentici e di realtà
---------------------------	--

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2027
--	--------

Destinatari	Docenti
	Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti

Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
---------------------------------	--



	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Docenti dei tre ordini di scuola
Risultati attesi	Sperimentazione e applicazione costante di compiti autentici e di realtà

● **Percorso n° 2: Continuità e Orientamento**

Il percorso formativo all'interno dei tre ordini di scuola prevede azioni co-progettate di raccordo funzionali allo sviluppo della conoscenza di sé e delle proprie attitudini al fine di orientarsi consapevolmente nelle scelte.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Primaria: sviluppo competenze di base in matematica e lingua inglese e consolidamento in italiano. Secondaria I grado: sviluppo competenze di base in matematica e consolidamento in italiano e in lingua inglese.

Traguardo

Allineamento risultati matematica con la media nazionale per la primaria e la secondaria di I grado. Allineamento risultati italiano e lingua inglese con le medie nazionali e regionali per la primaria e la secondaria di I grado.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incremento competenze alfanumerica funzionale, multilinguistica, matematica e scientifico-tecnologica e nonché competenza dell'imparare a imparare

Traguardo

Miglioramento livelli delle competenze indicate nelle priorità rispetto a quelli raggiunti nel triennio precedente. Progressivo miglioramento del clima relazione all'interno delle classi.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Mantenimento del trend costante dei processi attuati nel triennio. Attuazione di un progetto di orientamento incentrato sulla promozione della consapevolezza di sé, sulle competenze decisionali, sul potenziamento delle abilità metacognitive e sulla preparazione alle scelte.

Traguardo

Mantenimento allineamento parametri delle tre aree territoriali di riferimento in italiano e matematica per scuola primaria e secondaria I grado. Allineamento parametri area Nord-Ovest per la lingua inglese nella secondaria I grado. Orientamento efficace per il maggior numero di alunni alla fine del primo ciclo d'Istruzione.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità



SVILUPPARE LE COMPETENZE INDIVIDUALI E' prioritario sviluppare competenze individuali che si traducano in uno stato di maggior consapevolezza e benessere degli studenti, promuovendo comportamenti responsabili ispirati a tutela della salute e del benessere psico-fisico, a prevenzione delle patologie, a cittadinanza attiva e rispetto della legalità

Traguardo

Descrizione del 1° traguardo Incentivare l'attività sportiva ed il movimento a partire dalla scuola dell'infanzia. Descrizione del 2° traguardo Promozione e completamento del percorso legato alle Life Skills per scuola primaria e secondaria.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Perfezionamento del curricolo verticale di Istituto e raccordo tra le seguenti aree:
Gestione PTOF e Valutazione

Monitoraggio sistematico e regolare dell'acquisizione e del consolidamento delle competenze disciplinari

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementazione protocollo di accoglienza e routine di inizio giornata che includa strategie visive (CAA) e tempi più distesi e personalizzati per i bambini che manifestano difficoltà nel distacco e scarsa autonomia.



○ **Inclusione e differenziazione**

Agevolazione di strategie e approcci didattici inclusivi in cui l'alunno possa sentirsi parte attiva del processo formativo e parte integrante della classe come l'apprendimento cooperativo, il tutoring e la didattica laboratoriale

○ **Continuità' e orientamento**

Monitoraggio degli esiti del percorso formativo interno degli studenti fra le classi ponte dei tre ordini

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formare il corpo docente sull'uso di strategie di Scaffolding (un supporto temporaneo) e Didattica Differenziata che consentano di sostenere i bambini con fragilità emotiva e scarsa autonomia durante il gioco e le attività strutturate, prevenendo il rallentamento del gruppo.

Formazione specifica del personale docente attraverso interventi sul campo di personale esterno

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Ulteriore incentivo dei rapporti scuola famiglia mediante un confronto costante fra docenti e genitori sulle strategie messe in atto da entrambi, sul metodo di studio utilizzato dallo studente, sui risultati di volta in volta conseguiti dall'alunno



Raccordo costante con le scuole del territorio e la loro offerta formativa e promozione di interventi mirati all'orientamento scolastico, anche con il supporto di specialisti

Attività prevista nel percorso: Confronto tra i docenti delle classi ponte relativamente a metodi, strategie e contenuti disciplinari

Descrizione dell'attività	Definizione dei traguardi in uscita e dei livelli in ingresso richiesti al momento del passaggio all'ordine di scuola successivo Strutturazione test d'ingresso disciplinari
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2027
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Docenti dei tre ordini di scuola
Risultati attesi	Incremento risultati positivi nelle prove di ingresso della scuola primaria e secondaria di I grado finalizzati ad un adeguato inserimento al nuovo ordine di scuola Applicazione di metodologie di lavoro e strategie condivise ed in continuità tra i vari ordini di scuola



Attività prevista nel percorso: Attuazione percorso di orientamento formativo

Descrizione dell'attività	Laboratori esperienziali volti alla promozione della consapevolezza di sé ed al potenziamento delle abilità metacognitive
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	Docente con incarico Funzione Strumentale Orientamento, docenti scuola secondaria di I grado
Risultati attesi	Padronanza delle competenze decisionali e progettuali

● **Percorso n° 3: Formazione innovativa del personale scolastico**

L'azione intende valorizzare e implementare i percorsi formativi in atto all'interno dell'Istituto e aprirsi a nuove esperienze di aggiornamento e/o formazione capaci di offrire valide opportunità ai bisogni evidenziati dal personale scolastico.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Migliorare la capacità della scuola di gestire la differenziazione didattica e l'inclusione precoce, armonizzando gli interventi di accompagnamento per il regolare svolgimento delle attività didattiche curricolari, al fine di garantire l'efficacia formativa per tutti gli alunni.

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che dimostrano di saper organizzare le proprie azioni in autonomia, raggiungendo un livello adeguato nella gestione delle routine, e di saper esprimere una riflessione consapevole sui propri limiti e potenzialità.

○ Risultati scolastici

Priorità

Scuola secondaria I grado: aumento numero alunni collocati nella fascia voto 7 e nella fascia voto 8 all'Esame di Stato; mantenimento numero alunni collocati nella fascia voto 9 e voto 10.

Traguardo

Scuola Secondaria I grado: nell'Esame di Stato allineamento alla media nazionale numero alunni con voto 6, mantenimento pari o superiore ai tre ambiti di riferimento del numero alunni con voto 7 e aumento del numero alunni con voto 8.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Primaria: sviluppo competenze di base in matematica e lingua inglese e consolidamento in italiano. Secondaria I grado: sviluppo competenze di base in matematica e consolidamento in italiano e in lingua inglese.

Traguardo

Allineamento risultati matematica con la media nazionale per la primaria e la secondaria di I grado. Allineamento risultati italiano e lingua inglese con le medie nazionali e regionali per la primaria e la secondaria di I grado.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incremento competenze alfanumerica funzionale, multilinguistica, matematica e scientifico-tecnologica e nonché competenza dell'imparare a imparare

Traguardo

Miglioramento livelli delle competenze indicate nelle priorità rispetto a quelli raggiunti nel triennio precedente. Progressivo miglioramento del clima relazione all'interno delle classi.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

SVILUPPARE LE COMPETENZE INDIVIDUALI E' prioritario sviluppare competenze individuali che si traducano in uno stato di maggior consapevolezza e benessere degli studenti, promuovendo comportamenti responsabili ispirati a tutela della



salute e del benessere psico-fisico, a prevenzione delle patologie, a cittadinanza attiva e rispetto della legalità

Traguardo

Descrizione del 1° traguardo Incentivare l'attività sportiva ed il movimento a partire dalla scuola dell'infanzia. Descrizione del 2° traguardo Promozione e completamento del percorso legato alle Life Skills per scuola primaria e secondaria.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attuazione di azioni di recupero e potenziamento (in orario curricolare e/o extracurricolare) opportunamente strutturate

Monitoraggio sistematico e regolare dell'acquisizione e del consolidamento delle competenze disciplinari

Arricchimento dell'offerta formativa con progetti e laboratori che promuovono il movimento e l'attività sportiva e l'educazione alla legalità.

○ **Ambiente di apprendimento**

Predisposizione di ambienti di apprendimento per attuare una didattica di tipo personalizzato e/o per gruppi di livello basata su metodologie innovative volte a stimolare curiosità verso i saperi e l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze



○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere e documentare l'applicazione di attività in piccolo gruppo e l'utilizzo di angoli tematici finalizzati specificamente allo sviluppo dell'autonomia e delle competenze socio-emotive.

Agevolazione di strategie e approcci didattici inclusivi in cui l'alunno possa sentirsi parte attiva del processo formativo e parte integrante della classe come l'apprendimento cooperativo, il tutoring e la didattica laboratoriale

Inclusione tramite l'attività sportiva di tutti gli studenti ed in particolare di quelli con bisogni educativi speciali o altre difficoltà

○ **Continuità' e orientamento**

Monitoraggio degli esiti del percorso formativo interno degli studenti fra le classi ponte dei tre ordini

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formare il corpo docente sull'uso di strategie di Scaffolding (un supporto temporaneo) e Didattica Differenziata che consentano di sostenere i bambini con fragilità emotiva e scarsa autonomia durante il gioco e le attività strutturate, prevenendo il rallentamento del gruppo.

Formazione specifica del personale docente attraverso interventi sul campo di



personale esterno

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Organizzazione incontri laboratoriali non solo informativi per i genitori, volti a condividere strategie comuni per sostenere il distacco, l'autonomia e la gestione delle prime frustrazioni a casa e a scuola.

Attività prevista nel percorso: Piano di formazione triennale

Descrizione dell'attività	La formazione coinvolge tutte le risorse presenti all'interno dell'Istituto per il raggiungimento degli obiettivi prioritari del Piano di Miglioramento mediante percorsi formativi incentrati su innovazione, metodologia, inclusione e personalizzazione, autonomia ed organizzazione, processi di digitalizzazione.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	Dirigente scolastico, docente con incarico Funzione Strumentale della Formazione e gruppo N.I.V.



Risultati attesi

Realizzazione di corsi di aggiornamento e/o formazione rispondenti destinati a tutto il personale personale scolastico, volti a soddisfare i bisogni formativi rilevati tramite il questionario conoscitivo somministrato ad inizio a.s.2025/26



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'istituto intende implementare le attività delle singole aree gestite dalle Funzioni Strumentali:

AREA 1 Gestione del PTOF

AREA 2 Valutazione/Autovalutazione/Invalsi

AREA 3 Inclusione BES 1-Inclusione BES 2/3

AREA 4 Continuità e Orientamento

AREA 5 Formazione

Le attività delle aree saranno rivolte a introdurre tutte le innovazioni per cambiare le buone pratiche e insistere sul miglioramento degli esiti degli studenti e sul miglioramento del sistema.

AREA 1 Gestione del PTOF

L'area Gestione del PTOF cura l'elaborazione e l'aggiornamento del PTOF e dei documenti fondamentali dell'Istituto; si occupa del coordinamento, del monitoraggio e della valutazione delle progettualità inerenti l'Offerta Formativa dell'Istituto. La FS GESTIONE DEL PTOF fa parte del NIV e collabora periodicamente con il Dirigente Scolastico e con lo Staff di Direzione.

AREA 2 Valutazione/Autovalutazione/Invalsi

L'area della valutazione si occupa principalmente della valutazione degli apprendimenti sia internamente sia come valutazione esterna con le prove standardizzate. Analogamente opera nell'ambito della valutazione di sistema per il miglioramento dell'offerta formativa. Le principali innovazioni derivano dal monitoraggio sull'applicazione della normativa vigente e dalla creazione di tutta una serie di strumenti che facilitano le prassi valutative interne ed esterne. Si avvale della collaborazione con tutta l'area dell'inclusione, della continuità e del PTOF per estendere in modo completo le proprie azioni e lavorare in perfetta sinergia con quanto realizzano le singole aree del sistema. È un ambito in continua evoluzione che consentirà nei prossimi anni di utilizzare forme sempre più definite per l'innalzamento degli esiti degli studenti e per il miglioramento del sistema.



AREA 3 Inclusione BES 1 -Inclusione BES 2/3

La scuola promuove il benessere e il successo formativo attraverso attività che tengono conto dei bisogni educativi di ciascun allievo. Tra le proposte educative:

- attività di cooperative learning: l'apprendimento cooperativo permette agli studenti di misurarsi con le proprie risorse e di confrontarsi con il gruppo dei pari per raggiungere gli obiettivi educativo didattici;
- attività laboratoriali che stimolano l'apprendimento favorendo la motivazione;
- realizzazione dei Piani Didattici Personalizzati: vengono redatti per individuare tutti gli strumenti compensativi e misure dispensative utili a favorire un apprendimento personalizzato come da protocollo per persone con bisogni educativi speciali;
- servizio di consulenza psico-pedagogica: l'istituto sta provvedendo all'attivazione del servizio con azioni rivolte agli studenti della scuola secondaria di I grado, al personale della scuola e alle famiglie in collaborazione con ASST di Vigevano e ASST di Pavia;
- l'istituto utilizza la piattaforma Cosmi ICF per l'elaborazione dei Piani Educativi Individualizzati e la Piattaforma Cosmi PDP per l'elaborazione dei Piani Didattici Personalizzati. Le piattaforme consentono la stesura e il monitoraggio costante dei percorsi sviluppati per le persone con disabilità e con difficoltà di apprendimento in collaborazione con le famiglie e con tutti gli operatori che intervengono nel progetto di vita dello studente;
- Protocollo di accoglienza per l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri

AREA 4 Continuità e Orientamento

L'Istituto si avvale di strumenti di documentazione e rubriche valutative per monitorare sistematicamente i processi di apprendimento degli alunni.

La continuità scolastica dai tre ai quattordici anni garantisce agli alunni un percorso scolastico unitario, organico e completo. A tal proposito, l'Istituto comprensivo organizza occasioni di raccordo tra i diversi ordini di scuola per favorire un curriculum verticale unico promuovendo lo sviluppo armonico del bambino e del ragazzo in collaborazione con i servizi del territorio.

L'Istituto, inoltre, organizza giornate di open day per la promozione delle scuole.

Nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica e dell'educazione digitale è attivo un Curricolo Verticale di Istituto per la promozione della cittadinanza attiva intesa come maggiore



consapevolezza di sé, dei propri talenti, delle proprie potenzialità.

L'orientamento si esplica, attraverso l'ordinaria attività quotidiana di ogni disciplina di studio, nel potenziare negli studenti la consapevolezza di sé stessi, delle proprie attitudini e dei propri punti di

forza affinché possano essere protagonisti di un personale processo di crescita, scegliendo in maniera consapevole e responsabile il percorso educativo più adatto ad esprimere al meglio le loro

potenzialità. L'azione orientativa, pertanto, è principalmente di natura formativa; si attua inoltre un'azione informativa, soprattutto durante il I quadrimestre della classe terza della scuola secondaria di primo grado, finalizzata alla conoscenza, da parte degli allievi, ma anche delle loro famiglie, dell'Offerta formativa presente negli istituti di istruzione superiore del territorio. L'Istituto si avvale del supporto e della consulenza di esperti per gli interventi nelle classi e per attività di counseling con le famiglie.

L'Istituto, infine, organizza open day con la partecipazione degli Istituti di secondo grado del territorio rivolti alle famiglie per illustrare l'offerta formativa.

AREA 5 Formazione

L'Istituto riconosce il ruolo strategico della formazione del personale rilevando i bisogni formativi ed elaborando un piano di formazione che nel triennio possa accompagnare le azioni del piano di miglioramento.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Nell'ambito della Rete di Scuole che Promuovono la Salute si attiveranno progetti specifici volti alla promozione del benessere e della salute.

L'Istituto garantirà sia interventi congiunti tra servizi educativi/scolastici e famiglie sia interventi con Associazioni del territorio, Amministrazioni Comunali e Fondazioni.

Proseguirà l'utilizzo delle piattaforme Cosmi per la condivisione del percorso di vita degli alunni con disabilità fra tutte le parti coinvolte.

Si continuerà a garantire la possibilità di svolgere attività di tirocinio da parte di studenti in servizio presso l'I.C. sottoscrivendo convenzioni con le Università che erogano corsi abilitanti e/o corsi di tirocinio formativo per docenti di sostegno.

PROGRAMMA NAZIONALE PN21/27



L'istituto valuterà nell'arco del triennio l'adesione alle opportunità formative proposte dagli avvisi del Programma Nazionale 21/27, che persegue l'obiettivo di migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia dei sistemi di istruzione e di formazione, di promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione inclusiva e di qualità, anche mediante lo sviluppo di infrastrutture e di potenziare l'apprendimento permanente.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nel triennio 2025/2028, grazie alla collaborazione del Centro antiviolenza Kore di Vigevano, del Dipartimento di Psicologia dell'Università di Pavia e del Laboratorio Farmaceutico S.I.T., l'Istituto attua la sperimentazione del progetto "Crescere Liber Θ", un percorso di educazione all'affettività e alle emozioni rivolto direttamente ad alunni e alunne delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado di Mede (classi sperimentali) ed indirettamente agli alunni e alunne di alcuni plessi dell'I.C. (classi di controllo).

L'obiettivo primario è la prevenzione della violenza di genere unitamente alla promozione della cultura del rispetto reciproco: rispetto di sé e delle altre persone. L'approccio innovativo fin dalla primissima infanzia, è volto ad instaurare conversazioni aperte e inclusive su temi fondamentali come il corpo, il concetto di consenso e la complessità delle relazioni interpersonali. La sperimentazione prevede un'articolazione specifica con il coinvolgimento per ciascun ordine di scuola di classi, docenti e genitori.



Allegato:

progetto sperimentale Crescere Liber@.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

In riferimento alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR l'Istituto ha beneficiato dei finanziamenti assegnati dal Ministero ed ha attuato e concluso i progetti di seguito riportati:

- Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi: progetto "Non uno di meno" (data inizio 01/01/2023-data fine 31/12/2024)
- Animatori digitali 2022-2024: progetto " Animatore digitale: formazione del personale interno" (data inizio 01/01/2023-data fine 31/08/2024)
- Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023): progetto "Uno sguardo al futuro" (data inizio 15/11/2023-data fine 15/05/2025)
- Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023): progetto " Don't stop learning" (data inizio 07/12/2023-data fine 30/09/2025)
- Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024): progetto "Percorsinlinea 1.4" (data inizio 17/04/2024-data fine 15/09/2025)

Dall'a.s.2023/24 l'Istituto ha aderito ad alcuni avvisi del Programma Nazionale 21/27 un progetto autorizzato è stato attuato e concluso, mentre i restanti progetti autorizzati sono in fase di attuazione. Si riportano di seguito tipologia avvisi e progetti autorizzati svolti e in attuazione.

Avviso prot. 59369 del 19/04/2024 Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025 : progetto "Cresciamo insieme" (data inizio 13/12/2024 -data fine 31/12/2025)
Avviso Prot. 136777 del 09/10/2024 Agenda NORD: progetto "English is fun" (data inizio 30/09/2025 - data fine dei moduli attivati aprile/maggio 2026)

Avviso Prot. 57173 del 14/04/2025 Orientamento: progetto "Pronti al Domani!" (data inizio 04/11/2025 -data fine dei moduli attivati febbraio/marzo 2026)

Avviso Prot. 81652-2 del 23/05/2025 Piano Estate 2025-2026 - 2° Finestra: progetto "Restiamo insieme" (data inizio 12/01/2026 -data fine 31/12/2026)



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

1 - Le priorità essenziali del PTOF

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto è orientato verso alcune priorità essenziali, a norma dell'art.1, comma 7 della Legge 107/2015:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea
- potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifico-tecnologiche;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'Italiano come seconda lingua attraverso corsi e attività di recupero per studenti di lingua non italiana;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e artistica;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

2 - I progetti consolidati e le aree tematiche principali

Le priorità del PTOF si legano alla missione di costruire un ambiente scolastico sano, accogliente e stimolante e si concretizzano nella progettualità consolidata dell'istituto attraverso:

- osservazione e conoscenza degli alunni;
- individuazione dei loro punti di forza e debolezza;
- predisposizione di percorsi educativi e didattici personalizzati e individualizzati;
- organizzazione di interventi di recupero e consolidamento con diverse caratteristiche e modalità, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento degli alunni;

stretta collaborazione con le famiglie e gli operatori

- analisi e valutazione dei progressi e dei percorsi;



La progettualità dell'istituto comprende quattro aree essenziali, che raccolgono la maggior parte delle proposte di arricchimento che rappresentano la tradizione consolidata dell'istituto:

- Progetti orientati all'attività di educazione alla cittadinanza: in sinergia con le Amministrazioni, le forze dell'ordine, le associazioni locali, ogni anno vengono implementate attività e collaborazioni con diversi obiettivi; fra i tanti: educazione stradale, conoscenza e tutela del territorio, educazione alla legalità, conoscenza delle Amministrazioni e del loro ruolo.
- Progetti artistico-musicali: attraverso la presenza di esperti esterni, l'intervento dei docenti di classe, la collaborazione con associazioni locali, ogni anno vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, consentono l'approfondimento, l'approccio pratico, creativo e specializzato con le educazioni, allo scopo di promuovere e approfondire le competenze in ambito artistico, musicale e creativo.
- Progetti sportivi: attraverso la presenza di esperti interni ed esterni alla scuola, ogni anno vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, offrono un ampio ventaglio di stimoli, come i corsi di avviamento allo sport, la partecipazione a tornei interscolastici, l'organizzazione di competizioni sportive.
- Progetti umanistici: attraverso la presenza di esperti esterni, ogni anno vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, offrono l'opportunità di attuare l'educazione alla lettura ed attività di scrittura creativa, nonché lo sviluppo di competenze multilinguistiche.
- Progetti matematico-scientifici: ogni anno vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, offrono l'opportunità di partecipare a concorsi disciplinari di ambito scientifico e matematico, l'educazione alla lettura ed attività di scrittura creativa, nonché lo sviluppo di competenze multilinguistiche.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FRASCAROLO	PVAA804019
PIEVE DEL CAIRO	PVAA80402A
MEDE	PVAA80403B
SAN GIORGIO DI LOMELLINA	PVAA80404C
SCUOLA DELL'INFANZIA DI LOMELLO	PVAA80405D

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LOMELLO CATERINA ASSANDRA	PVEE80401E
FRASCAROLO	PVEE80402G
SARTIRANA	PVEE80403L
MEDE	PVEE80404N
PIEVE DEL CAIRO	PVEE80405P
SAN GIORGIO DI LOMELLINA	PVEE80406Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MEDE -A. MASSAZZA	PVMM80401D
MAGNAGHI - LOMELLO	PVMM80402E
BARBIERI - PIEVE DEL CAIRO	PVMM80403G
P. MARZIANI -SARTIRANA	PVMM80404L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Si sono riportati i profili delle competenze in uscita da ogni ciclo scolastico, in particolare nel



passaggio dalla Scuola dell'Infanzia a quella Primaria e al termine del primo ciclo di istruzione. E' questa la ragione per cui al termine della Scuola Primaria e di quella secondaria di I grado, coincidente con la fine del primo ciclo di istruzione, si sono riportati gli stessi profili di competenze.



Insegnamenti e quadri orario

IC MEDE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FRASCAROLO PVAA804019

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PIEVE DEL CAIRO PVAA80402A

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MEDE PVAA80403B

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: SAN GIORGIO DI LOMELLINA PVAA80404C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA DI LOMELLO PVAA80405D

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LOMELLO CATERINA ASSANDRA PVEE80401E

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRASCAROLO PVEE80402G

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SARTIRANA PVEE80403L

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MEDE PVEE80404N

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PIEVE DEL CAIRO PVEE80405P

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAN GIORGIO DI LOMELLINA PVEE80406Q



27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MEDE -A. MASSAZZA PVMM80401D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MAGNAGHI - LOMELLO PVMM80402E



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: BARBIERI - PIEVE DEL CAIRO PVMM80403G

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: P. MARZIANI -SARTIRANA PVMM80404L

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'I.C. "Massazza" ha redatto un curricolo di istituto per l'insegnamento trasversale di educazione civica diversificato a seconda degli ordini di scuola. Da esso è scaturita una programmazione che per quanto riguarda la scuola Primaria viene declinata durante le ore di programmazione, mentre per la scuola secondaria di primo grado si avvale di un modello unico per le quattro scuole secondarie dell'istituto basato sui tre nuclei tematici per un totale di trentatré ore annue. I diversi argomenti previsti dalle linee guida saranno trattati all'interno di tutte le discipline e pertanto affrontati da tutti i docenti. Spesso i diversi argomenti presuppongono un lavoro finale da parte degli allievi che potrebbe essere un compito di realtà, un cartellone che sarà giudicato secondo gli indicatori riportati di seguito o secondo i criteri di valutazione già adottati dall'Istituto. Alcuni argomenti fanno già parte della programmazione delle singole discipline, altri sono trattati proprio per rispondere agli approfondimenti richiesti da questa disciplina trasversale. Oltre alla programmazione suggerita dall'istituto, ogni docente, nel rispetto della libertà di insegnamento può scegliere l'argomento più idoneo.

Allegati:

Curricolo programmazione e criteri di valutazione educazione civica.pdf



Approfondimento

Presso la Scuola Primaria, nei plessi di Frascarolo, Lomello, Pieve del Cairo e San Giorgio, tutti a tempo normale, le lezioni si svolgono tutti i giorni dalle 8:15 alle 12:45, con due rientri settimanali il lunedì e il mercoledì dalle 14:00 alle 16:15. Nel plesso di Sartirana, a tempo normale, l'orario scolastico è dalle ore 8:00 alle ore 13:00 tutti i giorni, con un rientro il lunedì dalle 14:00 alle 16:00 per tutte le classi. Nella classe a tempo normale di Mede, l'orario è dalle 8:00 alle 12.30 con due rientri il lunedì e il mercoledì e dalle 13:45 alle 16:00. Nelle classi a tempo pieno, presenti soltanto a Mede, l'orario delle lezioni è dalle 8:00 alle 16:00. Nelle classi quarte di Lomello, Sartirana, San Giorgio di Lomellina e nelle classi quarte e quinte di Pieve del Cairo e di Mede gli alunni effettuano un altro rientro pomeridiano per svolgere le lezioni di scienze motorie con l'esperto nominato dall'UST di Pavia. Tutte le Scuole Secondarie seguono lo stesso orario settimanale dalle 7.45 alle 13.45 dal lunedì al venerdì con ore da 60 minuti. Da anni l'obiettivo dell'Istituto è quello di cercare di uniformare il più possibile gli orari della Scuola Primaria. Al momento l'obiettivo è stato parzialmente raggiunto: gli orari del tempo pieno e del tempo normale sono uguali in quasi tutte le scuole.



Curricolo di Istituto

IC MEDE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo di istituto è un documento unico, articolato a seconda dei tre ordini di scuola presenti nell'I.C. "Massazza". Nelle cinque scuole dell'Infanzia si utilizza lo stesso documento, lo stesso avviene per le sei scuole primarie e per le quattro scuole secondarie che appartengono all'istituto. Sono declinate tutte le discipline secondo Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e le raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006. Tale documento merita di essere revisionato sulla base delle Nuove indicazioni nazionali del 2025.

Allegato:

curricolo verticale.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi 1^a, 2^a e 3^a



- Giochi di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé".
- Ascolto di storie lette dall'insegnante ad alta voce per rispettare le regole in differenti contesti (a classe, il gioco, la conversazione)
- Attribuzione di piccoli incarichi e semplici compiti collaborando per il benessere della classe.
- Realizzazione di cartelloni e disegni.

Classi 4^a e 5^a

- Lettura di un Libro di leggi chiamato Costituzione in cui sono contenute le regole fondamentali del vivere civile, i diritti e i doveri del buon cittadino.
- Realizzazione della bandiera italiana e ascolto dell'inno nazionale.
- Proiezione di video e costruzione di mappe concettuali per comprendere il funzionamento dello Stato, della Regione, della Città Metropolitana, del Comune e dei Municipi.
- Visita al Municipio con intervista al Sindaco della città.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

- Riconoscimento in sé e negli altri di bisogni ed emozioni.
- Rispetto delle regole e convenzioni che permettono di star bene insieme.
- Riconoscimento di bisogni propri e altrui, collaborando alla ricerca di soluzioni alle situazioni problematiche.
- Rispetto delle regole per una buona convivenza sociale.
- Ascolto dei punti di vista degli altri nel rispetto delle regole di comunicazione.

ATTIVITA'

- Sviluppo della capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé".
- Impegno a rispettare le regole in differenti contesti (la classe, il gioco, la conversazione)
- Ricoprire piccoli incarichi e svolgere semplici compiti collaborando per il benessere della classe.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e



nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Lettura, approfondimento degli artt. 3, 9, 34 della Costituzione. Illustrazione dell'art. 3 "una scuola aperta a tutti "
- Lettura, approfondimento degli artt. 3, 9, 34 della Costituzione.
- Illustrazione dell'art. 3 "una scuola aperta a tutti "

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Attività di Circle time su un argomento proposto dalle insegnanti per sviluppare la capacità di ascolto, di accettazione dei punti di vista dell'altro.
- Attività di cooperative learning per aiutare chi è in difficoltà.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti



idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Simulazioni della prova di evacuazione in caso di incendio o terremoto per riconoscere le vie di fuga e prevenire eventuali rischi.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

- Cura di sé e del proprio corpo
- Regole per stare bene insieme

ATTIVITA'

Sight for kids: campagna di prevenzione dell'Ambliopia rivolta alle ultime classi di tutte le Scuole dell'Infanzia dell'I.C. "A. Massazza"

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Analisi dei comportamenti corretti da adottare per la salubrità dei luoghi pubblici.
- Riciclo dei rifiuti e utilizzo di forme di riciclaggio dei materiali per la realizzazione di piccoli e semplici manufatti.
- Raccolta differenziata in classe.
- Uso corretto delle risorse, evitando sprechi d'acqua e di energia.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1



Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Proiezione di video alla LIM relativi ai principali cambiamenti climatici (buco dell'ozono, effetto serra, isole di plastica)
- Approfondimento e riflessioni attraverso letture e conversazioni guidate.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Utilizzo di diversi dispositivi digitali (computer, tablet, software didattici) per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche con la guida e le istruzioni dell'insegnante.
- Partecipazione a corsi STEM per alunni per tutti i plessi.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole



comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo di diversi dispositivi digitali (computer, tablet, software didattici) per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche, con la guida e le istruzioni dell'insegnante, per formare e sviluppare una mentalità critica.



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe 1[^]

- Presentazione della Costituzione (come è nata, Assemblea Costituente, il Comune)

Classe 2[^]

- Analisi di alcuni articoli della Costituzione (1 -12)

Classe 3[^]

- Gli organismi politici della Repubblica italiana

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Per la classe prima si prevedono approfondimenti e attività laboratoriali sugli argomenti relativi alla famiglia e alla scuola tratti dal testo di antologia.

Per la classe seconda le attività riguardano approfondimenti sull'amicizia, argomento trattato nella disciplina di italiano.

In particolare le discipline di educazione fisica e religione lavorano molto sulle regole.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La cultura del rispetto verso ogni persona è affrontata quotidianamente in tutte le discipline e da parte di tutti i docenti attenti a contrastare ogni forma di sopraffazione fisica e psicologica. L'argomento è affrontato in particolare nella classe terza.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

In tutte le classi della scuola secondaria di I grado possono esserci alunni coinvolti nel progetto stilato dall'amministrazione comunale relativo al consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze. Tale progetto, che coinvolge anche la Scuola Primaria, si effettua nelle scuole di Mede e Pieve del Cairo.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tutti i docenti, all'interno della loro attività sono attenti ai temi dell'inclusione nei confronti degli alunni disabili e dei Nai che non utilizzano pienamente l'italiano come lingua veicolare, attraverso attività di tutoraggio e di supporto durante le ore curricolari. L'obiettivo di tali scelte strategiche è quello di creare un senso di comunità volto a evitare fenomeni di esclusione e ghettizzazione.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle



funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Per gli alunni delle classi prime della sede di Mede, dopo aver affrontato l'argomento in classe, è prevista una visita presso il municipio durante la quale il sindaco mostrerà i vari uffici del palazzo comunale e i diversi funzionari parleranno del loro lavoro facendo anche esempi pratici.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

L'argomento relativo alla divisione dei poteri viene affrontato in geografia nel momento in cui si parla dell'ordinamento politico dei diversi Paesi europei e in storia quando si parla del periodo dell'Illuminismo e della divisione dei poteri. Quando si parlerà della nascita della Repubblica italiana, si tratteranno gli organismi politici della Repubblica italiana. Il docente può scegliere la modalità con cui affrontare l'argomento.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

In storia, nella classe prima, si approfondirà la storia della bandiera nazionale, regionale e dello stemma comunale, mentre il programma di geografia, nella classe seconda prevede la trattazione dell'Unione europea dell'Unione europea. Nella classe seconda o terza, quando si parlerà di Unità d'Italia si approfondirà la storia del nostro inno nazionale, argomento che sarà trattato anche in educazione musicale. a seconda del taglio che sarà dato agli approfondimenti si potrà coinvolgere la disciplina di arte e immagine per la riproduzione di bandiere e stemmi anche al fine di favorire l'inclusione.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Nella classe seconda sarà affrontato in geografia l'argomento dell'Unione europea dalla sua costituzione fino ad oggi e si parlerà degli organismi politici che la governano con le relative funzioni che esercitano. Nella classe terza, in italiano e in storia si parlerà dei diversi organismi internazionali con particolare riferimento all'Onu e alle diverse Dichiarazioni dei diritti che trovano validi approfondimenti con schede e laboratori nei testi di antologia.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

In tutte le classi e in tutte le discipline si parla di regolamento scolastico a seconda delle situazioni che si prospettano. Il regolamento non è solo un insieme di regole da rispettare, ma costituisce un momento di riflessione che porta i discenti a comprendere il valore delle regole anche attraverso delle loro proposte che li porta ad essere "cittadini attivi".

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per salvaguardare la salute e la sicurezza di alunni, docenti e personale all'interno della scuola vengono effettuate simulazioni della prova di evacuazione in caso di incendio o di terremoto per conoscere le vie di fuga ed eventuali modalità di uscita dall'edificio e per prevenire eventuali rischi.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- Classe 1°: Segnaletica (v. Miur educazione stradale.it per introdurre l'argomento)
- Classe 2°: Educazione stradale e altre discipline
- Classe 3°: Veicoli, ciclisti, pedoni, ciclomotoristi (Paci_5985_Educazione)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in



particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività didattiche previste consentono di far riflettere gli alunni sull'importanza della tutela dei lavoratori, analizzando gli art. 1 e 35 della Costituzione e l'articolo 2060 del Codice civile. Viene analizzato il diritto al lavoro in Italia, in Europa e nel mondo, studiando le tappe fondamentali della storia dei diritti dei lavoratori.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare



salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività didattiche previste analizzano alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 (obiettivi 1-5-6-12-13-17).

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività didattiche affrontano il tema dell'educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici, analizzando il Piano nazionale per l'educazione al patrimonio culturale. Nella classe prima, nell'ambito della programmazione di italiano sono previsti dei laboratori di educazione civica che riguardano il rapporto con gli animali, la Dichiarazione universale dei diritti degli animali e delle riflessioni sul loro abbandono.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività didattiche previste consentono di educare gli alunni ad essere cittadini attivi, a prestare soccorso e ad aiutare il prossimo in caso di bisogno, ad adottare comportamenti adeguati in situazioni di pericolo (terremoti, incendi, alluvioni, ecc...). Viene favorita la conoscenza del ruolo e delle attività della protezione civile come strumenti utili alla sicurezza non solo dell'ambiente ma anche e soprattutto del cittadino.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste



Le attività didattiche previste consentono agli alunni di comprendere le cause antropogeniche del cambiamento climatico e le conseguenze che questo fenomeno avrà sulle presenti e future generazioni, prendendo coscienza delle trasformazioni avvenute e attivandosi concretamente per il cambiamento.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività didattiche previste consentono agli alunni di rintracciare nei loro territori



paesaggi, luoghi, monumenti, elementi del patrimonio immateriale che considerano importanti per il loro valore identitario e quindi degni di essere preservati e valorizzati per le future generazioni. Come in un mosaico, il nostro patrimonio culturale e naturalistico è definito da tanti elementi diversi, che contribuiscono a formare un'identità ricca, ma unitaria: l'identità italiana. Tra questi emergono anche le produzioni agroalimentari tipiche di qualità, un patrimonio unico per varietà e pregio che può aumentare e diversificare l'attrattività turistica del territorio.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività didattiche previste consentono agli alunni di mettere in relazione tutti i viventi, tra loro e con il pianeta, di riconoscere tali relazioni, di acquisire conoscenze relative ai



sistemi ambientali e le relazioni che li integrano.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si tratta più che altro di riflessioni che partono dall'analisi dell'aspetto economico dei singoli paesi per poi passare alla considerazione degli aspetti particolari e personali.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1



Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività didattiche previste consentono di analizzare materiali di vario tipo riguardanti il contrasto alla contraffazione e alle mafie in genere, affrontando il tema della giustizia in contrasto ai fenomeni mafiosi (CSM, ANM, DNA, Libera, Centro Studi Borsellino e Pio La Torre, Giovanni e Francesca Falcone). Le conoscenze apprese permettono di educare gli alunni ad agire in modo consapevole nel rispetto di sé e dell'altro, ad assumere atteggiamenti cooperativi e collaborativi, a sviluppare comportamenti responsabili per contrastare forme di illegalità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE



Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività didattiche previste consentono agli alunni di acquisire le conoscenze e le abilità necessarie per riconoscere informazioni in base alla consegna del docente o alla propria necessità di ricerca, distinguere i principali domini (.it - gov. - .com - .edu) da cui selezionare e ricavare informazioni attendibili e aggiornate, utilizzare le più comuni strategie di ricerca delle informazioni (uso delle parole chiave, della barra degli strumenti del browser per la ricerca, dei campi della ricerca avanzata); valutare dati, informazioni, siti e pagine web, distinguendo tra informazioni attendibili e non attendibili.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività in programma permettono agli alunni di acquisire le conoscenze e le abilità necessarie per realizzare in modalità collaborativa prodotti multimediali di vario genere (Presentazioni, Documenti,...) sia offline che in cloud, utilizzando materiali di varia provenienza (ad esempio ricerca in rete) e formati (documenti, foto digitali, video, audio, clip art...), presentando/esponendo i contenuti in modo efficace.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Scienze
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste consentono agli alunni di acquisire le conoscenze e le abilità necessarie sia per organizzare la ricerca dei dati, delle informazioni e dei contenuti in ambienti digitali, applicando strategie personali per eseguirne l'analisi, il confronto, l'interpretazione, la valutazione, avendo ben chiare le necessità personali nella ricerca delle informazioni.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Le attività programmate permettono agli alunni di acquisire le conoscenze e le abilità necessarie per saper scegliere ed utilizzare strumenti/ ambienti digitali o software specifici per ogni singolo contesto.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività didattiche previste consentono agli alunni di conoscere le regole per il rispetto delle aule e dei laboratori digitali (fissi e mobili), di apprendere quali sono i vantaggi e i



rischi degli ambienti digitali; di comprendere come le regole del diritto d'autore e le licenze si applicano a dati, informazioni e contenuti digitali; di selezionare immagini o altri materiali rispettando tali regole sul diritto d'autore, indicando le fonti di informazione.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività didattiche programmate permettono agli alunni di apprendere le regole per scegliere il modo più appropriato per proteggere i propri dati personali (ad. es. indirizzo, numero di telefono) prima di condividerli tramite la piattaforma digitale della propria scuola.



Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività didattiche consentono agli alunni di acquisire la consapevolezza di trattare con attenzione e rispetto l'identità digitale propria e di altre persone, condividendo contenuti sulla piattaforma digitale della scuola in modo che la privacy personale e quella dei compagni di classe non siano danneggiate.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività didattiche permettono agli alunni di conoscere le implicazioni e i rischi riguardanti l'utilizzo di videogiochi e/o social, di saper individuare le situazioni in cui

chiacchierare o flirtare diventa inopportuno e pericoloso, di comprendere le regole per

comunicare in sicurezza su Internet e sentirsi in grado di affrontare eventuali situazioni

fastidiose, imbarazzanti o rischiose, di accrescere le proprie conoscenze sul tema del

cyberbullismo e di riflettere sui comportamenti individuali e di gruppo che si mettono in

atto quando si comunica virtualmente; sanno distinguere tra fake news ed informazioni reali.

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Io e il mondo intorno a me

L'insegnamento di educazione civica richiede l'utilizzo di didattiche attive, costruttiviste, laboratoriali, inclusive, integrate, digitali e di ambienti di apprendimento innovativi.

Secondo il paradigma dell'attivismo e costruttivismo pedagogico all'interno del processo insegnamento-apprendimento viene posto al centro il soggetto che apprende, il quale "costruisce" le proprie conoscenze attraverso processi attivi e costruttivi. Le metodologie didattiche privilegiate saranno quindi molteplici e specifiche per ogni grado di istruzione.

Nella scuola dell'Infanzia si valorizzeranno:

- la dimensione affettiva (ascolto, attenzione dei bisogni, rispetto dei tempi di ciascuno);
- □ il gioco (sviluppo della fantasia e della creatività, socializzazione);
- □ l'esplorazione e la ricerca (proporre esperienze concrete con oggetti e materiali vari);
- □ la mediazione dell'insegnante (organizzare spazi, tempi e materiali in sezione, creare angoli laboratori);
- le attività di intersezione (consentire incontri stimolanti con altri bambini e adulti, potenziare le competenze e sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità più ampia);
- □ i laboratori (dove è più facile apprendere con le "mani in pasta");
- l'uso del territorio (utile a bambini e genitori per conoscere le risorse territoriali e per consolidare conoscenze e tematiche contenute nella programmazione).



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

conflitti.

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Da alcuni l'Istituto si avvale degli elementi di raccordo tra Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria per italiano e matematica che sono già stati revisionati, a cui si aggiunge anche il curricolo di lingua inglese.

Allegato:

Elementi di raccordo italiano, matematica e inglese.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto si propone di effettuare attività laboratoriali - compiti di realtà per poter, alla fine dei cicli scolastici, valutare con maggior oggettività le competenze in uscita degli alunni.

Allegato:

Curricolo-discipline-trasversali-Infanzia-Primaria-Secondaria-di-1°-gr.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Agli atti della scuola è disponibile la programmazione con i traguardi di sviluppo dei campi di esperienza anche in rapporto con le competenze, anche in chiave europea a cui faranno fede le varie programmazioni dell'infanzia. Agli atti della scuola sono disponibili le programmazioni della primaria e della secondaria, per ogni disciplina comprensive delle competenze chiave di cittadinanza: comunicazione nella madrelingua; comunicazione nelle lingue straniere; competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; competenza digitale; imparare a imparare; competenze sociali e civiche; spirito di iniziativa e imprenditorialità. Nell'ambito linguistico si vuole rafforzare la padronanza della lingua



italiana, utilizzare una lingua straniera per comunicare e operare, utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario, utilizzare e produrre testi informatici. Nell'ambito matematico si vogliono utilizzare le tecniche e le procedure del rappresentandole anche sotto forma grafica, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi, analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche. Nell'ambito scientifico-tecnologico osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale, analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza, essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nell'ambiente di riferimento. Nell'ambito storico e sociale si vuole comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici, considerando i contesti culturali storici e geografici, comprendere che è necessario vivere in un sistema di regole con riferimento ai diritti fondamentali della Costituzione.

Utilizzo della quota di autonomia

Nell'I.C. "Massazza" sono presenti in tutto quattro docenti che appartengono all'organico dell'autonomia, tre che prestano servizio presso la scuola primaria e uno alla scuola secondaria di I grado. I docenti svolgono sia attività frontali che di supporto alla classe e sono impegnati in attività di insegnamento, potenziamento e sostegno. In particolare i docenti di potenziamento della Primaria sono impiegati nelle pluriclassi, mentre la docente in servizio alla scuola secondaria svolge il progetto di alfabetizzazione "Italiano per amico" rivolto ad alunni Nai e, da quest'anno, anche assistenza agli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento di religione cattolica e hanno scelto di svolgere studio assistito.





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC MEDE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Percorsi multilinguistici

L'Istituto organizza nell'ambito del Programma Nazionale PN 21/27-Piano Estate 2024/25-2025/26 Progetto "Restiamo Insieme" moduli volti al potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese e in lingua straniera per gli alunni delle scuole secondarie di I grado. Tali moduli sono finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche Delf A1 e KET A2.

Nella scuola primaria, grazie ai contributi delle Amministrazioni locali, vengono svolte in orario curricolare lezioni di lingua inglese con esperti esterni.

Nell'a.s. 2025/26 l'Istituto ha attivato anche moduli di insegnamento delle lingua inglese nell'ambito del Programma Nazionale PN 21/27-Agenda Nord progetto "English is fun", che coinvolgono le classi quarte e quinte di ogni scuola primaria in lezioni co-condotte da docenti di lingua inglese di scuola secondaria di I grado in qualità di tutor e docenti di lingua inglese dei scuola primaria in qualità di tutor: Ciò consente di attuare un'azione di continuità tra i diversi ordini di scuola per il periodo compreso tra ottobre 2025 e marzo 2026.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Personale
- ATA

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Uno sguardo al futuro

○ Attività n° 2: Sperimentazione Akelius

Sperimentazione nella scuola primaria e secondaria di I grado dell'I.C. del progetto Akelius promosso dall'Unicef e dalla Fondazione ISMU ETS. Apprendimento ibrido attraverso l'uso della piattaforma digitale Akelius per l'insegnamento della lingua italiana come lingua seconda volto a studenti con background migratorio e/o di una lingua straniera.

Dall'a.s. 2025/26 è possibile anche utilizzare la piattaforma per l'educazione linguistica con Akelius in modalità Blended Learning. Italiano L2 e Lingue Straniere In Classe

Scambi culturali internazionali



Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- insegnamento della lingua italiana come lingua seconda
- insegnamento della lingua straniera

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC MEDE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Making e Tinkering

L'azione intende promuovere un'esperienza di apprendimento laboratoriale fondata sul fare per imparare, attraverso attività che stimolano processi socio-cognitivi, immaginazione, responsabilità e creatività, competenze chiave per la formazione del cittadino del XXI secolo. Tinkering e Making si fondano sui principi della pedagogia attiva costruzionista, integrando tecnologia, scienza, arte e creatività in un apprendimento significativo e motivante. Rappresentano una modalità privilegiata per avvicinare i bambini alle discipline STEM in modo naturale, ludico e inclusivo, favorendo lo sviluppo di curiosità, autonomia e spirito di iniziativa.

Il Tinkering è un approccio educativo basato sul principio del think-make-improve. Si fonda sull'idea di "pensare con le mani" valorizzando un apprendimento informale, ludico ed esperienziale, in cui i bambini imparano facendo. Offre la possibilità di esplorare, costruire, smontare e ricombinare materiali e piccoli meccanismi, trasformando concetti scientifici e tecnologici in esperienze accessibili e concrete. Le attività utilizzano materiali semplici e di recupero (carta, cartone, fili, legno, plastica) insieme a piccoli meccanismi (ruote, leve, ingranaggi), che possono essere manipolati ed assemblati liberamente. Questo approccio incoraggia curiosità, sperimentazione e creatività, promuovendo la capacità di osservare, analizzare, valutare diverse soluzioni e costruire semplici congegni attraverso tentativi ed errori. In tal modo i bambini sviluppano le prime forme di pensiero scientifico e la capacità di problem solving.

Esempi di attività di Tinkering che verranno realizzate :

- costruzione della macchina a propulsione d'aria (macchina che si muove con l'aria di un palloncino);
- costruzione di artefatti (animali, cassette, robot...) con materiali di recupero;



- realizzazione di circuiti semplici con carta stagnola, led e batterie;
- tavoli di tinkering con materiali vari (bottiglie, tappi, cartone, elastici, spaghi, legnetti, stoffe, sassi) per costruire liberamente;
- smontaggio di piccoli oggetti per osservare l'interno e capire come sono fatti;
- creazione di semplici meccanismi usando cartoncino, fermacampioni, mollette, elastici per produrre ruote, pale che girano o leve che si muovono;
- tinkering naturale: costruzione di capanne, mandala di foglie, strutture con rami e sassi;
- giochi di stabilità ed equilibrio: torri alte con blocchi o materiali misti;
- semplici giochi meccanici (leve, carrucole di fantasia).

Il Making , ovvero “dare forma e vita ad un progetto, tramite la costruzione”, promuove un modo attivo e collaborativo di apprendere. I bambini progettano, costruiscono, modificano e migliorano ciò che realizzano, esercitando il pensiero critico, la comunicazione e la capacità di lavorare in gruppo. La dimensione laboratoriale consente loro di prendere decisioni, affrontare errori, trovare soluzioni alternative e comprendere che ogni progetto è un processo in evoluzione.

Esempi di attività di Making che verranno realizzate:

- realizzazione di libri sensoriali con l'utilizzo di materiali vari;
- costruzione di strumenti musicali con materiali di recupero per sperimentare suoni e vibrazioni. (es. maracas con gusci di noci e bottiglie vuote, tubo della pioggia con riso e rotolo di carta assorbente);
- realizzazione di disegni da ascoltare (es. disegnare il silenzio, disegnare i rumori);
- costruzioni con materiali non strutturati: ponti, torri, veicoli, case, personaggi;
- realizzazione di semplici “macchine” o robot creativi con materiale di recupero, dando un nome e una funzione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi



ed errori

Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento

- delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Favorire il lavoro in piccolo gruppo, la condivisione di idee, il confronto di strategie,

- collaborando alla realizzazione di un progetto e sviluppando capacità comunicative efficaci

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'azione intende perseguire i seguenti obiettivi:

1. Osservazione, curiosità e pensiero scientifico

- Esplorare materiali, oggetti e fenomeni con curiosità
- Formulare semplici ipotesi e verificare cosa accade
- Riconoscere relazioni causa-effetto e trasformazioni.

2. Uso consapevole di strumenti e linguaggi tecnologici

- Utilizzare strumenti semplici in modo adeguato e sicuro.
- Comprendere funzioni e meccanismi attraverso l'esplorazione e lo smontaggio di oggetti.
- Seguire e creare semplici sequenze di istruzioni.

3. Progettazione, costruzione e problem solving

- Ideare e realizzare piccoli progetti individuali o di gruppo.
- Scegliere e sperimentare materiali adatti allo scopo.
- Modificare, perfezionare e trovare soluzioni alternative in modo perseverante.

4. Relazioni, sequenze, misure e primi concetti matematici



- Ordinare, confrontare e classificare oggetti secondo criteri diversi.
- Riconoscere e creare ripetizioni ordinate e sequenze.
- Utilizzare semplici misure non convenzionali (es. passi, mattoncini, mani...) per confrontare lunghezze, quantità e grandezze.

La valutazione finale considera: sia le competenze trasversali delle STEM (le "4C") sia le competenze relative ai campi di esperienza, utilizzando rubriche di valutazione specifiche.

La valutazione formativa si fonda su due strumenti principali: i compiti di realtà e le osservazioni sistematiche.

I compiti di realtà permettono di verificare il livello di competenza degli studenti perché li impegnano nella soluzione di situazioni complesse, autentiche e interdisciplinari, che richiedono di mobilitare conoscenze e abilità in contesti nuovi. La loro natura vicino alla realtà favorisce sia la valutazione da parte dell'insegnante, che osserva le competenze realmente messe in atto, sia l'autovalutazione dello studente, che può riflettere criticamente sul proprio operato, sviluppando metacognizione — un aspetto centrale nelle STEM, dove ipotesi, controllo e verifica sono costanti.

Le osservazioni sistematiche consentono invece di analizzare i processi adottati dagli studenti: come affrontano i compiti, come applicano conoscenze pregresse, come integrano nuovi apporti attraverso il confronto con compagni e docenti. Queste osservazioni permettono di valutare anche abilità pratiche, pensiero critico, autonomia e modalità operative nelle attività laboratoriali.

○ Azione n° 2: Coding e Robotica Educativa

L'azione mira a introdurre gli alunni della scuola dell'infanzia ad un pensiero logico-procedurale, sviluppando la capacità di analizzare problemi, scomporre in parti, individuare schemi ricorrenti e definire una serie ordinata di azioni per risolverli. Il pensiero computazionale prende forma attraverso processi ludici e concreti, attraverso giochi motori, attività manipolative e consegne visuo-sequenziali. I bambini imparano a riconoscere relazioni di causa-effetto, imparano a costruire semplici sequenze logiche.

Il pensiero computazionale inizia a svilupparsi nel bambino intorno ai tre anni: ecco perché alla scuola dell'infanzia è necessario proporre attività di questo tipo, per avvicinare i bambini al pensiero logico-matematico in modo olistico e trasversale. E' importante che le attività siano svolte sempre in piccoli gruppi, per promuovere la capacità di collaborare ad



un compito comune, in un'ottica di cittadinanza attiva e responsabile. Le proposte saranno svolte sia in modalità unplugged, ossia senza l'utilizzo di dispositivi digitali, sia utilizzando tecnologie digitali specifiche quali educational robots.

Attività unplugged

- Giochi di sequenze (prima-dopo, ordini temporali, storie da riordinare)
- Percorsi motori su tappeti o griglie, fornendo semplici indicazioni per fare muovere i compagni e sviluppare la lateralità (destra, sinistra, avanti, indietro).

Attività manipolative

- Uso di blocchi logici, pattern con perline/mattoncini, classificazioni per colore/forma/dimensione.
- Composizioni con materiali destrutturati per scoprire relazioni e schemi.

Racconti e storie a sequenze

- Riordinare immagini di una storia in modo logico.
- Inventare "procedimenti" per aiutare un personaggio a raggiungere un obiettivo.
- Catene di azioni: "se... allora...", routine quotidiane trasformate in sequenze

Coding e Robotica educativa

- Uso di robot programmabili quali Bee-bot, Blue-bot per esplorare il loro funzionamento
- Svolgimento di percorsi su tappeto reticolato con gli educational robots conosciuti

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle



loro azioni

Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali

- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppo del pensiero logico e procedurale

- Seguire una semplice sequenza di azioni.
- Creare piccole sequenze di azioni, immagini o colori.
- Riconoscere la relazione causa-effetto.
- Nominare azioni ed elementi coinvolti nel processo.

Prime abilità matematiche

- Comprende la posizione di un oggetto nello spazio.
- Classificare oggetti secondo uno o più criteri.
- Riconoscere e riprodurre pattern ripetitivi.

Problem solving

- Individuare strategie per risolvere un compito o superare un piccolo ostacolo.
- Modificare una strategia d'intervento adattandola alla richiesta.

Collaborazione

- Lavorare in gruppo per completare una consegna.
- Condividere il materiale con altri compagni.

La valutazione finale considera sia le competenze digitali (secondo il framework DigComp 2.2) sia le competenze trasversali delle STEM (le "4C") sia le competenze relative ai campi di esperienza, utilizzando rubriche di valutazione specifiche.

La valutazione formativa si fonda su due strumenti principali: i compiti di realtà e le osservazioni sistematiche.



I compiti di realtà permettono di verificare il livello di competenza degli studenti perché li impegnano nella soluzione di situazioni complesse, autentiche e interdisciplinari, che richiedono di mobilitare conoscenze e abilità in contesti nuovi. La loro natura vicino alla realtà favorisce sia la valutazione da parte dell'insegnante, che osserva le competenze realmente messe in atto, sia l'autovalutazione dello studente, che può riflettere criticamente sul proprio operato, sviluppando metacognizione — un aspetto centrale nelle STEM, dove ipotesi, controllo e verifica sono costanti.

Le osservazioni sistematiche consentono invece di analizzare i processi adottati dagli studenti: come affrontano i compiti, come applicano conoscenze pregresse, come integrano nuovi apporti attraverso il confronto con compagni e docenti. Queste osservazioni permettono di valutare anche abilità pratiche, pensiero critico, autonomia e modalità operative nelle attività laboratoriali.

○ Azione n° 3: Matematica in Azione!

L'azione intende promuovere l'apprendimento ludico ed esperienziale della matematica attraverso il coinvolgimento attivo degli studenti in attività pratiche e laboratoriali. Il "laboratorio" diventa quindi l'elemento fondamentale: non è necessariamente uno spazio fisico, ma è un momento in cui l'alunno si mette in gioco e partecipa in modo attivo alla formazione della propria conoscenza. Poter agire la matematica, manipolando materiali strutturati attraverso modalità differenti e calibrate in base all'età, porta alla formazione di conoscenze profonde e durature, rendendo l'apprendimento maggiormente efficace. Il laboratorio di matematica rappresenta un contenitore di attività esperienziali nelle quali si incontrano e interagiscono alunni e alunne, insegnanti, artefatti tecnologici e non, idee e argomentazioni. È uno "spazio progettato" d'insegnamento-apprendimento che promuove la costruzione di saperi matematici, che si legano, da una parte, all'uso di artefatti utilizzati nella risoluzione di un compito, dall'altra, alle interazioni sociali che si sviluppano durante la ricerca di tale risoluzione. Sperimentazione, manipolazione, riflessione, contestualizzazione dell'esperienza, imparare dagli errori propri e altrui, utilizzo della discussione e dell'argomentazione, effettuati a livello sia individuale sia di gruppo, rafforzano negli alunni la fiducia nelle proprie capacità e permettono, inoltre, di sviluppare competenze trasversali utili alla risoluzione di problemi della vita reale e pensiero critico.

Le attività laboratoriali per il primo triennio (classi I, II, III) della scuola primaria sono dedicate alla costruzione dei concetti matematici attraverso i sensi, il corpo, la



manipolazione e il gioco; i contenuti prevalenti delle attività riguardano concetti numerici e spaziali di base (senso del numero, classificazioni e seriazioni, concetti topologici, misure e grandezze). Nel successivo biennio (classi IV, V), quando inizia la fase di pre-astrazione, i concetti introdotti nella fase precedente vengono stabilizzati; in linea con le nascenti la capacità di concettualizzazione e generalizzazione, i contenuti prevalenti delle attività laboratoriali riguardano concetti come misure, frazioni, figure solide e loro sviluppo, area e perimetro, aspetti più astratti della matematica che vengono indagati facendo uso di materiali di ogni tipo.

Sono previste attività di:

- Apprendimento esperienziale attraverso attività pratiche, che mettono lo studente al centro e favoriscono la collaborazione.
- Apprendimento attraverso attività che incoraggiano la sperimentazione, la creatività e la risoluzione di problemi attraverso la costruzione e la manipolazione pratica (Tinkering)
- Realizzazione pratica di artefatti per trasformare concetti astratti in esperienze tangibili (Making), collegando concetti matematici al mondo reale per renderli significativi.
- Approcciare problemi reali e complessi per formulare ipotesi e leggi, partendo dall'osservazione di casi specifici.
- Risoluzione di problemi complessi suddividendoli in passaggi logici più semplici, stimolando creatività, logica e problem-solving (Coding)
- Lavori di gruppo per stimolare la discussione, la ricerca guidata e l'analisi critica.
- Approccio interdisciplinare con collegamento tra discipline diverse
- Uso di software per visualizzare concetti geometrici e matematici, facilitando la comprensione e la sperimentazione.
- Attivare pensiero critico e creatività, incoraggiando gli studenti a interrogarsi sui fenomeni e a trovare soluzioni innovative.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- Utilizzare attività ludico-didattiche

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'azione mira a far vivere l'apprendimento della matematica come un'esperienza positiva e stimolante e sviluppare la consapevolezza che la matematica non è una disciplina astratta, ma uno strumento essenziale per leggere, prevedere e agire sulla realtà. Gli obiettivi perseguiti si possono suddividere in generali, comuni a tutte le classi, e specifici per triennio e successivo biennio.

A livello generale:

- Promuovere una didattica inclusiva;
- Promuovere la collaborazione tra pari attraverso la condivisione di attività;
- Potenziare le capacità di osservazione, attenzione, riflessione;
- Vivere l'errore come una risorsa e un'opportunità;
- Sviluppare modalità di comunicazione efficaci per interagire con gli altri;
- Sviluppare il pensiero computazionale;
- Sviluppare il pensiero critico;
- Sviluppare l'autonomia.

Per il triennio (classi I, II, III): sviluppare i tre ambiti chiave - il senso del numero, la seriazione e l'orientamento spaziale - e le componenti di cui sono costituite, che insieme costituiscono la base per lo sviluppo del pensiero logico-matematico successivo.

Per il successivo biennio (classi IV, V): sviluppare la capacità di "matematizzare" le situazioni quotidiane, ovvero iniziare a modificare e interpretare la realtà con strumenti matematici (selezionare gli elementi essenziali della realtà, tradurli in numeri e relazioni) e sviluppare collegamenti tra la matematica e le prime leggi scientifiche e la misura, introducendo i concetti di osservazione, ipotesi, sperimentazione e verifica attraverso la quantificazione.



La valutazione finale considera: le competenze digitali (secondo il framework DigComp 2.2), le competenze trasversali delle STEM (le "4C"), le competenze disciplinari afferenti al curriculum verticale, utilizzando rubriche di valutazione specifiche.

La valutazione formativa si fonda su due strumenti principali: i compiti di realtà e le osservazioni sistematiche.

I compiti di realtà permettono di verificare il livello di competenza degli studenti perché li impegnano nella soluzione di situazioni complesse, autentiche e interdisciplinari, che richiedono di mobilitare conoscenze e abilità in contesti nuovi. La loro natura vicino alla realtà favorisce sia la valutazione da parte dell'insegnante, che osserva le competenze realmente messe in atto, sia l'autovalutazione dello studente, che può riflettere criticamente sul proprio operato, sviluppando metacognizione — un aspetto centrale nelle STEM, dove ipotesi, controllo e verifica sono costanti.

Le osservazioni sistematiche consentono invece di analizzare i processi adottati dagli studenti: come affrontano i compiti, come applicano conoscenze pregresse, come integrano nuovi apporti attraverso il confronto con compagni e docenti. Queste osservazioni permettono di valutare anche abilità pratiche, pensiero critico, autonomia e modalità operative nelle attività laboratoriali.

○ Azione n° 4: Making e Tinkering

L'azione intende promuovere occasioni di apprendimento con al centro l'esperienza diretta attraverso le attività di Making e di Tinkering e, naturalmente, della creatività associata ad entrambe. Queste attività risultano essenziali per costruire apprendimenti in un'ottica di didattica universale che pianifica e dirige il proprio percorso educativo nel rispetto di tutte le variabili personali che compongono una comunità scolastica che vuole essere inclusiva e responsabile.

Il Tinkering, ovvero "fare, armeggiare, adoperarsi, darsi da fare", è libero sfogo della creatività, in modo spesso informale, con materiali di recupero o di uso comune, anche in un'ottica di sostenibilità; è acquisizione di consapevolezza e di ricerca costante del giusto espediente per rispondere ad un determinato bisogno.

Il Making, ovvero "dare vita a un progetto tramite la fabbricazione", è un approccio che unisce l'artigianato tradizionale con le tecnologie moderne, favorisce la capacità di collaborare e comunicare e sviluppa il pensiero critico.



L'obiettivo non è necessariamente la realizzazione di prodotti "perfetti" ma è l'occasione per osservare e valutare i processi di ideazione, costruzione, osservazione e miglioramento durante i quali l'errore è visto come un'importante e fondamentale opportunità di apprendimento attivo.

Classe prima

- Scatole misteriose: esplorare con le mani il contenuto di scatole chiuse che contengono materiali diversi (carta, plastica, stoffa...) e riconoscerli.
- Amici fantastici: realizzare personaggi fantastici tridimensionali assemblando materiali di recupero (carta, rotoli di carta igienica, carta crespata...).
- Inserire i personaggi creati in diorami rappresentanti i vari ambienti del vissuto quotidiano degli alunni (scuola, parco giochi...).

Classe seconda

- I frattali bucolici: raccogliere e osservare foglie e, attraverso l'attività di frottage, riflettere che la struttura dei vasi linfatici della foglia è la stessa di un albero. Successivamente attraverso l'osservazione di rametti, notare che assomigliano alla struttura dell'albero a cui appartengono, in scala ridotta

Classe terza

- Il disco di Newton: i colori dell'arcobaleno, se mescolati, facendo ruotare velocemente il disco, appaiono come una luce bianca.
- Robot di carta: Creare semplici robot disegnati che si muovono grazie a fili o spaghi (tendini) infilati in cannucce (ossa). Tirando lo spago, si nota come la parte del corpo sollecitata si muove.

Classe quarta

- Circuiti morbidi: Concetto di circuito chiuso e circuito aperto. Con pasta conduttiva e pasta isolante realizzare un bouquet che brilla.

Classe quinta

- Quiz con Tetra-Bot: attraverso il gioco di squadre (investigatori e investigati) i bambini pongono domande e elaborano risposte. A turno i bambini fanno accendere Tetra-Bot di colori diversi a seconda se le risposte sono corrette o errate (LED verde giuste, LED rosso).



Dopo aver realizzato il robot con Tetra-Pak rivoltati, disegnare il circuito necessario e ricoprirlo con del nastro in rame adesivo, con LED e pile; il circuito trasferito sul robot e la batteria fissata sul busto permetteranno l'accensione per il gioco.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali
- Utilizzare attività ludico-didattiche

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La presente azione intende perseguire i seguenti obiettivi:

- Favorire la curiosità e la sperimentazione;
- Osservare;
- Confrontarsi;
- Sperimentare;
- Modellare;
- Trovare soluzioni;
- Sviluppare il pensiero critico;
- Cooperare;
- Sviluppare la creatività attraverso il fare (tinkering);
- Avvicinare alla sperimentazione meccanica mediante la fabbricazione di oggetti (making);
- Creare e seguire sequenze di istruzioni (coding);
- Sviluppare il logico-matematico.



Classe prima: Esplorazione e scoperta

- Identificare e classificare materiali di recupero.
- Prendere dimestichezza con semplici strumenti, (forbici, nastro adesivo, colla).
- Seguire sequenze di istruzioni per realizzare manufatti significativi individualmente e/o in gruppo.
- Raccontare l'esperienza.

Classe seconda: Funzione e relazione

- Osservare un modello naturale e scoprirne la funzione
- Comprendere le relazioni esistenti tra le sue parti.
- Seguire sequenze di istruzioni (scritte o in video) per realizzare manufatti significativi individualmente e/o in gruppo.
- Descrivere le proprie creazioni.

Classe terza: Progettazione e documentazione

- Approcciare ai concetti scientifici e tecnologici di base per creare meccanismi
- Rappresentare graficamente un'idea progettuale
- Utilizzare semplici oggetti
- Lavorare in gruppo condividendo materiali e collaborando per realizzare il prodotto
- Documentare il processo

Classe quarta: Innovazione e iterazione

- Approcciare ai concetti scientifici e tecnologici di base per creare circuiti.
- Progettare soluzioni a problemi e bisogni
- Identificare i problemi nella propria creazione (bug) e proporre soluzioni (debug)
- Lavorare in gruppo condividendo materiali e collaborando per realizzare il prodotto
- Documentare il processo

Classe quinta: Integrazione e pensiero critico

- Integrare più tecnologie per risolvere problemi complessi aperti
- Progettare soluzioni a problemi partendo da un bisogno
- Valutare e migliorare un prototipo
- Lavorare in gruppo condividendo materiali e collaborando per realizzare il prodotto
- Documentare il processo applicando il pensiero critico e l'autovalutazione



La valutazione finale considera: le competenze digitali (secondo il framework DigComp 2.2), le competenze trasversali delle STEM (le "4C"), le competenze disciplinari afferenti al curriculum verticale, utilizzando rubriche di valutazione specifiche.

La valutazione formativa si fonda su due strumenti principali: i compiti di realtà e le osservazioni sistematiche.

I compiti di realtà permettono di verificare il livello di competenza degli studenti perché li impegnano nella soluzione di situazioni complesse, autentiche e interdisciplinari, che richiedono di mobilitare conoscenze e abilità in contesti nuovi. La loro natura vicino alla realtà favorisce sia la valutazione da parte dell'insegnante, che osserva le competenze realmente messe in atto, sia l'autovalutazione dello studente, che può riflettere criticamente sul proprio operato, sviluppando metacognizione — un aspetto centrale nelle STEM, dove ipotesi, controllo e verifica sono costanti.

Le osservazioni sistematiche consentono invece di analizzare i processi adottati dagli studenti: come affrontano i compiti, come applicano conoscenze pregresse, come integrano nuovi apporti attraverso il confronto con compagni e docenti. Queste osservazioni permettono di valutare anche abilità pratiche, pensiero critico, autonomia e modalità operative nelle attività laboratoriali.

○ Azione n° 5: Alla scoperta delle Scienze

Il percorso "Alla Scoperta delle Scienze" ha l'obiettivo di avvicinare gli alunni della Scuola Primaria ai fenomeni naturali attraverso attività pratiche, osservazioni ed esperimenti al fine di favorire la curiosità, l'esplorazione e l'uso del metodo scientifico, guidando i bambini a porre domande, formulare ipotesi e interpretare dati. Gli alunni vengono coinvolti in esplorazioni scientifiche, esperimenti, costruzioni, semplici programmazioni e attività di problem solving, favorendo l'apprendimento attivo e l'interdisciplinarietà. Le attività si realizzano in laboratorio, inteso come spazio in cui si progetta, si pianifica, si costruisce, si riflette, si elaborano le proprie conoscenze, singolarmente o in gruppo, in funzione di un obiettivo. Anche l'aula scolastica, dunque, può diventare un luogo di costruzione di saperi e di sperimentazione, come un laboratorio scientifico. Lo scopo è quello di sviluppare competenze come il pensiero critico, la capacità di collaborare e di comunicare in modo chiaro le proprie scoperte. Gli studenti imparano così a osservare il mondo con un atteggiamento scientifico, collegando ciò che studiano alla vita quotidiana. Di seguito si elencano le attività che verranno proposte agli alunni.



Classi prime: attività semplici di esplorazione sensoriale e osservazione.

Mini-esperimenti

- colori primari: questo esperimento si concentra sulla miscelazione di pigmenti, (colori sottrattivi) per creare nuove tonalità;
- miscugli: insegnare la differenza tra una combinazione uniforme e una non uniforme di materiali;
- oggetti che galleggiano/affondano: dimostrare il concetto di densità. Un oggetto galleggia se la sua densità media è minore di quella del fluido in cui è immerso (solitamente acqua) e affonda se è maggiore. Es: mettere nell'acqua una chiave (affonda, alta densità) e un tappo di sughero (galleggia, bassa densità).
- germinazione dei semi e osservazione quotidiana: il cuore di questo mini-esperimento è l'osservazione e l'annotazione dei cambiamenti giorno per giorno.

Classi seconde: prime osservazioni scientifiche

- Esperimenti con l'acqua: evaporazione, scioglimento, stati dell'acqua; si concentrano sulle proprietà fisiche fondamentali dell'acqua e sulle trasformazioni che essa può subire.
- Attività di osservazione guidata. Uso della lente d'ingrandimento per esplorare foglie, tessuti, piccole superfici: non è un vero e proprio esperimento scientifico ma serve a sviluppare le capacità di osservazione dettagliata e comprendere che il mondo è composto da strutture complesse e spesso bellissime, che richiedono un'osservazione più ravvicinata.

Classi terze: esperimenti con misurazioni e rappresentazioni.

- Esperimenti con aria e acqua come pressione dell'aria, tensione superficiale; questi esperimenti mirano a esplorare le forze invisibili e le proprietà uniche dei fluidi.
- Costruzione di strumenti di misurazione dei fenomeni atmosferici come pluviometro, ventometro base: si combinano l'osservazione con l'ingegneria di base, creando semplici strumenti di misurazione meteorologica.

Classi quarte: approfondimenti su strumenti di misurazione, Terra, Materia ed esseri viventi.

- Creazione di mini-ecosistemi in barattoli di vetro per osservare piante e piccoli organismi. Consiste nel realizzare un ecosistema in miniatura autosufficiente, all'interno di un contenitore trasparente e sigillato (come un barattolo di vetro).



Questo "mondo in bottiglia" simula i cicli naturali fondamentali.

- Simulazione di un vulcano , usando bicarbonato e aceto. È un esperimento di reazione chimica che simula l'eruzione di un vulcano e ha lo scopo di dimostrare la reazione acido-base tra il bicarbonato di sodio (base) e l'aceto (acido).
- Osservazione e registrazione di dati . Raccolta di dati sulla pioggia con pluviometri fai-da-te : l'esperimento è mirato ad imparare a misurare i fenomeni atmosferici e a registrare dati in modo quantitativo (es. millimetri di pioggia caduti) per tracciare un semplice diario meteorologico. Questa attività mostra un collegamento interdisciplinare con matematica nell'ambito Dati e previsioni.
- Esperimenti sui cambiamenti di stato (ghiaccio che si scioglie, acqua che evapora): servono a studiare i passaggi di stato della materia in relazione al calore.

Classi quinte: attività più complesse con autonomia e progettazione.

- Costruzione di un modello dell'apparato digerente con materiali di recupero. Questo esperimento mira a comprendere la sequenza e la funzione dei principali organi (esofago, stomaco, intestino tenue, intestino crasso) e il lungo percorso che il cibo compie nel corpo.
- Misurazione il battito cardiaco prima e dopo l'attività fisica, con confronto dei risultati: misurazione della frequenza cardiaca (polso) a riposo e subito dopo aver svolto una breve attività fisica (come saltare o correre sul posto). Lo scopo è quello di dimostrare come il corpo umano risponde allo sforzo fisico, aumentando la frequenza del battito per pompare più ossigeno e nutrienti ai muscoli attivi. Collegamento all'argomento "sistema circolatorio".
- Costruzione di un modello . Esperimento con polmoni artificiali usando bottiglie e palloncini per capire la respirazione: costruzione di un semplice modello meccanico (spesso con una bottiglia di plastica, un tubo a Y e due palloncini) che simuli l'apparato respiratorio al fine di visualizzare il meccanismo della ventilazione polmonare e il ruolo fondamentale del diaframma (simulato dalla membrana di gomma o da un palloncino tagliato alla base della bottiglia) nell'inspirazione (quando si abbassa) e nell'espirazione (quando risale).
- Creazione di un modellino Terra-Luna-Sole con palline colorate per osservare le stagioni e le fasi lunari: la finalità è quella di spiegare i moti orbitali (la Terra attorno al Sole, la Luna attorno alla Terra) e come questi moti causino fenomeni come le stagioni (dovute all'inclinazione dell'asse terrestre) e le diverse fasi lunari (dovute al cambio di angolazione con cui vediamo la parte illuminata della Luna).



- Simulazione dell'alternanza del giorno e della notte con una torcia e una palla che rappresenta la Terra. Serve a comprendere il moto di rotazione della Terra sul proprio asse e dimostrare che, mentre una metà della Terra è illuminata (giorno), l'altra metà è in ombra (notte). La rotazione continua causa l'alternarsi di questi due momenti.
- Costruzione di macchine semplici : leve, carrucole, piani inclinati (piccoli modelli): questi esperimenti servono a comprendere come gli oggetti possono cambiare la direzione o l'intensità di una forza, rendendo il lavoro più facile.
- Realizzazione di circuiti elettrici di base con batterie, lampadine e interruttori: la finalità è quella di introdurre i concetti fondamentali dell'elettricità, come la conduzione e l'interruzione di un flusso di energia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali
- Utilizzare attività ludico-didattiche

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Competenze trasversali alle discipline STEM

- Favorire un apprendimento permanente (lifelong learning) attraverso l'esperienza (learning by doing);
- Potenziare la comprensione dei fenomeni scientifici e matematici attraverso approcci sperimentali e laboratoriali;
- Sviluppare la capacità di analizzare problemi complessi, formulare ipotesi,



sperimentare soluzioni, riflettere sugli errori;

- Sviluppare il pensiero computazionale: scomporre problemi, riconoscere schemi, creare algoritmi e procedimenti;
- Saper ricercare, selezionare, valutare informazioni, dati e fonti in modo critico;
- Riconoscere il ruolo formativo dell'errore come occasione di riflessione e miglioramento;
- Sviluppare forme di comunicazione efficace all'interno di progetti condivisi;
- Valorizzare le interconnessioni tra le discipline matematico-scientifiche, linguistiche e artistico-espressive.

Competenze di indagine scientifica

L'alunno:

- Formula domande significative.
- Prevede cosa può accadere e formula ipotesi.
- Svolge esperimenti e usa strumenti di base.
- Raccoglie e interpreta dati.

Competenze comunicative in ambito scientifico

L'alunno:

- Descrive fenomeni e processi con vocaboli appropriati.
- Presenta risultati tramite schemi, disegni, tabelle, grafici.

Competenze di pensiero critico

L'alunno:

- Confronta i risultati con le ipotesi iniziali.
- Riconosce errori, differenze, anomalie nei dati raccolti.
- Propone possibili miglioramenti dell'esperimento.

Competenze di cittadinanza scientifica

L'alunno:

- Assume comportamenti rispettosi dell'ambiente.
- Comprende semplici cause ed effetti nei fenomeni naturali.



- Usa la scienza per prendere decisioni consapevoli nella vita quotidiana.

La valutazione finale considera: le competenze trasversali delle STEM (le “4C”) e le competenze disciplinari afferenti al curriculum verticale, utilizzando rubriche di valutazione specifiche.

La valutazione formativa si fonda su due strumenti principali: i compiti di realtà e le osservazioni sistematiche.

I compiti di realtà permettono di verificare il livello di competenza degli studenti perché li impegnano nella soluzione di situazioni complesse, autentiche e interdisciplinari, che richiedono di mobilitare conoscenze e abilità in contesti nuovi. La loro natura vicina alla realtà favorisce sia la valutazione da parte dell'insegnante, che osserva le competenze realmente messe in atto, sia l'autovalutazione dello studente, che può riflettere criticamente sul proprio operato, sviluppando metacognizione — un aspetto centrale nelle STEM, dove ipotesi, controllo e verifica sono costanti.

Le osservazioni sistematiche consentono invece di analizzare i processi adottati dagli studenti: come affrontano i compiti, come applicano conoscenze pregresse, come integrano nuovi apporti attraverso il confronto con compagni e docenti. Queste osservazioni permettono di valutare anche abilità pratiche, pensiero critico, autonomia e modalità operative nelle attività laboratoriali.

○ Azione n° 6: Pensiero computazionale, coding e robotica educativa

Il pensiero computazionale è una competenza trasversale, ritenuta fondamentale nell'apprendimento di tutte le discipline, così come nell'affrontare la quotidianità. Si tratta, infatti, di un processo mentale che aiuta a organizzare le idee, prendere decisioni e risolvere problemi in modo efficiente e creativo. In particolare, consiste nella capacità di:

- Scomporre un problema complesso in parti più semplici.
- Riconoscere schemi e regolarità che aiutano a trovare soluzioni.
- Creare sequenze di azioni (algoritmi) per raggiungere un obiettivo.
- Verificare e correggere gli errori migliorando progressivamente il processo.

Alla luce di tale premessa, con questa azione si intende potenziare il pensiero computazionale degli studenti attraverso esperienze laboratoriali che promuovano un uso



consapevole, critico e creativo delle tecnologie digitali. In questa prospettiva, il coding e la robotica educativa rappresentano strumenti particolarmente efficaci per allenare un modo di pensare analitico e procedurale, ma anche logico e creativo. Entrambe le metodologie si basano sul principio del learning-by-doing e del problem solving : gli studenti apprendono sperimentando, testando ipotesi e correggendo gli errori.

L'azione sarà declinata per le diverse classi della scuola primaria; gli obiettivi e le attività sono tra di loro interconnessi e ripetibili negli anni scolastici successivi, con un crescente aumento della complessità. Le proposte di seguito delineate sono previste principalmente per le ore di tecnologia ma sono pensate in un'ottica interdisciplinare, esattamente come previsto dalle STEM, anche in contesti unplugged. La modalità di lavoro sarà sempre di tipo cooperativo: ogni alunno contribuisce alla realizzazione di un progetto condiviso, favorendo una didattica inclusiva, capace di valorizzare il ruolo di tutti.

Per tutte le classi sono previste attività di:

- Pixel art, in collegamento interdisciplinare con matematica, geografia, arte e immagine. È possibile anche utilizzare piattaforme digitali di disegno.
- Crittografia, ossia attività in cui bisogna decifrare un messaggio nascosto, in collegamento interdisciplinare con italiano, storia, matematica.
- Percorsi unplugged e programmazione di educational robots, in collegamento interdisciplinare con geografia, matematica, italiano, storia.
- Costruzione di sequenze di istruzioni e algoritmi, in collegamento interdisciplinare con italiano (testo regolativo e connettivi logici), storia (ricostruzione di sequenze, causa-effetto), scienze (metodo scientifico), musica (rispetto di una sequenza ritmica), geografia e inglese (dare indicazioni, preparare una ricetta, anche in ottica CLIL).
- Arricchimento del lessico in italiano e in inglese: gli alunni consolidano il lessico tramite giochi in cui guidano il robot verso immagini corrispondenti a parole date.
- Raccordo con educazione civica: rispetto dei turni, collaborazione nei percorsi a coppie o a piccoli gruppi, primo approccio ai concetti di sicurezza digitale gestione dei ruoli e di eventuali conflitti nel lavoro collaborativo, capacità di negoziare le proprie posizioni.
- Metacognizione: consiste nella capacità degli studenti di riflettere su come si apprende. Aiuta a pianificare strategie, monitorare i propri ragionamenti e valutare le soluzioni, favorendo un apprendimento più consapevole, efficace e creativo. A questo scopo, potranno essere utilizzate griglie di osservazione e questionari di autovalutazione predisposti dai docenti, in base alle attività da realizzare.



Di seguito vengono proposte delle attività specifiche per ogni classe della scuola primaria, da realizzarsi, a scelta, nel corso dell'anno scolastico.

Classe Prima – "Orientarsi nello spazio e creare sequenze"

Gli alunni vengono avviati al coding attraverso attività unplugged che prevedono l'uso del corpo e di materiali manipolabili per imparare a riconoscere e, successivamente, a fornire sequenze ordinate di istruzioni, utilizzando un preciso linguaggio direzionale. Al contempo, possono sviluppare la lateralità e la capacità di orientarsi nello spazio, obiettivo comune anche alle discipline di geografia e matematica. Le attività prevedono l'utilizzo di griglie o tappeti quadrettati, frecce direzionali e percorsi fisici da realizzare. A piccoli gruppi, i bambini costruiscono semplici sequenze di comandi (avanti, indietro, destra, sinistra) per far muovere un compagno o un personaggio su un tabellone, dapprima senza una meta e poi con un obiettivo preciso. A turno, ci si scambia il ruolo di "programmatore" e quello di "robot". Successivamente, si propongono le prime esperienze plugged con robot educativi a comandi diretti (in particolare Bee-Bot), in cui gli alunni programmano spostamenti lineari o semplici tragitti finalizzati a una meta, che può essere indicata da un simbolo posizionato su una casella (es. fiore). È consigliabile proporre sempre momenti di verbalizzazione dei processi prima, durante e a conclusione delle attività, seppur con un linguaggio semplice.

Raccordo con matematica: Operazioni con Bee-Bot. L'attività prevede l'utilizzo del robot Bee-Bot su una grande griglia numerata da 1 a 20. I bambini, collaborando a gruppi, risolvono un'addizione o una sottrazione e programmano il robot per raggiungere sulla griglia la casella del risultato.

Raccordo con italiano e storia: Digital Storytelling con Bee-Bot. Gli alunni creano una storia e la "mettono in scena" programmando i movimenti del robot, lavorando su sequenze narrative, lessico e produzione di testi.

Come artefatto finale possono realizzare un semplice libro digitale con immagini e brevi frasi, anche registrate.

Classe Seconda – "Sequenze, prime forme di astrazione e di problem solving"

Gli alunni consolidano l'uso delle sequenze ampliandole con percorsi più lunghi, ripetizioni di comandi e primi tentativi di correzione degli errori di programmazione. Si comincia sempre dalla proposta di percorsi unplugged, utilizzando griglie o tappeti quadrettati e frecce direzionali. In aggiunta all'orientamento nello spazio, viene aggiunta la



concettualizzazione del percorso svolto, che può essere svolta oralmente o graficamente, rappresentando il percorso su una griglia cartacea o riscriverlo utilizzando i simboli direzionali, accompagnati dal numero di ripetizioni. In questo modo si favorisce il collegamento tra la rappresentazione simbolica (uso di icone) al movimento nello spazio. Si pongono così le basi per la capacità di pianificazione di un percorso prima della sua esecuzione, abilità che verrà sviluppata esplicitamente nell'annualità successiva. I bambini sono chiamati a eseguire percorsi più articolati, che prevedono ostacoli o obiettivi multipli, per esempio il passaggio obbligato del robot su più di una casella, indicata da un simbolo o una forma geometrica. Le stesse attività possono essere svolte in modalità plugged, continuando a utilizzare robot programmabili come Bee-Bot. Parallelamente, si propongono le prime attività di coding su piattaforma.

Raccordo con matematica: Operazioni con Bee-Bot. L'attività prevede l'utilizzo del robot Bee-Bot su una grande griglia numerata da 1 a 100. I bambini, collaborando a gruppi, risolvono un'addizione o una sottrazione e programmano il robot per raggiungere sulla griglia la casella del risultato.

Raccordo con italiano e storia: Digital Storytelling con Bee-Bot. Gli alunni creano e rielaborano testi narrativi più strutturati, organizzando personaggi, ambientazione e sequenze logico-temporali. Programmano il robot per rappresentare la storia e possono realizzare un libro digitale con testo, immagini e didascalie.

Classe Terza - "Programmazione a blocchi, pianificazione e riflessione sull'errore"

I percorsi di robotica educativa saranno affiancati da una riflessione più esplicita sul concetto di coding e sul linguaggio di programmazione a blocchi. Vengono introdotti i concetti di ciclo, evento e condizione dapprima in modalità unplugged, con le stesse modalità già note ai bambini. Nei laboratori di robotica educativa verrà utilizzato Blue-Bot, un robot programmabile sia tramite tasti sia da remoto con connessione Bluetooth via app su tablet o PC. Esso offre più modalità di programmazione, essendo in grado di memorizzare un numero superiore di comandi, potendo svoltare di 45° e disponendo di attività e sfide attivabili tramite la sua applicazione, che permettono di arricchire ulteriormente l'esperienza didattica e ludica. I concetti di ciclo, evento e condizione vengono sperimentati anche con le tecnologie digitali, in particolare attraverso l'utilizzo di piattaforme di coding. Servendosi di un linguaggio di programmazione a blocchi, permette agli studenti di comprendere la necessità di elaborare istruzioni chiare, dettagliate e logicamente ordinate, sperimentando direttamente i blocchi per far muovere personaggi,



superare ostacoli o raggiungere degli obiettivi. In questo è possibile iniziare a riflettere esplicitamente sulla relazione tra input (istruzioni fornite) e output (comportamento del robot), riconoscendo l'errore come strumento formativo che permette di ripercorrere i passaggi e individuare una modalità più funzionale per portare a termine il compito. Così facendo, i bambini potenziano anche la capacità di pianificazione di un percorso prima della sua esecuzione e di revisione dopo la sua esecuzione; questa abilità risulta strategica in molti altri contesti, quali, ad esempio lo studio delle discipline e l'organizzazione personale.

Raccordo con matematica: Operazioni con Blue-Bot. L'attività propone un gioco di rinforzo su moltiplicazioni e divisioni utilizzando Blue-Bot su una grande griglia quadrettata che riporta i risultati delle tabelline. I bambini, collaborando a gruppi, risolvono un'operazione e programmano il robot per raggiungere sulla griglia la casella del risultato, scegliendo tra programmazione per step o diretta.

Raccordo con geometria: Introduzione agli angoli con Blue-Bot. Gli alunni esplorano il concetto di angolo in modo concreto e manipolativo, guidando il robot su percorsi programmati. L'attività favorisce la comprensione di concetti come vertice, lati dell'angolo e ampiezza.

Raccordo con italiano e storia: Digital Storytelling con Blue-Bot. Gli alunni progettano e producono testi narrativi più complessi, curando trama, descrizioni e connettivi, mentre la programmazione del robot li aiuta a verificare la logica della sequenza degli eventi. Come artefatto finale possono creare una presentazione con testi, immagini e audio, utile anche per avviare al riassunto, individuando i punti chiave della storia.

Classe Quarta - "Algoritmi, progettazione strutturata e costruzione di narrazioni interattive"

Si costruisce insieme ai bambini il concetto di algoritmo. Con riferimenti espliciti alla vita quotidiana, si ragiona su azioni comuni che vengono svolte in maniera inconsapevole (lavarsi i denti, preparare lo zaino) ma che sottintendono un ordine procedurale o altre nelle quali, invece, l'osservazione di una specifica procedura è più evidente (es. una ricetta di cucina). A piccoli gruppi, viene chiesto loro di riordinare una sequenza di azioni o di costruirne una relativa a esempi della quotidianità o scolastica (es. risolvere un problema, eseguire un'operazione in colonna). In particolare, ci si focalizzerà su: scomposizione del problema in sotto-problemi; costruzione di algoritmi e verifica della loro correttezza.



Per quanto riguarda l'utilizzo delle tecnologie digitali, gli alunni sperimenteranno la programmazione a blocchi. A piccoli gruppi gli studenti dovranno creare una semplice scena per far muovere e parlare uno sprite, inserendo elementi multimediali quali musica e sfondo. Da qui si possono sperimentare le prime narrazioni interattive.

Nei laboratori di robotica educativa, verrà utilizzato Kubo, un robot componibile che funziona con un sistema di tessere puzzle, ognuna delle quali rappresenta un'istruzione. Permette di sviluppare percorsi sempre più articolati e complessi, mantenendo però un carattere inclusivo e accessibile a tutti.

Raccordo con italiano e storia: Digital Storytelling con Scratch. Gli alunni creano una breve storia animata, lavorando a gruppi, vengono definiti trama, personaggi e scene, e vengono creati sprite e sfondi su Scratch, inserendo eventuali elemento audio.

Raccordo con matematica e scienze: i diagrammi di flusso. Gli alunni rappresentano procedure e algoritmi con diagrammi di flusso, sviluppando pensiero logico e capacità di pianificazione. Usano gli stessi diagrammi per visualizzare le fasi degli esperimenti scientifici, per meglio comprendere il metodo sperimentale.

Classe Quinta – "Problem solving avanzato, progettazione e integrazione interdisciplinare"

Gli alunni elaborano progetti più articolati e interdisciplinari, attraverso la programmazione a blocchi.

Per quanto riguarda la robotica educativa, si possono proporre percorsi con Ozobot, che richiedono una programmazione più avanzata e rigorosa.

Raccordo con italiano e inglese: Digital Storytelling con Scratch o con Ozobot. Gli studenti creano brevi testi o dialoghi in inglese e li trasformano in percorsi programmati con Ozobot, simulando piccole situazioni comunicative o racconti. In alternativa, come artefatto digitale possono realizzare un progetto in Scratch o un video che unisce storia, animazioni e registrazioni audio in inglese.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- Utilizzare attività ludico-didattiche

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'azione intende perseguire i seguenti obiettivi:

- Sviluppare il pensiero computazionale attraverso attività di coding e robotica;
- Sviluppare la capacità di analizzare problemi complessi, formulare ipotesi, sperimentare soluzioni, riflettere sugli errori;
- Stimolare il problem solving attraverso sfide di complessità crescente;
- Riconoscere il ruolo formativo dell'errore, come elemento di riflessione e di riprogettazione anziché come fallimento;
- Introdurre gli alunni a forme semplici di programmazione, sia unplugged sia con strumenti digitali (programmazione a blocchi);
- Avvicinare gli alunni alla robotica educativa, imparando a impartire comandi, testare e correggere percorsi;
- Promuovere la collaborazione, l'impegno e la responsabilità individuale in attività laboratoriali e sfidanti;
- Sviluppare forme di comunicazione efficace all'interno di progetti condivisi;
- Valorizzare le interconnessioni tra le discipline matematico-scientifiche, linguistiche e artistico-espressive;
- Sviluppare creatività, logica e capacità espressive.

La valutazione finale considera: le competenze digitali (secondo il framework DigComp 2.2), le competenze trasversali delle STEM (le "4C"), le competenze disciplinari afferenti al curriculum verticale, utilizzando rubriche di valutazione specifiche.

La valutazione formativa si fonda su due strumenti principali: i compiti di realtà e le osservazioni sistematiche.



I compiti di realtà permettono di verificare il livello di competenza degli studenti perché li impegnano nella soluzione di situazioni complesse, autentiche e interdisciplinari, che richiedono di mobilitare conoscenze e abilità in contesti nuovi. La loro natura vicino alla realtà favorisce sia la valutazione da parte dell'insegnante, che osserva le competenze realmente messe in atto, sia l'autovalutazione dello studente, che può riflettere criticamente sul proprio operato, sviluppando metacognizione — un aspetto centrale nelle STEM, dove ipotesi, controllo e verifica sono costanti.

Le osservazioni sistematiche consentono invece di analizzare i processi adottati dagli studenti: come affrontano i compiti, come applicano conoscenze pregresse, come integrano nuovi apporti attraverso il confronto con compagni e docenti. Queste osservazioni permettono di valutare anche abilità pratiche, pensiero critico, autonomia e modalità operative nelle attività laboratoriali.

○ **Azione n° 7: Il mondo della scienza**

Il percorso ha il fine di avviare gli alunni e le alunne all'acquisizione delle tecniche laboratoriali che permettono di affrontare compiti di realtà. Dall'osservazione, tramite l'intuizione, si arriva alla formulazione di leggi universali che, tramite un processo deduttivo, si applicano ad altre situazioni. Si prevedono esperienze di ricerca per prove ed errori, dove quest'ultimo diventa una risorsa preziosa per innescare una discussione finalizzata alla ricerca di soluzioni innovative.

Le conoscenze dell'alunno partono da nozioni di base apprese durante le ore scolastiche del mattino; sulla base di queste, vengono proposte delle esperienze laboratoriali che si concentrano sulla comprensione della materia e sull'esplorazione di fenomeni naturali. Attraverso domande mirate, predisposte dal docente, le ragazze e i ragazzi potranno fare collegamenti con le conoscenze acquisite a livello scolastico o proveniente dalla realtà del mondo che li circonda. L'osservazione e la descrizione dei fatti, la formulazione di domande, anche sulla base di ipotesi personali, individua aspetti qualitativi e quantitativi nei fenomeni producendo rappresentazioni e modelli. Partendo da osservazioni sperimentali, essi promuovono lo sviluppo di competenze matematico scientifiche, tecnologiche e digitali. Al termine del percorso le studentesse e gli studenti saranno in grado di esporre in forma chiara ciò che hanno sperimentato, utilizzando un linguaggio scientifico appropriato. Questo tipo di lavoro ha l'obiettivo di sviluppare diversi set di competenza: creatività, collaborazione, pensiero critico e comunicazione. Il lavoro di



gruppo consente la capacità di comunicare e prendere decisioni, di ipotizzare soluzioni univoche e di promuovere l'apprendimento tra pari.

Il progetto, rivolto a tutti gli alunni, è articolato in moduli specifici per età. Nel corso del triennio verranno affrontati diversi aspetti:

Classe Prima

FISICA E CHIMICA

- Utilizzare strumenti di misurazione di base: bilancia a due piatti e digitale, dinamometro, cilindro graduato e calibro.
- Differenza tra misura diretta e indiretta, grandezze fondamentali e derivate: la densità di acqua, olio e alcool mediante il metodo sperimentale e con attività con PhET.colorado.edu.
- Le proprietà dei liquidi: vasi comunicanti, capillarità e tensione superficiale.
- La temperatura e il calore: la dilatazione termica nei tre stati della materia.
- Tecniche di separazione di miscugli eterogenei (separazione per decantazione e filtrazione) ed omogenei (cromatografia su carta).

BIOLOGIA

- L'unità fondamentale degli esseri viventi: la cellula: allestimento di semplici vetrini con cipolla e patata.
- La produzione di energia in anaerobiosi: la fermentazione alcolica nei lieviti.

Classe Seconda

FISICA E CHIMICA

- La struttura atomica della materia: attività con PhET.colorado.edu su costruzione di un atomo, costruzione di una molecola, isotopi e massa atomica.
- Reazioni irreversibili: la combustione.
- La misurazione del pH con indicatore universale e filtrato di cavolo rosso.

BIOLOGIA

- La rilevazione di amido e lipidi nei vari alimenti.
- Simulazione della digestione proteica con ananas.



Classe Terza

FISICA E CHIMICA

- Caduta dei gravi come esempio di moto uniformemente accelerato.
- Leve ed equilibrio: osservazione diretta delle tre diverse tipologie di leve e di come la differenza tra la lunghezza dei bracci influenzi l'equilibrio; attività con PhET.colorado.edu.

BIOLOGIA

- Estrazione di DNA da frutta.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La presente azione intende perseguire i seguenti obiettivi:

- Insegnare attraverso l'esperienza: gli ambienti di vita naturali e artificiali sono permeati di concetti matematici, scientifici, tecnologici che possono essere esplorati attraverso esperienze dirette e concrete, che consentano l'esame dei diversi aspetti della realtà o dei problemi, l'emergere di domande e ipotesi, la ricerca attiva di una pluralità di risposte e soluzioni possibili, il confronto, la verifica, l'emergere di nuovi interrogativi o nuovi sviluppi.



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo e favorire la didattica inclusiva: nella progettazione delle attività connesse alle discipline STEM occorre prendere in considerazione le diverse potenzialità, capacità, talenti e le diverse modalità di apprendimento degli alunni. È importante valorizzare le differenze e promuovere un clima di accoglienza e rispetto reciproco. La ricerca, infatti, procede per prove ed errori e l'apporto di ciascuno diventa il punto di partenza per successive elaborazioni. L'errore diventa, quindi, una risorsa preziosa e la discussione, con il confronto tra una pluralità di punti di vista, favorisce l'emergere di soluzioni innovative.
- Promuovere la creatività e la curiosità, che consentono di trasformare la didattica frontale in didattica attiva.
- Sviluppare l'autonomia degli alunni.
- Utilizzare metodologie attive e collaborative: il problem solving, la ricerca guidata, il dibattito, la cooperazione con gli altri studenti, si favorisce l'acquisizione del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.

L'oggetto della valutazione riguarderà sia le competenze digitali vere e proprie (DigComp 2.2) sia le competenze trasversali (le "4C" delle STEM) coinvolte in ogni processo didattico. Le rubriche di valutazione vengono delineate per ogni ordine di scuola in relazione ai due ambiti considerati.

La valutazione formativa si realizza attraverso due modalità principali: utilizzo dei compiti di realtà e ricorso a osservazioni sistematiche. I compiti di realtà permettono di verificare l'effettivo livello di competenza raggiunto dagli studenti, poiché richiedono di risolvere una situazione problematica, complessa e vicina alla realtà, mobilitando conoscenze e abilità già acquisite in contesti nuovi. Inoltre, il carattere intrinsecamente interdisciplinare delle discipline STEM ben si coniuga con i compiti di realtà, la cui risoluzione spesso chiama in causa saperi afferenti a diversi ambiti. Questo aspetto risulta di fondamentale importanza per lo sviluppo di un sistema di conoscenze coerente, armonico e funzionale. Non solo, la soluzione del compito di realtà costituisce sia un elemento di valutazione per l'insegnante, che può rilevare le competenze messe in atto, sia un elemento di autovalutazione per lo studente, che può rendersi conto del proprio livello di apprendimento attraverso una riflessione critica sul proprio operato. Del resto, la metacognizione è un aspetto



fortemente coinvolto nelle discipline STEM, poiché la risoluzione di problemi attraverso la formulazione di ipotesi e la loro validazione richiede un continuo processo di monitoraggio, controllo, valutazione, ovvero competenze metacognitive.

Le osservazioni sistematiche sono un'altra modalità di valutazione formativa: consentono di mettere in luce il processo adottato dagli studenti nell'affrontare il compito assegnato e nell'applicare conoscenze e abilità pregresse. Permettono anche di riconoscere la capacità di integrare le informazioni e le capacità già acquisite con nuovi apporti frutto del confronto con docenti e compagni, valutando così anche abilità pratiche, capacità di analisi, pensiero critico e autonomia nel condurre esperimenti o attività laboratoriale.

○ **Azione n° 8: Giochi matematici**

Il progetto risponde all'esigenza di potenziare le competenze logico-matematiche e il Pensiero Computazionale degli studenti, in linea con le direttive nazionali ed europee sull'educazione STEM. L'approccio ludico-laboratoriale mira a superare la percezione della Matematica come disciplina astratta e nozionistica, trasformandola in uno strumento pratico per la risoluzione di problemi complessi. Con questo percorso si vuole andare a potenziare le Competenze Logico-Matematiche permettendo l'acquisizione di metodi di ragionamento applicabili a contesti non strettamente scolastici e creare un elemento di raccordo con la Prova INVALSI sviluppando le competenze richieste in particolare negli ambiti di Dati e Previsioni, Relazioni e Funzioni, Spazio e Figure, Numeri con un focus sull'interpretazione del testo e la modellizzazione di situazioni reali, migliorando la capacità di lettura e comprensione dei quesiti complessi e la selezione dei dati pertinenti.

Il progetto, rivolto a tutti gli alunni, è articolato in moduli specifici per età. Nel corso del triennio verranno affrontati diversi aspetti.

Classe Prima

L'attività si concentra sulla transizione dal pensiero concreto a quello astratto, utilizzando il gioco per esplorare le relazioni spaziali, la logica e i numeri interi.

DATI E PREVISIONI

- Riconoscere pattern e sequenze attraverso giochi che richiedono di identificare la regola che genera una sequenza numerica o figurale (es. completare una serie di numeri o figure seguendo una regola nascosta).



- Ragionamento spaziale con giochi che implicano la rotazione, l'orientamento e la visualizzazione nello spazio.

NUMERI

- Andare a consolidare le operazioni fondamentali spostando il focus sulla comprensione delle proprietà e sulla flessibilità di calcolo (Giochi che sfruttano le proprietà associative e distributive per semplificare i calcoli; giochi che richiedono l'applicazione dei criteri di divisibilità, la ricerca di divisori comuni o l'individuazione di numeri primi).

SPAZIO E FIGURE

- Passare dalla semplice identificazione delle figure alla loro manipolazione e alla comprensione delle relazioni metriche (Giochi basati su puzzle geometrici che richiedono di scomporre figure complesse in forme semplici e viceversa. Questo sviluppa la percezione che il perimetro e l'area possono rimanere invariate anche se la forma cambia).

RELAZIONI E FUNZIONI

- Attraverso giochi in cui bisogna trovare un numero mancante o in cui un simbolo rappresenta un valore sconosciuto, si introduce il concetto di equazioni a una incognita, di variabile e incognita.
- Il Principio di conservazione introdotto con giochi che implicano il concetto di uguaglianza e bilanciamento.

Classe seconda

SPAZIO E FIGURE: dalla geometria piana intuitiva si passa all'analisi delle trasformazioni e delle relazioni metriche.

- Misura e relazioni metriche: Giochi che richiedono di calcolare o confrontare aree, perimetri e volumi in contesti non standardizzati.
- Trasformazioni geometriche: Riconoscimento e applicazione di simmetrie, rotazioni, traslazioni e riflessioni.
- Geometria analitica intuitiva: Uso delle coordinate per descrivere la posizione e il movimento (giochi che utilizzano il Piano Cartesiano come mappa di gioco, sviluppando l'abilità di localizzazione e percorso).



DATI E PREVISIONI

- Probabilità intuitiva: Giochi basati sul caso che spingono gli alunni a distinguere tra eventi più probabili e meno probabili (Giochi con i dadi - analisi della somma più probabile), estrazioni da urne (calcolo delle possibilità favorevoli su quelle totali).
- Raccolta e analisi dei dati: L'osservazione dei risultati di gioco (es. chi vince e perché) viene trasformata in dati che possono essere rappresentati in tabelle o grafici semplici (frequenza).

Classe terza

RELAZIONI E FUNZIONI

- Analisi di giochi che richiedono di trovare una regola o una funzione che leghi due insiemi di dati (input-output), preparando al concetto formale di funzione.
- Risoluzione di puzzle o indovinelli che richiedono l'impostazione di relazioni multiple tra variabili, stimolando la capacità di gestire più vincoli contemporaneamente (sistemi di equazioni).

SPAZIO E FIGURE

- Geometria combinatoria attraverso problemi che coinvolgono la copertura di superfici (es. tassellazioni complesse) o il conteggio di figure in schemi complessi (figure nascoste).

DATI E PREVISIONI

- Logica deduttiva e sillogismi mediante giochi di pura logica allenano la capacità di trarre conclusioni certe partendo da premesse date.
- Introduzione al ragionamento probabilistico con giochi che introducono intuitivamente concetti di probabilità e statistica, come l'analisi delle "chances" di vittoria o l'interpretazione di dati e risultati per prevedere il futuro del gioco.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- Utilizzare attività ludico-didattiche

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI GENERALI

- Avvicinare gli alunni alla matematica in modo ludico, stimolante e non convenzionale, superando l'approccio basato solo su calcolo e formule.
- Sviluppare il pensiero logico-creativo e la capacità di problem solving attraverso la ricerca di strategie alternative e intuitive, tipiche dei giochi matematici (stile Bocconi).
- Promuovere un sano confronto e spirito di team-working nelle attività di gruppo e di competizione.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Classe prima: l'obiettivo principale è sviluppare l'osservazione scientifica dei fenomeni di gioco e la capacità di scomposizione/ricomposizione geometrica e logica:

- Identificare le figure geometriche piane (poligoni, angoli) all'interno di un sistema complesso (es. Tangram, Pentamini) e calcolarne perimetro.
- Descrivere le variabili fondamentali di un gioco e formulare ipotesi logiche sui tentativi successivi basandosi sull'osservazione dei feedback precedenti.
- Descrivere verbalmente in modo chiaro e sequenziale il processo logico che ha portato alla soluzione del gioco.

Classe seconda: l'obiettivo principale è astrarre le strategie di gioco in sequenze ordinate (algoritmi) e identificare le relazioni funzionali nascoste:

- Riconoscere e formulare relazioni numeriche e algebriche semplici che regolano il funzionamento di una sequenza.
- Registrare i dati di gioco in modo sistematico (tabelle, grafici) e utilizzare questi dati



per verificare o confutare la strategia inizialmente ipotizzata.

- Tradurre la strategia risolutiva in un diagramma di flusso o un algoritmo a blocchi (Pensiero Computazionale).
- Contribuire attivamente alla risoluzione del problema, negoziando le strategie e accettando ruoli diversi all'interno del gruppo.

Classe terza: l'obiettivo principale è applicare concetti matematici per la modellazione di scenari reali e per la ricerca della soluzione più efficiente.

- Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere (espressioni algebriche, formule geometriche, ecc.) per esprimere relazioni e proprietà in forma generale.
- Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni in situazioni di gioco.
- Tradurre un problema tratto dal contesto del gioco nel linguaggio della geometria o dell'algebra, utilizzando formule e proprietà per trovare una soluzione.
- Sviluppare le abilità logiche e il pensiero critico attraverso l'uso di connettivi logici ("se... allora", "per ogni", ecc.), formulando e confutando congetture con ragionamenti coerenti.
- Sviluppare le fasi del pensiero computazionale (dalla formulazione del problema alla sua scomposizione in parti più piccole, fino alla risoluzione a step), ad esempio, progettando semplici algoritmi o sequenze logiche necessarie a vincere il gioco.
- Stimolare la ricerca autonoma di soluzioni a fronte di tentativi ed errori (il metodo induttivo), incoraggiando l'intuizione e il ragionamento.
- Potenziare la capacità di lavorare in gruppo e collaborare, discernendo le proprie e le altrui propensioni e ottimizzandole per il miglior rendimento del team (essenziale nei giochi a squadre).
- Comunicare il proprio pensiero e la strategia risolutiva seguendo un ragionamento logico, argomentando le proprie scelte in modo chiaro ed esauriente.

La valutazione finale considera: le competenze digitali (secondo il framework DigComp 2.2), le competenze trasversali delle STEM (le "4C"), le competenze disciplinari afferenti al curriculum verticale, utilizzando rubriche di valutazione specifiche.

La valutazione formativa si fonda su due strumenti principali: i compiti di realtà e le osservazioni sistematiche.

I compiti di realtà permettono di verificare il livello di competenza degli studenti perché li impegnano nella soluzione di situazioni complesse, autentiche e interdisciplinari, che



richiedono di mobilitare conoscenze e abilità in contesti nuovi. La loro natura vicino alla realtà favorisce sia la valutazione da parte dell'insegnante, che osserva le competenze realmente messe in atto, sia l'autovalutazione dello studente, che può riflettere criticamente sul proprio operato, sviluppando metacognizione — un aspetto centrale nelle STEM, dove ipotesi, controllo e verifica sono costanti.

Le osservazioni sistematiche consentono invece di analizzare i processi adottati dagli studenti: come affrontano i compiti, come applicano conoscenze pregresse, come integrano nuovi apporti attraverso il confronto con compagni e docenti. Queste osservazioni permettono di valutare anche abilità pratiche, pensiero critico, autonomia e modalità operative nelle attività laboratoriali.

○ Azione n° 9: Alfabetizzazione informatica

L'azione intende fornire a studenti e studentesse le competenze informatiche di base per l'utilizzo consapevole degli strumenti e delle tecnologie digitali per comunicare, studiare e accedere in sicurezza ad informazioni nella rete. Si affronteranno concetti fondamentali come hardware, software e sistemi operativi, oltre a esaminare i principali dispositivi come PC, smartphone e tablet, insieme ai concetti di utilizzo comune come password, motori di ricerca, programmi di videoscrittura e di presentazione.

Nel corso del triennio della Scuola Secondaria di Primo grado verranno affrontati diversi aspetti.

CLASSE I - **Aree tematiche trattate**

1. Devices e componenti (software, hardware e periferiche)
2. Gestione dei file ed organizzazione dei dati (salvataggio, scambio, condivisione, creazione di cartelle...)
3. Sicurezza digitale e account (creazione di un account sicuro)
4. Comunicazione e collaborazione (utilizzo delle mail e della piattaforma Google for Education)

CLASSE II - **Aree tematiche trattate**

1. Produzione e gestione di informazioni (conoscenza e utilizzo di programmi di



videoscrittura e fogli di calcolo per produrre, conservare, presentare e scambiare informazioni)

2. Ricerca e selezione in rete (i diversi motori di ricerca, riconoscere le fake news, ...)
3. Collaborazione e comunicazione digitale: partecipazione a reti collaborative di lavoro; principali regole della comunicazione on-line (netiquette).

CLASSE III - **Aree tematiche trattate**

1. Produzione e presentazione multimediale: conoscenza e utilizzo di programmi di presentazione; conoscenza e utilizzo di programmi per editare video o file audio;
2. Diritto d'autore e uso etico delle risorse (copyright e licenze);
3. Sicurezza e protezione dei dati;
4. Problem solving tecnico (risolvere i più comuni e semplici problemi tecnici relativi ai dispositivi e agli ambienti digitali).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

CLASSE I - **Obiettivi delle aree tematiche trattate**

1. Device e componenti (software, hardware e periferiche)



- Riconoscere e distinguere le principali tipologie di dispositivi in base alle loro funzioni primarie;
- Distinguere e categorizzare correttamente le componenti di base dei diversi device (icone, finestre di dialogo, cartelle, file).

2. Gestione dei file ed organizzazione dei dati (salvataggio, scambio, condivisione, ...)

- Creare, nominare e salvare correttamente un file in una cartella specifica del dispositivo;
- Organizzare i propri file creando cartelle e sottocartelle logiche, dimostrando una comprensione della struttura gerarchica del file system.

3. Sicurezza digitale e account (creazione di un account sicuro)

- Creare una password "forte" e comprendere l'importanza di non condividerla;
- Identificare i rischi basilari legati alla condivisione di informazioni personali online e applicare comportamenti prudenti per la tutela della propria identità digitale.

4. Comunicazione e collaborazione (utilizzo delle mail e della piattaforma Google for Education)

- Inviare un'email allegando un file e rispondere correttamente a un messaggio, utilizzando un linguaggio appropriato (netiquette) e compilando i campi fondamentali;
- Accedere alla piattaforma Google for Education (o equivalente) utilizzando le proprie credenziali e individuare i contenuti o i compiti assegnati;
- Utilizzare le funzionalità di base della piattaforma (es. consegnare un compito, partecipare a un forum o chat, accedere a un Meet) per la didattica quotidiana.

CLASSE II - **Obiettivi delle aree tematiche trattate**

1. Produzione e gestione di informazioni (conoscenza e utilizzo di programmi di videoscrittura e fogli di calcolo per produrre, conservare, presentare e scambiare informazioni)

- Produrre e formattare documenti utilizzando funzionalità avanzate come: indice automatico, stili, intestazioni/piè di pagina e l'inserimento di oggetti multimediali (immagini, grafici);
- Utilizzare il foglio di calcolo per organizzare dati numerici e applicare formule di base;
- Creare grafici a partire dai dati inseriti nel foglio di calcolo, interpretandoli e inserendoli correttamente in un documento.



2. Ricerca e selezione in rete (i diversi motori di ricerca, riconoscere le fake news, ...)

- Formulare e affinare le proprie stringhe di ricerca utilizzando operatori logici (AND, OR, virgolette, esclusione ecc.) per ottimizzare l'efficacia della ricerca;
- Confrontare e valutare l'affidabilità delle fonti di informazione in rete, identificando indicatori di credibilità;
- Riconoscere e spiegare i principali meccanismi con cui si diffondono le fake news, applicando strategie di verifica delle informazioni.

3. Collaborazione e comunicazione digitale

- Partecipare attivamente a reti collaborative digitali (es. documenti condivisi, piattaforme di teamwork), rispettando i ruoli assegnati e contribuendo in modo costruttivo;
- Applicare le regole di Netiquette (es. tono, chiarezza, rispetto delle opinioni altrui) nelle comunicazioni online, dimostrando capacità di autoregolazione;
- Adattare il proprio stile comunicativo (formale/informale) al contesto e al destinatario, utilizzando l'email o la chat in modo chiaro, conciso ed efficace per raggiungere l'obiettivo della comunicazione.

CLASSE III - **Obiettivi delle aree tematiche trattate**

1. Produzione e presentazione multimediale

- Progettare e realizzare una presentazione digitale strutturata e visivamente efficace, utilizzando diapositive, transizioni e animazioni coerenti, e integrando elementi multimediali (audio/video/grafici);
- Utilizzare un software di editing video e/o audio per eseguire operazioni di base come: taglio, unione di clip, aggiunta di tracce audio (colonne sonore) e sincronizzazione per creare un prodotto finale con finalità comunicative specifiche;
- Esportare i contenuti multimediali (presentazioni, video, audio) nel formato e risoluzione ottimali in base alla piattaforma di destinazione (es. web, proiezione in classe).

2. Diritto d'autore e uso etico delle risorse (copyright e licenze)

- Distinguere e spiegare i concetti di copyright, pubblico dominio e licenze identificando le diverse modalità con cui è possibile utilizzare legalmente i contenuti altrui;
- Selezionare e utilizzare immagini, musica e video per i propri progetti rispettando le licenze d'uso, e citando correttamente l'autore della risorsa.



3. Sicurezza e protezione dei dati

- Implementare misure proattive per la sicurezza dei dispositivi personali come: gestione delle autorizzazioni app, aggiornamento software e uso di software antivirus/antimalware;
- Spiegare e applicare l'importanza del backup regolare dei dati e gestire in modo sicuro le credenziali di accesso.

4. Problem solving tecnico (risolvere i più comuni e semplici problemi tecnici relativi ai dispositivi e agli ambienti digitali)

- Identificare e descrivere correttamente i sintomi dei più comuni malfunzionamenti hardware (es. periferica non riconosciuta) o software (es. programma bloccato) sui dispositivi;
- Applicare procedure logiche e sequenziali di troubleshooting (es. riavvio, verifica delle connessioni, ricerca del driver, disinstallazione/reinstallazione) per risolvere autonomamente semplici problemi tecnici;
- Utilizzare in modo mirato la ricerca in rete (es. forum, siti di supporto tecnico) per trovare soluzioni e tutorial ai problemi tecnici che non è in grado di risolvere immediatamente.

La valutazione finale considera sia le competenze digitali (secondo il framework DigComp 2.2) sia le competenze trasversali delle STEM (le "4C"), utilizzando rubriche specifiche di valutazione.

La valutazione formativa si fonda su due strumenti principali: i compiti di realtà e le osservazioni sistematiche.

I compiti di realtà permettono di verificare il livello di competenza degli studenti perché li impegnano nella soluzione di situazioni complesse, autentiche e interdisciplinari, che richiedono di mobilitare conoscenze e abilità in contesti nuovi. La loro natura vicino alla realtà favorisce sia la valutazione da parte dell'insegnante, che osserva le competenze realmente messe in atto, sia l'autovalutazione dello studente, che può riflettere criticamente sul proprio operato, sviluppando metacognizione — un aspetto centrale nelle STEM, dove ipotesi, controllo e verifica sono costanti.

Le osservazioni sistematiche consentono invece di analizzare i processi adottati dagli studenti: come affrontano i compiti, come applicano conoscenze pregresse, come integrano nuovi apporti attraverso il confronto con compagni e docenti. Queste osservazioni permettono di valutare anche abilità pratiche, pensiero critico, autonomia e modalità operative nelle attività laboratoriali.



○ Azione n° 10: Pensiero computazionale

Il percorso di sviluppo del pensiero computazionale si articola in un'ottica di progressiva complessità e verticalità, partendo dall'acquisizione dei fondamenti algoritmici in classe prima, passando per l'applicazione e l'integrazione interdisciplinare in seconda, fino alla progettazione autonoma e alla riflessione metacognitiva in terza. Tale impianto risponde alle Linee guida STEM e si inserisce coerentemente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo "A. Massazza", che da sempre promuove la formazione dell'uomo e del cittadino del mondo attraverso competenze di cittadinanza attiva, metodologie laboratoriali e un curriculum verticale pienamente condiviso.

Le attività proposte contribuiscono alla prevenzione e contrasto della dispersione scolastica attraverso metodologie coinvolgenti e inclusive che valorizzano le diverse intelligenze e stili di apprendimento. Il percorso di pensiero computazionale si collega al curriculum verticale di tecnologia e al curriculum di educazione civica, in particolare nell'ambito della cittadinanza digitale, garantendo coerenza e continuità tra gli ordini di scuola. Contribuisce al raggiungimento delle priorità strategiche individuate nel Piano di Miglioramento, in particolare al mantenimento degli esiti delle prove standardizzate in linea con le medie nazionale e regionale e all'implementazione delle competenze sociali e civiche degli alunni. Si inserisce nel quadro delle competenze chiave europee, sviluppando in particolare la competenza digitale, la competenza matematica e le competenze in scienze, tecnologie e ingegneria, lo spirito di iniziativa e imprenditorialità, e la competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

CLASSE PRIMA

In classe prima il percorso si concentra sui concetti fondamentali di algoritmo, con particolare attenzione a sequenza, selezione e iterazione. Gli studenti impareranno a rappresentare problemi attraverso diagrammi di flusso e sperimenteranno attività di coding unplugged, ovvero attività di pensiero algoritmico svolte senza l'utilizzo di dispositivi digitali, al fine di comprendere i meccanismi logici alla base della programmazione. Verrà introdotto l'uso di ambienti di programmazione visuale come Scratch e Code.org, già utilizzati dall'Istituto nell'ambito del progetto "Programma il futuro", attraverso i quali gli alunni potranno creare animazioni e progetti interattivi. Il lavoro sulla pixel art e la grafica digitale permetterà di comprendere come vengono rappresentate le immagini in formato digitale. Particolare enfasi verrà posta sul problem solving attraverso



la scomposizione di problemi complessi in sotto-problemi più gestibili, sviluppando competenze di debugging attraverso l'individuazione e la correzione degli errori, competenze trasversali fondamentali per il successo formativo di ogni studente.

CLASSE SECONDA

In classe seconda il percorso si approfondisce attraverso la programmazione a blocchi avanzata, introducendo variabili, condizioni complesse e cicli annidati. Viene introdotta la robotica educativa con l'utilizzo di dispositivi come mBot, Lego Mindstorms o Micro:bit, già presenti nei kit di robotica educativa dell'Istituto, permettendo agli studenti di applicare concretamente le competenze algoritmiche acquisite. Gli alunni si cimenteranno nella creazione di videogiochi educativi con meccaniche di gioco progressivamente complesse, sviluppando competenze progettuali più articolate e sperimentando il tinkering, approccio che valorizza l'errore come opportunità di apprendimento. Il pensiero computazionale viene applicato alle diverse discipline attraverso simulazioni scientifiche e modellizzazione matematica, favorendo un approccio interdisciplinare coerente con il curriculum verticale dell'Istituto. Verrà introdotto il lavoro con i dati attraverso attività di raccolta, organizzazione e rappresentazione grafica, insieme ai concetti di logica booleana e operatori logici. I progetti collaborativi richiederanno agli studenti di suddividere i compiti e lavorare in team in modo organizzato, sviluppando competenze sociali e civiche, priorità strategica dell'Istituto.

CLASSE TERZA

La classe terza rappresenta il momento di maggiore autonomia e complessità del percorso. Viene introdotta la programmazione testuale con linguaggi come Python base o JavaScript, permettendo agli studenti di passare dalla programmazione visuale a quella testuale e acquisendo competenze spendibili anche nel proseguimento degli studi. Saranno affrontati concetti base di intelligenza artificiale e machine learning, con particolare attenzione alle implicazioni etiche di queste tecnologie, favorendo una riflessione critica sul ruolo degli algoritmi nella società contemporanea. Il pensiero computazionale verrà applicato alla cittadinanza digitale, analizzando fenomeni come le fake news e il funzionamento degli algoritmi dei social media, in coerenza con il curriculum di educazione civica dell'Istituto che dedica particolare attenzione alla cittadinanza digitale. Gli studenti realizzeranno progetti STEAM complessi che integrano competenze digitali, scientifiche e creative, potendo arrivare alla creazione di applicazioni web semplici o app per dispositivi mobili. Verranno affrontate tematiche legate all'analisi di dati complessi e



alla data visualization, insieme a concetti base di cybersecurity, sicurezza informatica e crittografia, temi di crescente rilevanza nell'educazione alla cittadinanza digitale consapevole e responsabile. Il percorso culmina con la progettazione autonoma di soluzioni digitali, guidando gli studenti dal riconoscimento del problema alla realizzazione della soluzione, sviluppando spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Al termine del triennio, l'alunno:

- sa utilizzare il pensiero computazionale per analizzare e risolvere problemi complessi, scomponendoli in sotto-problemi gestibili e individuando strategie risolutive efficaci.
- è in grado di progettare algoritmi traducendoli in codice utilizzando diversi linguaggi di programmazione, sia visuali che testuali, dimostrando padronanza degli strumenti e delle logiche sottostanti.
- applica strategie di problem solving in contesti disciplinari e interdisciplinari, trasferendo competenze da un ambito all'altro e riconoscendo pattern e analogie.
- utilizza consapevolmente strumenti digitali per creare prodotti originali, manifestando creatività e spirito di iniziativa nella realizzazione di progetti personali e di gruppo.
- comprende il ruolo degli algoritmi nella società digitale e ne valuta criticamente l'impatto, sviluppando cittadinanza digitale consapevole e responsabile, in coerenza



con il curriculum di educazione civica dell'Istituto.

- collabora efficacemente in team per la realizzazione di progetti digitali, assumendo ruoli e responsabilità, rispettando i tempi di lavoro e valorizzando i contributi di ciascuno.
- riflette sul proprio processo di apprendimento e adatta le strategie in base agli obiettivi, dimostrando autonomia e consapevolezza metacognitiva, competenze fondamentali per il successo formativo e la formazione lungo tutto l'arco della vita.
- sa utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione in modo critico e creativo, riconoscendone potenzialità e limiti, opportunità e rischi.
- manifesta curiosità intellettuale, spirito di ricerca e apertura all'innovazione, atteggiamenti fondamentali per affrontare le sfide del futuro.

In modo particolare gli obiettivi declinati per anni sono i seguenti:

Classe Prima : Gli studenti saranno guidati nel riconoscere e descrivere sequenze logiche presenti nella vita quotidiana, trasferendo questa competenza alla progettazione di semplici algoritmi per risolvere problemi concreti. Utilizzeranno linguaggi di programmazione visuale per creare semplici animazioni e storie interattive, sviluppando contestualmente il pensiero critico nell'analisi degli errori. Un obiettivo fondamentale sarà comprendere la necessità di fornire istruzioni precise e non ambigue, ponendo le basi per lo sviluppo del pensiero computazionale. Sarà inoltre favorita la capacità di collaborare in gruppo, in coerenza con le metodologie di peer learning e cooperative learning adottate dall'Istituto, valorizzando la dimensione sociale dell'apprendimento e preparando gli studenti a lavorare in modo costruttivo con i pari.

Classe Seconda: Gli studenti progetteranno e realizzeranno algoritmi complessi utilizzando strutture di controllo annidate, applicando il pensiero computazionale per modellizzare fenomeni reali in ambito scientifico-matematico, in linea con il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche previsto dal PTOF. Sapranno programmare dispositivi robotici per eseguire compiti specifici e collaboreranno in team per la realizzazione di progetti digitali articolati, sperimentando la didattica laboratoriale che l'Istituto privilegia in tutti gli ambiti disciplinari. Svilupperanno competenze nella raccolta, organizzazione e interpretazione di dati attraverso strumenti digitali, imparando a trasferire le competenze computazionali in contesti interdisciplinari diversificati. Saranno in grado di utilizzare consapevolmente strumenti digitali per creare prodotti originali, valorizzando la propria creatività e il senso critico, competenze fondamentali per il cittadino del futuro.



Classe Terza: Gli studenti utilizzeranno linguaggi di programmazione testuali per risolvere problemi articolati, progettando in modo autonomo soluzioni digitali a problemi reali e dimostrando maturità progettuale. Comprenderanno criticamente il funzionamento degli algoritmi nella società contemporanea, applicando principi di pensiero computazionale in progetti interdisciplinari complessi che valorizzano l'integrazione tra saperi scientifici, tecnologici, artistici e matematici. Saranno in grado di valutare l'impatto etico e sociale delle tecnologie digitali, sviluppando consapevolezza critica e senso di responsabilità nell'uso degli strumenti digitali. Sapranno analizzare dati complessi e comunicare risultati attraverso visualizzazioni efficaci, utilizzando competenze trasversali di comunicazione e rappresentazione. Un obiettivo fondamentale sarà la riflessione sul proprio processo di apprendimento e problem solving, sviluppando competenze metacognitive che permettano di "imparare a imparare", competenza chiave europea fondamentale per il successo formativo e la formazione permanente. Al termine del triennio, gli studenti avranno acquisito una solida base di pensiero computazionale che li accompagnerà nel proseguimento degli studi e nella vita quotidiana.

La valutazione si basa su osservazioni sistematiche durante le attività laboratoriali, attraverso le quali i docenti rilevano progressi, difficoltà e stili di apprendimento degli studenti. Vengono raccolti portfolio digitali dei progetti realizzati, che documentano il percorso di crescita di ciascun alunno e costituiscono evidenze concrete delle competenze acquisite. Sono utilizzate rubriche valutative per competenze trasversali, che permettono una valutazione oggettiva e condivisa dei diversi aspetti del pensiero computazionale. Sono previsti momenti di autovalutazione e valutazione tra pari, che sviluppano consapevolezza metacognitiva e capacità critica. Viene data particolare attenzione alla documentazione dei processi oltre che dei prodotti finali, valorizzando il percorso di apprendimento nel suo complesso e non solo gli esiti finali.

La valutazione è coerente con i criteri di valutazione dell'Istituto e tiene conto sia degli obiettivi specifici del pensiero computazionale sia delle competenze chiave europee sviluppate. Nel rispetto delle Indicazioni Nazionali e del D.Lgs 62/2017, la valutazione è formativa, trasparente e tempestiva, fornendo agli studenti indicazioni chiare per il miglioramento continuo.



Moduli di orientamento formativo

IC MEDE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: "Conoscersi e farsi conoscere"**

Il presente modulo prevede attività di descrizione di se stessi e di ascolto e confronto con gli altri all'arrivo presso la scuola secondaria. Le materie coinvolte sono: lettere, musica, lingue straniere, religione, arte e immagine. La valutazione prevede l'attività dell'open day con gli alunni delle classi quinte che si svolgerà nel corso del primo quadrimestre.

Le attività svolte potranno evidenziare i successi conseguiti dagli allievi e una precisa riflessione sulle discipline che ritengono "facili" e "difficili". Inscindibili dai risultati sono le considerazioni che emergeranno sullo stile di apprendimento e sul metodo di studio utilizzato nelle diverse discipline.

Per rendere maggiormente consapevoli i ragazzi dei loro risultati si prevede la predisposizione di grafici che evidenziano i loro risultati e il loro percorso.

Allegato:

moduli orientamento 30 ore copia.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: "L'adolescenza e l'immagine di sé"

Per la classe seconda si propone di affrontare la tematica dell'adolescenza, periodo formativo e di crescita essenziale per gli alunni delle classi seconde. Da alcuni anni a questa parte la seconda è la classe "più problematica" durante la quale il ragazzo cambia sia il suo aspetto fisico sia comportamentale legati ai processi di crescita e di relazione con gli altri. Per questa ragione si ritiene opportuno svolgere un'analisi approfondita su tali cambiamenti e sui risvolti che essi comportano. Le discipline maggiormente coinvolte in questa fase sono: lettere e scienze. Connesso al cambiamento in atto nei ragazzi, si propone anche un'attenzione sulla gestione delle emozioni e degli imprevisti, affrontate in discipline come lettere, religione e musica. Al termine dell'attività i ragazzi sono chiamati a sostenere un debate, un confronto fra di loro che sarà moderato dai docenti. L'attività si svolgerà nel corso del primo quadrimestre.

Nel periodo dell'adolescenza ci sono argomenti che necessitano di essere trattati e che riguardano gli stili di vita dei nostri giovani. Alimentazione e sport saranno al centro dell'attenzione, come anche i programmi ministeriali segnalano. Scienze, educazione fisica e tecnologia saranno le discipline coinvolte. Al termine dell'attività, i ragazzi saranno impegnati in un compito di realtà. L'attività si svolgerà nel secondo quadrimestre.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: “Cosa fare da grandi”

Gli alunni delle classi terze della scuola secondaria si cimenteranno nell'analisi di sé, della scuola che vorranno frequentare al termine del primo ciclo di istruzione e del lavoro che vorranno intraprendere una volta conclusi gli studi. Per rendere più agevole la scelta saranno chiamati a riflettere sui loro interessi e sulle loro potenzialità. Le discipline coinvolte saranno: lettere, tecnologia e lingue straniere, anche se un po' tutte le discipline saranno importanti per far emergere le potenzialità dei singoli allievi.

Le attività previste dall'I.C. "Massazza" in materia di orientamento prevedono anche incontri con i docenti di diverse scuole secondarie di II grado del territorio per conoscerne l'offerta formativa. In quest'occasione avviene la distribuzione di opuscoli e depliant formativi. Successivamente i ragazzi, sulla base delle informazioni ricevute dai docenti e dalla funzione strumentale orientamento, attraverso la condivisione delle informazioni sulla classroom dedicata all'orientamento, potranno partecipare agli open day e ai laboratori proposti dalle scuole secondarie di secondo grado.

Al termine del percorso i ragazzi potranno realizzare un podcast, un disegno, una narrazione scritta o una canzone relativamente all'iter seguito.

Nel mese di dicembre, prima dell'apertura delle iscrizioni, viene consegnato alle famiglie il consiglio orientativo, redatto dal Consiglio di Classe, che considera non solo l'andamento scolastico di ogni alunno ma anche gli interessi e le attitudini dimostrate.

Al termine dell'anno scolastico il Consiglio di Classe compila il Certificato delle competenze



individuali, che i ragazzi potranno utilizzare come ulteriore strumento di verifica riguardo alla propria scelta.

Nel corso del presente anno scolastico, grazie ai finanziamenti del PN 21-27 l'I.C. "Massazza" ha organizzato "Pronti al Domani!", un'attività didattica extracurricolare facoltativa di orientamento rivolta agli alunni che frequentano le classi terze di tutte le scuole secondarie di I grado dell'I.C. al fine di accompagnarli in una scelta consapevole della scuola secondaria di II grado che frequenteranno il prossimo anno. Il progetto, finanziato con risorse del Programma Nazionale PN21/27, con risorse dell'I.C. "A.Massazza" e con il servizio di trasporto fornito dalle Amministrazioni comunali. L'orientamento scolastico oltre all'informazione su scuole e professioni, rappresenta un percorso di empowerment personale, volto ad aiutare ragazze e ragazzi a conoscersi, riconoscere i propri punti di forza, definire obiettivi, rinforzare le proprie competenze. In quest'ottica, il presente progetto si propone come un laboratorio integrato di orientamento e metacognizione, in linea con le raccomandazioni del Ministero. L'obiettivo specifico è sostenere alunne e alunni nel percorso di crescita personale, attraverso:

- la promozione della consapevolezza di sé ,
- il rafforzamento delle competenze decisionali e progettuali,
- il potenziamento delle abilità metacognitive,
- la preparazione alle scelte post-diploma.

Saranno utilizzate diverse metodologie, tra cui laboratori esperienziali, cooperative learning, attività metacognitive, stesura di profili orientativi ai laboratori che per alcune ore coinvolgeranno anche genitori e figli. Il progetto, della durata complessiva di 30 ore, si avvale della presenza di specialisti dell'orientamento in co-conduzione con un docente del plesso. L'incontro con i genitori, della durata di quattro ore, si terrà in un'unica giornata, un sabato mattina indicativamente nel mese di novembre o dicembre 2025, prima dell'inizio delle iscrizioni. Verranno organizzati tre percorsi distinti (moduli), uno dei quali destinato al gruppo misto di alunni frequentanti le classi 3^A e 3^B di Mede, 3^A di Pieve del Cairo e 3^A di Lomello e Pieve del Cairo.

Oltre al percorso laboratoriale sarà offerta agli alunni anche un'ora di tutoraggio individuale che sarà svolta concentrando l'impegno dei tutor specialisti dell'orientamento:

- per affiancare la compilazione di questionario per l'orientamento di chi dovesse essere in



difficoltà

- nel mese di gennaio per tutoring prima dell'iscrizione alla secondaria di II grado
- lungo le settimane dei laboratori o a fine progetto in base alle esigenze individuali su altri temi trattati nei laboratori.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 4: Approfondimento extracurricolare** **"Pronti al Domani!"**

Oltre al progetto Orientamento svolto in orario curricolare, nell'a.s.2025/26 è stato avviato in tutti i plessi di scuola secondaria il progetto "Pronti al Domani!", che consiste in attività di approfondimento extracurricolari facoltative di orientamento, rivolto agli alunni che frequentano le classi terze di tutte le scuole secondarie di I grado dell'I.C., al fine di accompagnarli in una scelta consapevole della scuola secondaria di II grado che frequenteranno l'anno scolastico successivo.

Il progetto è finanziato con risorse del Programma Nazionale PN21/27-PERCORSI DI ORIENTAMENTO NELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO (D.M.233/2024) e svolto grazie alla collaborazione delle famiglie degli alunni, degli esperti, dei tutor e delle



Amministrazioni comunali afferenti il territorio dell'I.C. L'importanza della scelta della scuola ha contribuito a rendere l'orientamento scolastico non solo un momento di informazione su scuole e professioni, ma un percorso di empowerment personale, volto ad aiutare ragazze e ragazzi a conoscersi, riconoscere i propri punti di forza, definire obiettivi, rinforzare le proprie competenze. In quest'ottica, il progetto "Pronti al Domani!" si propone come un laboratorio integrato di orientamento e metacognizione, in linea con le raccomandazioni del Ministero.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PN 21/27_Orientamento

Dettaglio plesso: MEDE -A. MASSAZZA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO





Modulo n° 1: "Conoscersi e farsi conoscere"

Il presente modulo prevede attività di descrizione di se stessi e di ascolto e confronto con gli altri all'arrivo presso la scuola secondaria. Le materie coinvolte sono: lettere, musica, lingue straniere, religione, arte e immagine. La valutazione prevede l'attività dell'open day con gli alunni delle classi quinte che si svolgerà nel corso del primo quadrimestre.

Le attività svolte potranno evidenziare i successi conseguiti dagli allievi e una precisa riflessione sulle discipline che ritengono "facili" e "difficili". Inscindibili dai risultati sono le considerazioni che emergeranno sullo stile di apprendimento e sul metodo di studio utilizzato nelle diverse discipline.

Per rendere maggiormente consapevoli i ragazzi dei loro risultati si prevede la predisposizione di grafici che evidenziano i loro risultati e il loro percorso.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

○ Modulo n° 2: "L'adolescenza e l'immagine di sé"

Per la classe seconda si propone di affrontare la tematica dell'adolescenza, periodo formativo e di crescita essenziale per gli alunni delle classi seconde. Da alcuni anni a questa parte la seconda è la classe "più problematica" durante la quale il ragazzo cambia sia il suo aspetto fisico sia comportamentale legati ai processi di crescita e di relazione con gli altri. Per questa ragione si ritiene opportuno svolgere un'analisi approfondita su tali cambiamenti e sui risvolti che essi comportano. Le discipline maggiormente coinvolte in questa fase sono: lettere e scienze. Connesso al cambiamento in atto nei ragazzi, si



propone anche un'attenzione sulla gestione delle emozioni e degli imprevisti, affrontate in discipline come lettere, religione e musica. Al termine dell'attività i ragazzi sono chiamati a sostenere un debate, un confronto fra di loro che sarà moderato dai docenti. L'attività si svolgerà nel corso del primo quadrimestre.

Nel periodo dell'adolescenza ci sono argomenti che necessitano di essere trattati e che riguardano gli stili di vita dei nostri giovani. Alimentazione e sport saranno al centro dell'attenzione, come anche i programmi ministeriali segnalano. Scienze, educazione fisica e tecnologia saranno le discipline coinvolte. Al termine dell'attività, i ragazzi saranno impegnati in un compito di realtà. L'attività si svolgerà nel secondo quadrimestre.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

○ Modulo n° 3: “Cosa fare da grandi”

Gli alunni delle classi terze della scuola secondaria si cimenteranno nell'analisi di sé, della scuola che vorranno frequentare al termine del primo ciclo di istruzione e del lavoro che vorranno intraprendere una volta conclusi gli studi. Per rendere più agevole la scelta saranno chiamati a riflettere sui loro interessi e sulle loro potenzialità. Le discipline coinvolte saranno: lettere, tecnologia e lingue straniere, anche se un po' tutte le discipline saranno importanti per far emergere le potenzialità dei singoli allievi.

Le attività previste dall'I.C. "Massazza" in materia di orientamento prevedono anche incontri con i docenti di diverse scuole secondarie di II grado del territorio per conoscerne l'offerta formativa. In quest'occasione avviene la distribuzione di opuscoli e depliant formativi. Successivamente i ragazzi, sulla base delle informazioni ricevute dai docenti e dalla funzione strumentale orientamento, attraverso la condivisione delle informazioni



sulla classroom dedicata all'orientamento, potranno partecipare agli open day e ai laboratori proposti dalle scuole secondarie di secondo grado.

Al termine del percorso i ragazzi potranno realizzare un podcast, un disegno, una narrazione scritta o una canzone relativamente all'iter seguito.

Nel mese di dicembre, prima dell'apertura delle iscrizioni, viene consegnato alle famiglie il consiglio orientativo, redatto dal Consiglio di Classe, che considera non solo l'andamento scolastico di ogni alunno ma anche gli interessi e le attitudini dimostrate.

Al termine dell'anno scolastico il Consiglio di Classe compila il Certificato delle competenze individuali, che i ragazzi potranno utilizzare come ulteriore strumento di verifica riguardo alla propria scelta.

Nel corso del presente anno scolastico, grazie ai finanziamenti del PN 21-27 l'I.C. "Massazza" ha organizzato "Pronti al Domani!", un'attività didattica extracurricolare facoltativa di orientamento rivolta agli alunni che frequentano le classi terze di tutte le scuole secondarie di I grado dell'I.C. al fine di accompagnarli in una scelta consapevole della scuola secondaria di II grado che frequenteranno il prossimo anno. Il progetto, finanziato con risorse del Programma Nazionale PN21/27, con risorse dell'I.C. "A.Massazza" e con il servizio di trasporto fornito dalle Amministrazioni comunali. L'orientamento scolastico oltre all'informazione su scuole e professioni, rappresenta un percorso di empowerment personale, volto ad aiutare ragazze e ragazzi a conoscersi, riconoscere i propri punti di forza, definire obiettivi, rinforzare le proprie competenze. In quest'ottica, il presente progetto si propone come un laboratorio integrato di orientamento e metacognizione, in linea con le raccomandazioni del Ministero. L'obiettivo specifico è sostenere alunne e alunni nel percorso di crescita personale, attraverso:

- la promozione della consapevolezza di sé ,
- il rafforzamento delle competenze decisionali e progettuali,
- il potenziamento delle abilità metacognitive,
- la preparazione alle scelte post-diploma.

Saranno utilizzate diverse metodologie, tra cui laboratori esperienziali, cooperative learning, attività metacognitive, stesura di profili orientativi ai laboratori che per alcune ore coinvolgeranno anche genitori e figli. Il progetto, della durata complessiva di 30 ore, si



avvale della presenza di specialisti dell'orientamento in co-conduzione con un docente del plesso. L'incontro con i genitori, della durata di quattro ore, si terrà in un'unica giornata, un sabato mattina indicativamente nel mese di novembre o dicembre 2025, prima dell'inizio delle iscrizioni. Verranno organizzati tre percorsi distinti (moduli), uno dei quali destinato al gruppo misto di alunni frequentanti le classi 3^A e 3^B di Mede.

Oltre al percorso laboratoriale sarà offerta agli alunni anche un'ora di tutoraggio individuale che sarà svolta concentrando l'impegno dei tutor specialisti dell'orientamento:

- per affiancare la compilazione di questionario per l'orientamento di chi dovesse essere in difficoltà
- nel mese di gennaio per tutoring prima dell'iscrizione alla secondaria di II grado
- lungo le settimane dei laboratori o a fine progetto in base alle esigenze individuali su altri temi trattati nei laboratori.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30

○ **Modulo n° 4: Approfondimento extracurricolare** **"Pronti al Domani!"**

Oltre al progetto Orientamento svolto in orario curricolare, nell'a.s.2025/26 è stato avviato in tutti i plessi di scuola secondaria il progetto "Pronti al Domani!", che consiste in attività di approfondimento extracurricolari facoltative di orientamento, rivolto agli alunni che frequentano le classi terze di tutte le scuole secondarie di I grado dell'I.C., al fine di accompagnarli in una scelta consapevole della scuola secondaria di II grado che



frequenteranno l'anno scolastico successivo.

Il progetto è finanziato con risorse del Programma Nazionale PN21/27-PERCORSI DI ORIENTAMENTO NELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO (D.M.233/2024) e svolto grazie alla collaborazione delle famiglie degli alunni, degli esperti, dei tutor e delle Amministrazioni comunali afferenti il territorio dell'I.C. L'importanza della scelta della scuola ha contribuito a rendere l'orientamento scolastico non solo un momento di informazione su scuole e professioni, ma un percorso di empowerment personale, volto ad aiutare ragazze e ragazzi a conoscersi, riconoscere i propri punti di forza, definire obiettivi, rinforzare le proprie competenze. In quest'ottica, il progetto "Pronti al Domani!" si propone come un laboratorio integrato di orientamento e metacognizione, in linea con le raccomandazioni del Ministero.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PN 21/27_Orientamento

Dettaglio plesso: MAGNAGHI - LOMELLO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



○ **Modulo n° 1: "Conoscersi e farsi conoscere"**

Il presente modulo prevede attività di descrizione di se stessi e di ascolto e confronto con gli altri all'arrivo presso la scuola secondaria. Le materie coinvolte sono: lettere, musica, lingue straniere, religione, arte e immagine. La valutazione prevede l'attività dell'open day con gli alunni delle classi quinte che si svolgerà nel corso del primo quadrimestre.

Le attività svolte potranno evidenziare i successi conseguiti dagli allievi e una precisa riflessione sulle discipline che ritengono "facili" e "difficili". Inscindibili dai risultati sono le considerazioni che emergeranno sullo stile di apprendimento e sul metodo di studio utilizzato nelle diverse discipline.

Per rendere maggiormente consapevoli i ragazzi dei loro risultati si prevede la predisposizione di grafici che evidenziano i loro risultati e il loro percorso.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

○ **Modulo n° 2: "L'adolescenza e l'immagine di sé"**

Per la classe seconda si propone di affrontare la tematica dell'adolescenza, periodo formativo e di crescita essenziale per gli alunni delle classi seconde. Da alcuni anni a questa parte la seconda è la classe "più problematica" durante la quale il ragazzo cambia sia il suo aspetto fisico sia comportamentale legati ai processi di crescita e di relazione con gli altri. Per questa ragione si ritiene opportuno svolgere un'analisi approfondita su tali cambiamenti e sui risvolti che essi comportano. Le discipline maggiormente coinvolte in questa fase sono: lettere e scienze. Connesso al cambiamento in atto nei ragazzi, si



propone anche un'attenzione sulla gestione delle emozioni e degli imprevisti, affrontate in discipline come lettere, religione e musica. Al termine dell'attività i ragazzi sono chiamati a sostenere un debate, un confronto fra di loro che sarà moderato dai docenti. L'attività si svolgerà nel corso del primo quadrimestre.

Nel periodo dell'adolescenza ci sono argomenti che necessitano di essere trattati e che riguardano gli stili di vita dei nostri giovani. Alimentazione e sport saranno al centro dell'attenzione, come anche i programmi ministeriali segnalano. Scienze, educazione fisica e tecnologia saranno le discipline coinvolte. Al termine dell'attività, i ragazzi saranno impegnati in un compito di realtà. L'attività si svolgerà nel secondo quadrimestre.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

○ Modulo n° 3: "Cosa fare da grandi"

Gli alunni delle classi terze della scuola secondaria si cimenteranno nell'analisi di sé, della scuola che vorranno frequentare al termine del primo ciclo di istruzione e del lavoro che vorranno intraprendere una volta conclusi gli studi. Per rendere più agevole la scelta saranno chiamati a riflettere sui loro interessi e sulle loro potenzialità. Le discipline coinvolte saranno: lettere, tecnologia e lingue straniere, anche se un po' tutte le discipline saranno importanti per far emergere le potenzialità dei singoli allievi.

Le attività previste dall'I.C. "Massazza" in materia di orientamento prevedono anche incontri con i docenti di diverse scuole secondarie di II grado del territorio per conoscerne l'offerta formativa. In quest'occasione avviene la distribuzione di opuscoli e depliant formativi. Successivamente i ragazzi, sulla base delle informazioni ricevute dai docenti e dalla funzione strumentale orientamento, attraverso la condivisione delle informazioni



sulla classroom dedicata all'orientamento, potranno partecipare agli open day e ai laboratori proposti dalle scuole secondarie di secondo grado.

Al termine del percorso i ragazzi potranno realizzare un podcast, un disegno, una narrazione scritta o una canzone relativamente all'iter seguito.

Nel mese di dicembre, prima dell'apertura delle iscrizioni, viene consegnato alle famiglie il consiglio orientativo, redatto dal Consiglio di Classe, che considera non solo l'andamento scolastico di ogni alunno ma anche gli interessi e le attitudini dimostrate.

Al termine dell'anno scolastico il Consiglio di Classe compila il Certificato delle competenze individuali, che i ragazzi potranno utilizzare come ulteriore strumento di verifica riguardo alla propria scelta.

Nel corso del presente anno scolastico, grazie ai finanziamenti del PN 21-27 l'I.C. "Massazza" ha organizzato "Pronti al Domani!", un'attività didattica extracurricolare facoltativa di orientamento rivolta agli alunni che frequentano le classi terze di tutte le scuole secondarie di I grado dell'I.C. al fine di accompagnarli in una scelta consapevole della scuola secondaria di II grado che frequenteranno il prossimo anno. Il progetto, finanziato con risorse del Programma Nazionale PN21/27, con risorse dell'I.C. "A.Massazza" e con il servizio di trasporto fornito dalle Amministrazioni comunali. L'orientamento scolastico oltre all'informazione su scuole e professioni, rappresenta un percorso di empowerment personale, volto ad aiutare ragazze e ragazzi a conoscersi, riconoscere i propri punti di forza, definire obiettivi, rinforzare le proprie competenze. In quest'ottica, il presente progetto si propone come un laboratorio integrato di orientamento e metacognizione, in linea con le raccomandazioni del Ministero. L'obiettivo specifico è sostenere alunne e alunni nel percorso di crescita personale, attraverso:

- la promozione della consapevolezza di sé ,
- il rafforzamento delle competenze decisionali e progettuali,
- il potenziamento delle abilità metacognitive,
- la preparazione alle scelte post-diploma.

Saranno utilizzate diverse metodologie, tra cui laboratori esperienziali, cooperative learning, attività metacognitive, stesura di profili orientativi ai laboratori che per alcune ore coinvolgeranno anche genitori e figli. Il progetto, della durata complessiva di 30 ore, si



avvale della presenza di specialisti dell'orientamento in co-conduzione con un docente del plesso. L'incontro con i genitori, della durata di quattro ore, si terrà in un'unica giornata, un sabato mattina indicativamente nel mese di novembre o dicembre 2025, prima dell'inizio delle iscrizioni. Verranno organizzati tre percorsi distinti (moduli), uno dei quali destinato al gruppo misto di alunni frequentanti le classi 3^A di Lomello e di Sartirana.

Oltre al percorso laboratoriale sarà offerta agli alunni anche un'ora di tutoraggio individuale che sarà svolta concentrando l'impegno dei tutor specialisti dell'orientamento:

- per affiancare la compilazione di questionario per l'orientamento di chi dovesse essere in difficoltà
- nel mese di gennaio per tutoring prima dell'iscrizione alla secondaria di II grado
- lungo le settimane dei laboratori o a fine progetto in base alle esigenze individuali su altri temi trattati nei laboratori.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30

○ Modulo n° 4: Approfondimento extracurricolare "Pronti al Domani!"

Oltre al progetto Orientamento svolto in orario curricolare, nell'a.s.2025/26 è stato avviato in tutti i plessi di scuola secondaria il progetto "Pronti al Domani!", che consiste in attività di approfondimento extracurricolari facoltative di orientamento, rivolto agli alunni che frequentano le classi terze di tutte le scuole secondarie di I grado dell'I.C., al fine di accompagnarli in una scelta consapevole della scuola secondaria di II grado che



frequenteranno l'anno scolastico successivo.

Il progetto è finanziato con risorse del Programma Nazionale PN21/27-PERCORSI DI ORIENTAMENTO NELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO (D.M.233/2024) e svolto grazie alla collaborazione delle famiglie degli alunni, degli esperti, dei tutor e delle Amministrazioni comunali afferenti il territorio dell'I.C. L'importanza della scelta della scuola ha contribuito a rendere l'orientamento scolastico non solo un momento di informazione su scuole e professioni, ma un percorso di empowerment personale, volto ad aiutare ragazze e ragazzi a conoscersi, riconoscere i propri punti di forza, definire obiettivi, rinforzare le proprie competenze. In quest'ottica, il progetto "Pronti al Domani!" si propone come un laboratorio integrato di orientamento e metacognizione, in linea con le raccomandazioni del Ministero.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PN 21/27_Orientamento

Dettaglio plesso: BARBIERI - PIEVE DEL CAIRO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



○ **Modulo n° 1: "Conoscersi e farsi conoscere"**

Il presente modulo prevede attività di descrizione di se stessi e di ascolto e confronto con gli altri all'arrivo presso la scuola secondaria. Le materie coinvolte sono: lettere, musica, lingue straniere, religione, arte e immagine. La valutazione prevede l'attività dell'open day con gli alunni delle classi quinte che si svolgerà nel corso del primo quadrimestre.

Le attività svolte potranno evidenziare i successi conseguiti dagli allievi e una precisa riflessione sulle discipline che ritengono "facili" e "difficili". Inscindibili dai risultati sono le considerazioni che emergeranno sullo stile di apprendimento e sul metodo di studio utilizzato nelle diverse discipline.

Per rendere maggiormente consapevoli i ragazzi dei loro risultati si prevede la predisposizione di grafici che evidenziano i loro risultati e il loro percorso.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

○ **Modulo n° 2: "L'adolescenza e l'immagine di sé"**

Per la classe seconda si propone di affrontare la tematica dell'adolescenza, periodo formativo e di crescita essenziale per gli alunni delle classi seconde. Da alcuni anni a questa parte la seconda è la classe "più problematica" durante la quale il ragazzo cambia sia il suo aspetto fisico sia comportamentale legati ai processi di crescita e di relazione con gli altri. Per questa ragione si ritiene opportuno svolgere un'analisi approfondita su tali cambiamenti e sui risvolti che essi comportano. Le discipline maggiormente coinvolte in questa fase sono: lettere e scienze. Connesso al cambiamento in atto nei ragazzi, si



propone anche un'attenzione sulla gestione delle emozioni e degli imprevisti, affrontate in discipline come lettere, religione e musica. Al termine dell'attività i ragazzi sono chiamati a sostenere un debate, un confronto fra di loro che sarà moderato dai docenti. L'attività si svolgerà nel corso del primo quadrimestre.

Nel periodo dell'adolescenza ci sono argomenti che necessitano di essere trattati e che riguardano gli stili di vita dei nostri giovani. Alimentazione e sport saranno al centro dell'attenzione, come anche i programmi ministeriali segnalano. Scienze, educazione fisica e tecnologia saranno le discipline coinvolte. Al termine dell'attività, i ragazzi saranno impegnati in un compito di realtà. L'attività si svolgerà nel secondo quadrimestre.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

○ Modulo n° 3: "Cosa fare da grandi"

Gli alunni delle classi terze della scuola secondaria si cimenteranno nell'analisi di sé, della scuola che vorranno frequentare al termine del primo ciclo di istruzione e del lavoro che vorranno intraprendere una volta conclusi gli studi. Per rendere più agevole la scelta saranno chiamati a riflettere sui loro interessi e sulle loro potenzialità. Le discipline coinvolte saranno: lettere, tecnologia e lingue straniere, anche se un po' tutte le discipline saranno importanti per far emergere le potenzialità dei singoli allievi.

Le attività previste dall'I.C. "Massazza" in materia di orientamento prevedono anche incontri con i docenti di diverse scuole secondarie di II grado del territorio per conoscerne l'offerta formativa. In quest'occasione avviene la distribuzione di opuscoli e depliant formativi. Successivamente i ragazzi, sulla base delle informazioni ricevute dai docenti e dalla funzione strumentale orientamento, attraverso la condivisione delle informazioni



sulla classroom dedicata all'orientamento, potranno partecipare agli open day e ai laboratori proposti dalle scuole secondarie di secondo grado.

Al termine del percorso i ragazzi potranno realizzare un podcast, un disegno, una narrazione scritta o una canzone relativamente all'iter seguito.

Nel mese di dicembre, prima dell'apertura delle iscrizioni, viene consegnato alle famiglie il consiglio orientativo, redatto dal Consiglio di Classe, che considera non solo l'andamento scolastico di ogni alunno ma anche gli interessi e le attitudini dimostrate.

Al termine dell'anno scolastico il Consiglio di Classe compila il Certificato delle competenze individuali, che i ragazzi potranno utilizzare come ulteriore strumento di verifica riguardo alla propria scelta.

Nel corso del presente anno scolastico, grazie ai finanziamenti del PN 21-27 l'I.C. "Massazza" ha organizzato "Pronti al Domani!", un'attività didattica extracurricolare facoltativa di orientamento rivolta agli alunni che frequentano le classi terze di tutte le scuole secondarie di I grado dell'I.C. al fine di accompagnarli in una scelta consapevole della scuola secondaria di II grado che frequenteranno il prossimo anno. Il progetto, finanziato con risorse del Programma Nazionale PN21/27, con risorse dell'I.C. "A.Massazza" e con il servizio di trasporto fornito dalle Amministrazioni comunali. L'orientamento scolastico oltre all'informazione su scuole e professioni, rappresenta un percorso di empowerment personale, volto ad aiutare ragazze e ragazzi a conoscersi, riconoscere i propri punti di forza, definire obiettivi, rinforzare le proprie competenze. In quest'ottica, il presente progetto si propone come un laboratorio integrato di orientamento e metacognizione, in linea con le raccomandazioni del Ministero. L'obiettivo specifico è sostenere alunne e alunni nel percorso di crescita personale, attraverso:

- la promozione della consapevolezza di sé ,
- il rafforzamento delle competenze decisionali e progettuali,
- il potenziamento delle abilità metacognitive,
- la preparazione alle scelte post-diploma.



Saranno utilizzate diverse metodologie, tra cui laboratori esperienziali, cooperative learning, attività metacognitive, stesura di profili orientativi ai laboratori che per alcune ore coinvolgeranno anche genitori e figli. Il progetto, della durata complessiva di 30 ore, si avvale della presenza di specialisti dell'orientamento in co-conduzione con un docente del plesso. L'incontro con i genitori, della durata di quattro ore, si terrà in un'unica giornata, un sabato mattina indicativamente nel mese di novembre o dicembre 2025, prima dell'inizio delle iscrizioni. Verranno organizzati tre percorsi distinti (moduli), uno dei quali destinato al gruppo misto di alunni frequentanti le classi 3^A di Pieve del Cairo.

Oltre al percorso laboratoriale sarà offerta agli alunni anche un'ora di tutoraggio individuale che sarà svolta concentrando l'impegno dei tutor specialisti dell'orientamento:

- per affiancare la compilazione di questionario per l'orientamento di chi dovesse essere in difficoltà
- nel mese di gennaio per tutoring prima dell'iscrizione alla secondaria di II grado
- lungo le settimane dei laboratori o a fine progetto in base alle esigenze individuali su altri temi trattati nei laboratori.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30

○ Modulo n° 4: Approfondimento extracurricolare



"Pronti al Domani!"

Oltre al progetto Orientamento svolto in orario curricolare, nell'a.s.2025/26 è stato avviato in tutti i plessi di scuola secondaria il progetto "Pronti al Domani!", che consiste in attività di approfondimento extracurricolari facoltative di orientamento, rivolto agli alunni che frequentano le classi terze di tutte le scuole secondarie di I grado dell'I.C., al fine di accompagnarli in una scelta consapevole della scuola secondaria di II grado che frequenteranno l'anno scolastico successivo.

Il progetto è finanziato con risorse del Programma Nazionale PN21/27-PERCORSI DI ORIENTAMENTO NELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO (D.M.233/2024) e svolto grazie alla collaborazione delle famiglie degli alunni, degli esperti, dei tutor e delle Amministrazioni comunali afferenti il territorio dell'I.C. L'importanza della scelta della scuola ha contribuito a rendere l'orientamento scolastico non solo un momento di informazione su scuole e professioni, ma un percorso di empowerment personale, volto ad aiutare ragazze e ragazzi a conoscersi, riconoscere i propri punti di forza, definire obiettivi, rinforzare le proprie competenze. In quest'ottica, il progetto "Pronti al Domani!" si propone come un laboratorio integrato di orientamento e metacognizione, in linea con le raccomandazioni del Ministero.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PN 21/27_Orientamento



Dettaglio plesso: P. MARZIANI -SARTIRANA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: "Conoscersi e farsi conoscere"**

Il presente modulo prevede attività di descrizione di se stessi e di ascolto e confronto con gli altri all'arrivo presso la scuola secondaria. Le materie coinvolte sono: lettere, musica, lingue straniere, religione, arte e immagine. La valutazione prevede l'attività dell'open day con gli alunni delle classi quinte che si svolgerà nel corso del primo quadrimestre.

Le attività svolte potranno evidenziare i successi conseguiti dagli allievi e una precisa riflessione sulle discipline che ritengono "facili" e "difficili". Inscindibili dai risultati sono le considerazioni che emergeranno sullo stile di apprendimento e sul metodo di studio utilizzato nelle diverse discipline.

Per rendere maggiormente consapevoli i ragazzi dei loro risultati si prevede la predisposizione di grafici che evidenziano i loro risultati e il loro percorso.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



○ **Modulo n° 2: "L'adolescenza e l'immagine di sé"**

Per la classe seconda si propone di affrontare la tematica dell'adolescenza, periodo formativo e di crescita essenziale per gli alunni delle classi seconde. Da alcuni anni a questa parte la seconda è la classe "più problematica" durante la quale il ragazzo cambia sia il suo aspetto fisico sia comportamentale legati ai processi di crescita e di relazione con gli altri. Per questa ragione si ritiene opportuno svolgere un'analisi approfondita su tali cambiamenti e sui risvolti che essi comportano. Le discipline maggiormente coinvolte in questa fase sono: lettere e scienze. Connesso al cambiamento in atto nei ragazzi, si propone anche un'attenzione sulla gestione delle emozioni e degli imprevisti, affrontate in discipline come lettere, religione e musica. Al termine dell'attività i ragazzi sono chiamati a sostenere un debate, un confronto fra di loro che sarà moderato dai docenti. L'attività si svolgerà nel corso del primo quadrimestre.

Nel periodo dell'adolescenza ci sono argomenti che necessitano di essere trattati e che riguardano gli stili di vita dei nostri giovani. Alimentazione e sport saranno al centro dell'attenzione, come anche i programmi ministeriali segnalano. Scienze, educazione fisica e tecnologia saranno le discipline coinvolte. Al termine dell'attività, i ragazzi saranno impegnati in un compito di realtà. L'attività si svolgerà nel secondo quadrimestre.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

○ **Modulo n° 3: "Cosa fare da grandi"**

Gli alunni delle classi terze della scuola secondaria si cimenteranno nell'analisi di sé, della scuola che vorranno frequentare al termine del primo ciclo di istruzione e del lavoro che



vorranno intraprendere una volta conclusi gli studi. Per rendere più agevole la scelta saranno chiamati a riflettere sui loro interessi e sulle loro potenzialità. Le discipline coinvolte saranno: lettere, tecnologia e lingue straniere, anche se un po' tutte le discipline saranno importanti per far emergere le potenzialità dei singoli allievi.

Le attività previste dall'I.C. "Massazza" in materia di orientamento prevedono anche incontri con i docenti di diverse scuole secondarie di II grado del territorio per conoscerne l'offerta formativa. In quest'occasione avviene la distribuzione di opuscoli e depliant formativi. Successivamente i ragazzi, sulla base delle informazioni ricevute dai docenti e dalla funzione strumentale orientamento, attraverso la condivisione delle informazioni sulla classroom dedicata all'orientamento, potranno partecipare agli open day e ai laboratori proposti dalle scuole secondarie di secondo grado. Al termine del percorso i ragazzi potranno realizzare un podcast, un disegno, una narrazione scritta o una canzone relativamente all'iter seguito.

Nel mese di dicembre, prima dell'apertura delle iscrizioni, viene consegnato alle famiglie il consiglio orientativo, redatto dal Consiglio di Classe, che considera non solo l'andamento scolastico di ogni alunno ma anche gli interessi e le attitudini dimostrate.

Al termine dell'anno scolastico il Consiglio di Classe compila il Certificato delle competenze individuali, che i ragazzi potranno utilizzare come ulteriore strumento di verifica riguardo alla propria scelta.

Nel corso del presente anno scolastico, grazie ai finanziamenti del PN 21-27 l'I.C. "Massazza" ha organizzato "Pronti al Domani!", un'attività didattica extracurricolare facoltativa di orientamento rivolta agli alunni che frequentano le classi terze di tutte le scuole secondarie di I grado dell'I.C. al fine di accompagnarli in una scelta consapevole della scuola secondaria di II grado che frequenteranno il prossimo anno. Il progetto, finanziato con risorse del Programma Nazionale PN21/27, con risorse dell'I.C. "A.Massazza" e con il servizio di trasporto fornito dalle Amministrazioni comunali. L'orientamento scolastico oltre all'informazione su scuole e professioni, rappresenta un percorso di empowerment personale, volto ad aiutare ragazze e ragazzi a conoscersi, riconoscere i propri punti di forza, definire obiettivi, rinforzare le proprie competenze. In quest'ottica, il presente progetto si propone come un laboratorio integrato di orientamento e metacognizione, in linea con le raccomandazioni del Ministero. L'obiettivo specifico è sostenere alunne e alunni nel percorso di crescita personale, attraverso:



- la promozione della consapevolezza di sé ,
- il rafforzamento delle competenze decisionali e progettuali,
- il potenziamento delle abilità metacognitive,
- la preparazione alle scelte post-diploma.

Saranno utilizzate diverse metodologie, tra cui laboratori esperienziali, cooperative learning, attività metacognitive, stesura di profili orientativi ai laboratori che per alcune ore coinvolgeranno anche genitori e figli. Il progetto, della durata complessiva di 30 ore, si avvale della presenza di specialisti dell'orientamento in co-conduzione con un docente del plesso. L'incontro con i genitori, della durata di quattro ore, si terrà in un'unica giornata, un sabato mattina indicativamente nel mese di novembre o dicembre 2025, prima dell'inizio delle iscrizioni. Verranno organizzati tre percorsi distinti (moduli), uno dei quali destinato al gruppo misto di alunni frequentanti le classi 3^A di Sartirana e di Lomello.

Oltre al percorso laboratoriale sarà offerta agli alunni anche un'ora di tutoraggio individuale che sarà svolta concentrando l'impegno dei tutor specialisti dell'orientamento:

- per affiancare la compilazione di questionario per l'orientamento di chi dovesse essere in difficoltà
- nel mese di gennaio per tutoring prima dell'iscrizione alla secondaria di II grado
- lungo le settimane dei laboratori o a fine progetto in base alle esigenze individuali su altri temi trattati nei laboratori.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30



○ Modulo n° 4: Approfondimento extracurricolare "Pronti al Domani!"

Oltre al progetto Orientamento svolto in orario curricolare, nell'a.s.2025/26 è stato avviato in tutti i plessi di scuola secondaria il progetto "Pronti al Domani!", che consiste in attività di approfondimento extracurricolari facoltative di orientamento, rivolto agli alunni che frequentano le classi terze di tutte le scuole secondarie di I grado dell'I.C., al fine di accompagnarli in una scelta consapevole della scuola secondaria di II grado che frequenteranno l'anno scolastico successivo.

Il progetto è finanziato con risorse del Programma Nazionale PN21/27-PERCORSI DI ORIENTAMENTO NELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO (D.M.233/2024) e svolto grazie alla collaborazione delle famiglie degli alunni, degli esperti, dei tutor e delle Amministrazioni comunali afferenti il territorio dell'I.C. L'importanza della scelta della scuola ha contribuito a rendere l'orientamento scolastico non solo un momento di informazione su scuole e professioni, ma un percorso di empowerment personale, volto ad aiutare ragazze e ragazzi a conoscersi, riconoscere i propri punti di forza, definire obiettivi, rinforzare le proprie competenze. In quest'ottica, il progetto "Pronti al Domani!" si propone come un laboratorio integrato di orientamento e metacognizione, in linea con le raccomandazioni del Ministero.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PN 21/27_Orientamento





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTI CURRICOLARI

Da anni i progetti sono un'opportunità per l'arricchimento dell'offerta formativa. Molti progetti, a costo zero, sono proposti dagli Enti Locali e dalle diverse associazioni di volontariato che operano nell'ambito della cultura e dello sport nei diversi Comuni afferenti il territorio dell'I.C. "Massazza". Per la scuola dell'infanzia sono attivati numerosi progetti finanziati da Enti Locali, in particolare nei campi della musica, del teatro, della psicomotricità, dell'educazione motoria e della creatività. Sono attive diverse iniziative gratuite supportate da Associazioni del territorio, quali percorsi di educazione alla lettura, di educazione civica, ambientale e alla sicurezza, che pongono le basi per una cittadinanza attiva. Alcuni progetti sono finanziati da soggetti privati o in convenzione, in particolare: attività motorie e psicomotorie, artistiche. Nella scuola primaria, i progetti finanziati da Enti Locali sono orientati al potenziamento delle competenze linguistiche, musicali, motorie e digitali, nonché alla promozione del benessere e della sicurezza. Numerose sono anche le iniziative gratuite supportate da Associazioni del territorio, incentrate in particolare sulla promozione della lettura, sull'educazione alla salute, sulla cittadinanza attiva e sulla partecipazione democratica, come il Consiglio Comunale dei Ragazzi. Completano l'offerta formativa alcuni progetti finanziati da privati, che permettono di sviluppare ulteriormente competenze espressive, artistiche e digitali. La scuola secondaria di primo grado si caratterizza per una significativa presenza di progetti gratuiti supportati da Associazioni del territorio, finalizzati all'orientamento, all'educazione civica, alla promozione della cultura, dello sport e del benessere, nonché alla valorizzazione della memoria storica e del patrimonio locale. Sono attivati progetti finanziati da Enti Locali, in particolare nell'ambito del potenziamento linguistico, della prevenzione del disagio, della cittadinanza attiva e della partecipazione democratica, come il Consiglio Comunale dei Ragazzi. L'offerta è completata da iniziative finanziate da soggetti privati, quali concorsi, premi e borse di studio, che incentivano l'impegno, il merito e la partecipazione attiva degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Scuola secondaria I grado: aumento numero alunni collocati nella fascia voto 7 e nella fascia voto 8 all'Esame di Stato; mantenimento numero alunni collocati nella fascia voto 9 e voto 10.



Traguardo

Scuola Secondaria I grado: nell'Esame di Stato allineamento alla media nazionale numero alunni con voto 6, mantenimento pari o superiore ai tre ambiti di riferimento del numero alunni con voto 7 e aumento del numero alunni con voto 8.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incremento competenze alfanumerica funzionale, multilinguistica, matematica e scientifico-tecnologica e nonché competenza dell'imparare a imparare

Traguardo

Miglioramento livelli delle competenze indicate nelle priorità rispetto a quelli raggiunti nel triennio precedente. Progressivo miglioramento del clima relazione all'interno delle classi.

○ Risultati a distanza

Priorità

Mantenimento del trend costante dei processi attuati nel triennio. Attuazione di un progetto di orientamento incentrato sulla promozione della consapevolezza di sé, sulle competenze decisionali, sul potenziamento delle abilità metacognitive e sulla preparazione alle scelte.

Traguardo

Mantenimento allineamento parametri delle tre aree territoriali di riferimento in italiano e matematica per scuola primaria e secondaria I grado. Allineamento parametri area Nord-Ovest per la lingua inglese nella secondaria I grado. Orientamento efficace per il maggior numero di alunni alla fine del primo ciclo d'Istruzione.



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

SVILUPPARE LE COMPETENZE INDIVIDUALI E' prioritario sviluppare competenze individuali che si traducano in uno stato di maggior consapevolezza e benessere degli studenti, promuovendo comportamenti responsabili ispirati a tutela della salute e del benessere psico-fisico, a prevenzione delle patologie, a cittadinanza attiva e rispetto della legalità

Traguardo

Descrizione del 1° traguardo Incentivare l'attività sportiva ed il movimento a partire dalla scuola dell'infanzia. Descrizione del 2° traguardo Promozione e completamento del percorso legato alle Life Skills per scuola primaria e secondaria.

Risultati attesi

Evitare dispersione scolastica e potenziare le eccellenze soprattutto in italiano, matematica e lingue straniere.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue



	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● EVENTI, CONCORSI, PREMIAZIONI

L'Istituto promuove, in tutti gli ordini di scuola, iniziative ed eventi volti allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica, attraverso percorsi di educazione alla pace e rispetto delle differenze, il dialogo tra culture, la valorizzazione della solidarietà e della responsabilità individuale e collettiva attraverso eventi, quali il concorso "Un poster per la pace" per la Scuola Secondaria di I grado e le visite alle RSA per la Scuola dell'Infanzia e Primaria. Particolare attenzione viene dedicata allo sviluppo di comportamenti ispirati al rispetto della legalità, alla memoria storica e ai valori costituzionali, attraverso la celebrazione delle ricorrenze civili (in particolare la Celebrazione del 4 Novembre), progetti di educazione alla legalità (21 marzo, giornata dedicata alle vittime delle mafie), attività di sensibilizzazione contro il bullismo e la violenza di genere con iniziative nella giornata del 25 novembre. Le uscite sul territorio e le collaborazioni con biblioteche, musei e associazioni culturali contribuiscono a rafforzare il senso di appartenenza al contesto in cui gli studenti vivono. Per la Scuola primaria, si organizzano incontri con l'autore e letture animate in collaborazione con le biblioteche comunali e si promuove la partecipazione a concorsi, quali il Premio Masinari del Rotary Club Lomellina. Quest'ultimo è attivo anche per la Scuola secondaria di I grado, insieme al Concorso fotografico promosso dal Lyons Club Mortara Mede Host. Per quanto riguarda l'ambito artistico-espressivo, si organizzano spettacoli musicali natalizi e di fine anno in tutti gli ordini di scuola; in particolare, la scuola Secondaria di I grado partecipa per il secondo anno consecutivo alla rassegna teatrale "Scuole in scena" organizzata dal Teatro Fraschini di Pavia e rivolta a tutte le scuole della provincia. L'ambito letterario viene valorizzato attraverso la partecipazione a concorsi letterari. Il Campionato di disegno tecnico per le classi prime della Scuola secondaria di I grado mira a sviluppare le competenze degli studenti in ambito tecnologico. L'Istituto si occupa, inoltre, del potenziamento delle discipline motorie, valorizzando lo sport come strumento educativo e inclusivo attraverso la realizzazione di feste dello sport per la scuola primaria, la partecipazione



ai Giochi Sportivi Studenteschi, i campionati di atletica la corsa campestre d'Istituto per la scuola secondaria di primo grado. Infine, l'Istituto cura la valorizzazione del percorso formativo gli studenti attraverso borse di studio finanziate da Associazioni del territorio e dalle Amministrazioni Comunali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

SVILUPPARE LE COMPETENZE INDIVIDUALI E' prioritario sviluppare competenze individuali che si traducano in uno stato di maggior consapevolezza e benessere degli studenti, promuovendo comportamenti responsabili ispirati a tutela della salute e del benessere psico-fisico, a prevenzione delle patologie, a cittadinanza attiva e rispetto della legalità

Traguardo

Descrizione del 1° traguardo Incentivare l'attività sportiva ed il movimento a partire



dalla scuola dell'infanzia. Descrizione del 2° traguardo Promozione e completamento del percorso legato alle Life Skills per scuola primaria e secondaria.

Risultati attesi

Ci si attende un miglioramento in termini di benessere a scuola.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Dall'a.s.2023/24 l'Istituto ha aderito ad alcuni avvisi del Programma Nazionale 21/27 un progetto autorizzato è stato attuato e concluso, mentre i restanti progetti autorizzati sono in fase di attuazione. Si riportano di seguito tipologia avvisi e progetti autorizzati svolti e in attuazione. Avviso prot. 59369 del 19/04/2024 Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025 : progetto "Cresciamo insieme" (data inizio 13/12/2024 -data fine 31/12/2025) Avviso Prot. 136777 del 09/10/2024 Agenda NORD: progetto "English is fun" (data inizio 30/09/2025 -data fine dei moduli attivati aprile/maggio 2026) Avviso Prot. 57173 del 14/04/2025 Orientamento: progetto "Pronti al Domani!" (data inizio 04/11/2025 -data fine dei moduli attivati febbraio/marzo 2026) Avviso Prot. 81652-2 del 23/05/2025 Piano Estate 2025-2026 - 2° Finestra: progetto "Restiamo insieme" (data inizio 12/01/2026 -data fine 31/12/2026)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Primaria: sviluppo competenze di base in matematica e lingua inglese e consolidamento in italiano. Secondaria I grado: sviluppo competenze di base in matematica e consolidamento in italiano e in lingua inglese.

Traguardo

Allineamento risultati matematica con la media nazionale per la primaria e la



secondaria di I grado. Allineamento risultati italiano e lingua inglese con le medie nazionali e regionali per la primaria e la secondaria di I grado.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incremento competenze alfanumerica funzionale, multilinguistica, matematica e scientifico-tecnologica e nonché competenza dell'imparare a imparare

Traguardo

Miglioramento livelli delle competenze indicate nelle priorità rispetto a quelli raggiunti nel triennio precedente. Progressivo miglioramento del clima relazione all'interno delle classi.

Risultati attesi

Prevenzione della dispersione scolastica

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica



Sperimentazione triennale del progetto “Crescere LiberΘ”

Nel triennio 2025/2028, grazie alla collaborazione del Centro antiviolenza Kore di Vigevano, del Dipartimento di Psicologia dell'Università di Pavia e del Laboratorio Farmaceutico S.I.T., l'Istituto attua la sperimentazione del progetto “Crescere LiberΘ”, un percorso di educazione all'affettività e alle emozioni rivolto direttamente ad alunni e alunne delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado di Mede (classi sperimentali) ed indirettamente agli alunni e alunne di alcuni plessi dell'I.C. (classi di controllo). L'obiettivo primario è la prevenzione della violenza di genere unitamente alla promozione della cultura del rispetto reciproco: rispetto di sé e delle altre persone. L'approccio innovativo fin dalla primissima infanzia, è volto ad instaurare conversazioni aperte e inclusive su temi fondamentali come il corpo, il concetto di consenso e la complessità delle relazioni interpersonali. La sperimentazione prevede un'articolazione specifica con il coinvolgimento per ciascun ordine di scuola di classi, docenti e genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Prevenzione della violenza di genere

Destinatari

Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Musica

Aule

Aula generica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

FRASCAROLO - PVAA804019

PIEVE DEL CAIRO - PVAA80402A

MEDE - PVAA80403B

SAN GIORGIO DI LOMELLINA - PVAA80404C

SCUOLA DELL'INFANZIA DI LOMELLO - PVAA80405D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Per la Scuola dell'Infanzia sono previste griglie di valutazione delle competenze calibrate in base all'età 3-4-5 anni e declinate sulla base dei campi d'esperienza. Gli indicatori di raggiungimento sono suddivisi in: Iniziale; Medio; Avanzato. Tali griglie vengono compilate per ciascun bambino al termine dei due quadrimestri. Per ciascun quadrimestre è possibile inserire annotazioni esplicative ove necessario.

Allegato:

Valutazione infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curriculum di educazione civica stilato per l'istituto contiene anche la parte per la scuola dell'infanzia con relativa valutazione.



Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Si valutano i seguenti aspetti suddivisi per fasce d'età. 3 ANNI Conosce e rispetta le principali regole del vivere comune Si relazione e si confronta con adulti e bambini Si fa conoscere e conosce il nome degli altri Accetta e partecipa alle attività proposte Si inserisce spontaneamente nel gruppo gioco Collabora in modo costruttivo e creativo con gli altri Affronta progressivamente nuove esperienze 4 ANNI Rispetta e accetta le regole di vita comunitaria Si riconosce parte di un gruppo Collabora con i compagni per un fine comune Comunica bisogni affettivi e stati d'animo E' autonomo nelle azioni di routine e nel lavoro individuale 5 ANNI E' bene inserito nel gruppo e ne rispetta le regole Ha rispetto dello spazio e delle cose altrui Matura il sé corporeo e ripone fiducia nelle proprie capacità Condivide i propri stati emotivi Reagisce adeguatamente a richiami e frustrazioni Affronta con sicurezza nuove esperienze Collabora alla realizzazione di attività comuni E' consapevole della propria identità e storia personale

Allegato:

Griglia capacità relazionali infanzia.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC MEDE - PVIC80400C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per



la scuola dell'infanzia)

Per la Scuola dell'Infanzia sono previste griglie di valutazione delle competenze calibrate in base all'età 3-4-5 anni e declinate sulla base dei campi d'esperienza. Gli indicatori di raggiungimento sono suddivisi in: Iniziale; Medio; Avanzato. Tali griglie vengono compilate per ciascun bambino al termine dei due quadrimestri. Per ciascun quadrimestre è possibile inserire annotazioni esplicative ove necessario.

Allegato:

Valutazione infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curriculum di educazione civica stilato per l'Istituto contiene anche la parte per la scuola dell'infanzia con relativa valutazione.

Allegato:

Criteri valutazione Ed. civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Si valutano i seguenti aspetti suddivisi per fasce d'età: 3 ANNI Si valuta la capacità del bambino di interagire con adulti e coetanei, imparare i nomi e le regole base, partecipare con curiosità alle attività inserendosi spontaneamente nel gioco e approcciando le prime forme di collaborazione creativa. 4 ANNI Si valuta se il bambino consolida il rispetto delle regole comunitarie e collabora con i compagni per obiettivi comuni e sviluppa una maggiore autonomia nelle routine iniziando a verbalizzare i propri stati d'animo. 5 ANNI Si valuta la capacità del bambino di gestire relazioni e



frustrazioni, rispettare spazi e oggetti altrui ed affrontare le novità con fiducia, collaborare attivamente a progetti complessi e prendere coscienza della propria storia e identità personale.

Allegato:

Griglia capacità relazionali infanzia.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado è un processo continuo e formativo, finalizzato al miglioramento degli apprendimenti e al successo scolastico. Nella scuola primaria è svolta dai docenti contitolari della classe, mentre nella scuola secondaria compete al Consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. I docenti di sostegno, in quanto contitolari, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe; per quanto riguarda gli alunni con disabilità, essi formulano il giudizio facendo riferimento ai criteri previsti dall'art. 314, comma 2 del D.Lgs. 297/94, valutando quindi il percorso in relazione agli obiettivi personalizzati del PEI. Nel caso in cui sullo stesso alunno operino più insegnanti di sostegno, essi si esprimono con un unico giudizio condiviso, elaborato collegialmente. Anche il personale esterno coinvolto in progetti o attività integrative fornisce elementi utili riguardo interesse, partecipazione e progressi degli alunni. La valutazione documenta lo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze e si avvale di prove scritte e orali, osservazioni sistematiche, colloqui e compiti autentici, proposti almeno due volte l'anno e accompagnati da griglie comuni. Nella scuola primaria è espressa tramite giudizi sintetici, mentre nella secondaria mediante voti. L'Istituto adotta criteri di valutazione comuni basati su coerenza con gli obiettivi del curriculum, attenzione al processo oltre che al risultato, considerazione dell'impegno, della partecipazione, dell'autonomia e dei progressi individuali, nonché della capacità di applicare conoscenze e abilità in situazioni significative. La valutazione sostiene la crescita dell'alunno, orienta la didattica e favorisce la consapevolezza del proprio apprendimento.

Allegato:

Fasi della Valutazione.pdf



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento nella scuola primaria è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione e riferito allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Tale giudizio si basa sull'osservazione sistematica di tre dimensioni fondamentali: la relazione con i pari, la relazione con gli adulti, il rispetto delle regole e la responsabilità scolastica. L'analisi congiunta di queste dimensioni consente di formulare un giudizio coerente e fondato su criteri comuni, che tengono conto della partecipazione dell'alunno alla vita scolastica, del suo comportamento nei diversi contesti e della sua capacità di assumere atteggiamenti responsabili e rispettosi all'interno della comunità educativa. La valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza ed è strettamente connessa ai principi educativi promossi dall'istituzione scolastica. I documenti fondamentali di riferimento sono lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e il Regolamento di istituto, nei quali sono delineati i comportamenti corretti, responsabili e coerenti con la vita scolastica. La valutazione del comportamento è espressa con un voto numerico in decimi, riferito all'intero anno scolastico. Un voto inferiore a sei decimi comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, come previsto dalla normativa vigente. Il giudizio si fonda sull'osservazione sistematica di tre dimensioni fondamentali: la relazione con i pari, la relazione con gli adulti, il rispetto delle regole e la responsabilità scolastica. L'attenzione a tali aspetti consente una valutazione coerente, condivisa e documentabile del percorso dello studente, in linea con gli obiettivi educativi della scuola e con il principio di corresponsabilità educativa tra scuola e famiglia.

Allegato:

Valutazione comportamento Primaria e Secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento



parzialmente raggiunti o in via di acquisizione. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio viene attribuita una valutazione negativa in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. In tale caso saranno convocati personalmente i genitori. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 del d.lgs. 62/2017 per l'ammissione alla classe successiva o alla prima classe di scuola secondaria di primo grado. La non ammissione è disposta all'unanimità o a maggioranza dai docenti della classe solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti. Nel caso di non ammissione di un alunno/a alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, si devono considerare i seguenti aspetti: • Il progresso nel processo di apprendimento, nonostante tutti gli interventi personalizzati di recupero attuati, è stato nullo o scarso • La partecipazione dello studente alle proposte didattico-formative personalizzate è stata passiva • L'alunno ha acquisito un'autonomia di lavoro solo parziale • Lo studente non ha raggiunto un livello di maturazione personale adeguato In ogni caso, tenuto conto del valore formativo della valutazione. La scuola provvede a segnalare tempestivamente e opportunamente alle famiglie strategie per il miglioramento degli apprendimenti che adotta nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, anche per personalizzare i percorsi e far emergere i talenti di ciascuno. La validità dell'anno scolastico è determinata dalla frequenza di almeno 3/4 del monte ore annuo. Il superamento di tale limite comporta come conseguenza l'impossibilità di effettuare lo scrutinio finale e la conseguente ripetenza della classe. Esistono deroghe al limite massimo di assenze, che devono essere comprovate da motivazioni approvate con delibera n°32 del Collegio Docenti riunitosi in data 15/05/2025 e con delibera n°21 del Consiglio d'Istituto riunitosi in data 20/05/2025.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'Esame di Stato avviene secondo i criteri approvati con delibera n°35 del Collegio Docenti riunitosi in data 15/05/2025 e con delibera n°24 del Consiglio d'Istituto riunitosi in data 20/05/2025. Nel caso di non ammissione di un alunno/a all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, si devono considerare i seguenti aspetti: • Il progresso nel processo di apprendimento,



nonostante tutti gli interventi personalizzati di recupero attuati, è stato nullo o scarso • La partecipazione dello studente alle proposte didattico-formative personalizzate è stata passiva • L'alunno ha acquisito un'autonomia di lavoro solo parziale • Lo studente non ha raggiunto un livello di maturazione personale adeguato In ogni caso, tenuto conto del valore formativo della valutazione.

Allegato:

Criteria attribuzione voto di ammissione all'Esame di Stato.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

MEDE -A. MASSAZZA - PVMM80401D

MAGNAGHI - LOMELLO - PVMM80402E

BARBIERI - PIEVE DEL CAIRO - PVMM80403G

P. MARZIANI -SARTIRANA - PVMM80404L

Criteri di valutazione comuni

La valutazione nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado è un processo continuo e formativo, finalizzato al miglioramento degli apprendimenti e al successo scolastico. Nella scuola primaria è svolta dai docenti contitolari della classe, mentre nella scuola secondaria compete al Consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. I docenti di sostegno, in quanto contitolari, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe; per quanto riguarda gli alunni con disabilità, essi formulano il giudizio facendo riferimento ai criteri previsti dall'art. 314, comma 2 del D.Lgs. 297/94, valutando quindi il percorso in relazione agli obiettivi personalizzati del PEI. Nel caso in cui sullo stesso alunno operino più insegnanti di sostegno, essi si esprimono con un unico giudizio condiviso, elaborato collegialmente. Anche il personale esterno coinvolto in progetti o attività integrative fornisce elementi utili riguardo interesse, partecipazione e progressi degli alunni. La valutazione documenta lo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze e si avvale di prove scritte



e orali, osservazioni sistematiche, colloqui e compiti autentici, proposti almeno due volte l'anno e accompagnati da griglie comuni. Nella scuola primaria è espressa tramite giudizi sintetici, mentre nella secondaria mediante voti. L'Istituto adotta criteri di valutazione comuni basati su coerenza con gli obiettivi del curricolo, attenzione al processo oltre che al risultato, considerazione dell'impegno, della partecipazione, dell'autonomia e dei progressi individuali, nonché della capacità di applicare conoscenze e abilità in situazioni significative. La valutazione sostiene la crescita dell'alunno, orienta la didattica e favorisce la consapevolezza del proprio apprendimento.

Allegato:

Fasi della Valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato i criteri di valutazione dell'educazione civica nella scuola secondaria

Allegato:

Valutazione educazione civica scuola secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza ed è strettamente connessa ai principi educativi promossi dall'istituzione scolastica. I documenti fondamentali di riferimento sono lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e il Regolamento di istituto, nei quali sono delineati i comportamenti corretti, responsabili e coerenti con la vita scolastica. La valutazione del comportamento è espressa con un voto numerico in decimi, riferito all'intero anno scolastico. Un voto inferiore a sei decimi comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, come previsto dalla normativa vigente. Il giudizio si fonda sull'osservazione sistematica di tre dimensioni fondamentali: la relazione con i pari, la relazione con



gli adulti, il rispetto delle regole e la responsabilità scolastica. L'attenzione a tali aspetti consente una valutazione coerente, condivisa e documentabile del percorso dello studente, in linea con gli obiettivi educativi della scuola e con il principio di corresponsabilità educativa tra scuola e famiglia. A seguito dell'entrata in vigore del D.P.R. n°134 del 08/08/2025 di modifica dello Statuto delle studentesse e degli studenti, sono stati apportati adeguamenti al Regolamento d'Istituto relativamente al Capo VI- REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO approvati con delibera n°35 del Collegio Docenti riunitosi in data 18/12/2025 e con delibera n°101 del Consiglio d'Istituto riunitosi in data 19/12/2025.

Allegato:

Capo VI-Reg.disciplina secondaria_revisione D.P.R.134-2025+attività allontanamento+Patto educativo corresponsabilità..pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 del d.lgs. 62/2017 per l'ammissione alla classe successiva o alla prima classe di scuola secondaria di primo grado. La non ammissione è disposta all'unanimità o a maggioranza dai docenti della classe solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti. Nel caso di non ammissione di un alunno/a alla classe successiva, si devono considerare i seguenti aspetti: • Il progresso nel processo di apprendimento, nonostante tutti gli interventi personalizzati di recupero attuati, è stato nullo o scarso • La partecipazione dello studente alle proposte didattico-formative personalizzate è stata passiva • L'alunno ha acquisito un'autonomia di lavoro solo parziale • Lo studente non ha raggiunto un livello di maturazione personale adeguato In ogni caso, tenuto conto del valore formativo della valutazione. La scuola provvede a segnalare tempestivamente e opportunamente alle famiglie strategie per il miglioramento degli apprendimenti che adotta nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, anche per personalizzare i percorsi e far emergere i talenti di ciascuno. La validità dell'anno scolastico è determinata dalla frequenza di almeno 3/4 del monte ore annuo. Il superamento di tale limite comporta come conseguenza l'impossibilità di effettuare lo scrutinio finale e la conseguente ripetenza della classe. Esistono deroghe al limite massimo di assenze, che devono essere comprovate da motivazioni approvate con delibera n°32 del Collegio Docenti riunitosi in data 15/05/2025 e con delibera n°21 del Consiglio d'Istituto riunitosi in data 20/05/2025.



Allegato:

Deroghe validità anno scolastico.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'Esame di Stato avviene secondo i criteri approvati con delibera n°35 del Collegio Docenti riunitosi in data 15/05/2025 e con delibera n°24 del Consiglio d'Istituto riunitosi in data 20/05/2025. Nel caso di non ammissione di un alunno/a all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, si devono considerare i seguenti aspetti: • Il progresso nel processo di apprendimento, nonostante tutti gli interventi personalizzati di recupero attuati, è stato nullo o scarso • La partecipazione dello studente alle proposte didattico-formative personalizzate è stata passiva • L'alunno ha acquisito un'autonomia di lavoro solo parziale • Lo studente non ha raggiunto un livello di maturazione personale adeguato In ogni caso, tenuto conto del valore formativo della valutazione.

Allegato:

Criteri attribuzione voto di ammissione all'Esame di Stato.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

LOMELLO CATERINA ASSANDRA - PVEE80401E

FRASCAROLO - PVEE80402G

SARTIRANA - PVEE80403L



MEDE - PVEE80404N

PIEVE DEL CAIRO - PVEE80405P

SAN GIORGIO DI LOMELLINA - PVEE80406Q

Criteri di valutazione comuni

La valutazione nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado è un processo continuo e formativo, finalizzato al miglioramento degli apprendimenti e al successo scolastico. Nella scuola primaria è svolta dai docenti contitolari della classe, mentre nella scuola secondaria compete al Consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. I docenti di sostegno, in quanto contitolari, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe; per quanto riguarda gli alunni con disabilità, essi formulano il giudizio facendo riferimento ai criteri previsti dall'art. 314, comma 2 del D.Lgs. 297/94, valutando quindi il percorso in relazione agli obiettivi personalizzati del PEI. Nel caso in cui sullo stesso alunno operino più insegnanti di sostegno, essi si esprimono con un unico giudizio condiviso, elaborato collegialmente. Anche il personale esterno coinvolto in progetti o attività integrative fornisce elementi utili riguardo interesse, partecipazione e progressi degli alunni. La valutazione documenta lo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze e si avvale di prove scritte e orali, osservazioni sistematiche, colloqui e compiti autentici, proposti almeno due volte l'anno e accompagnati da griglie comuni. Nella scuola primaria è espressa tramite giudizi sintetici, mentre nella secondaria mediante voti. L'Istituto adotta criteri di valutazione comuni basati su coerenza con gli obiettivi del curriculum, attenzione al processo oltre che al risultato, considerazione dell'impegno, della partecipazione, dell'autonomia e dei progressi individuali, nonché della capacità di applicare conoscenze e abilità in situazioni significative. La valutazione sostiene la crescita dell'alunno, orienta la didattica e favorisce la consapevolezza del proprio apprendimento.

Allegato:

Fasi della Valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

Nella scuola primaria, l'Educazione Civica è un insegnamento trasversale, affrontato nei diversi ambiti disciplinari e concorre alla valutazione complessiva dell'alunna e dell'alunno. La valutazione assume carattere formativo e si fonda sull'osservazione sistematica delle competenze maturate nei percorsi di educazione alla convivenza civile, al rispetto delle regole, alla partecipazione, alla cooperazione e alla responsabilità personale e sociale. La valutazione è espressa mediante giudizio descrittivo e si avvale di rubriche di valutazione predisposte per ciascuna classe, articolate nelle tre aree di riferimento: Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale. Durante gli scrutini, il docente coordinatore formula la proposta di valutazione sulla base degli elementi raccolti dall'intero team docente.

Allegato:

Rubriche ed. civica Scuola Primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento nella scuola primaria è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione e riferito allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Tale giudizio si basa sull'osservazione sistematica di tre dimensioni fondamentali: la relazione con i pari, la relazione con gli adulti, il rispetto delle regole e la responsabilità scolastica. L'analisi congiunta di queste dimensioni consente di formulare un giudizio coerente e fondato su criteri comuni, che tengono conto della partecipazione dell'alunno alla vita scolastica, del suo comportamento nei diversi contesti e della sua capacità di assumere atteggiamenti responsabili e rispettosi all'interno della comunità educativa.

Allegato:

Comportamento Primaria descrizione.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

SCUOLA PRIMARIA Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio viene attribuita una valutazione negativa in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. In tale caso saranno convocati personalmente i genitori.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto si impegna nel processo inclusivo dal punto di vista sia organizzativo, metodologico-didattico che strutturale. Nella scuola sono presenti due funzioni strumentali per l'Inclusione riguardanti rispettivamente l'area BES 1 e l'area BES 2/BES 3. In particolare la funzione strumentale BES 1 si occupa di supportare i docenti nel processo di elaborazione dei Piani educativi individualizzati (PEI), organizza i GLO operativi e coordina i lavori per l'implementazione d'uso della piattaforma COSMI ICF; mentre la funzione strumentale BES 2/BES 3 supporta i docenti nel processo di elaborazione dei Piani Didattici Personalizzati (PDP), nella loro attuazione e coordina i lavori per l'implementazione d'uso della piattaforma COSMI PDP. Entrambe le funzioni strumentali partecipano alla predisposizione RAV triennio 2025/2028 e PDM triennio 2025/2028 in qualità di componenti del N.I.V., predispongono la rendicontazione del Bilancio Sociale del PTOF in relazione all'area inclusione e partecipano al Gruppo di Lavoro per l'Inclusione d'istituto (GLI) contribuendo all'elaborazione del Piano per l'inclusione (P.I.). Inoltre si occupano della rendicontazione in itinere al Collegio dei Docenti del lavoro svolto ed elaborano la relazione finale sull'attività svolta.

Durante l'anno scolastico per ogni alunno con diversa abilità vengono organizzati tre Gruppi di Lavoro Operativo: uno ad inizio anno scolastico (entro il 30 ottobre) per approvazione Piano Educativo Individuale; uno a metà anno scolastico (entro il 31 marzo) per valutazione in itinere o per apportare eventuali modifiche al PEI iniziale e uno finale (entro l'8 giugno) per valutazione finale del PEI e per proposta risorse per il successivo anno scolastico. Tali GLO vengono presieduti dal Dirigente Scolastico e dai suoi delegati.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto è attento all'inclusione di tutti gli alunni Bes. Gli insegnanti curricolari, di sostegno e gli



educatori utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e un percorso formativo in cui famiglie, collaboratori scolastici, operatori dei servizi sociosanitari, clinici, terapisti, enti locali ed enti ospedalieri possono offrire il loro contributo. Si agevolano strategie e approcci didattici inclusivi in cui l'alunno possa sentirsi parte attiva del processo formativo e parte integrante della classe, come l'apprendimento cooperativo, il tutoring, la didattica laboratoriale. Per gli studenti stranieri si prevede un recupero linguistico, come predisposto nel protocollo di accoglienza. Pdp e Pei vengono predisposti dal team docente in collaborazione con tutti i soggetti coinvolti nella formazione dell'alunno e ben delineati nei documenti. I PEI e i PDP vengono monitorati ed aggiornati a seconda delle esigenze emergenti. Dallo scorso anno la scuola utilizza le piattaforme Cosmi ICF e Cosmi PDP per la compilazione dei PEI e dei PDP. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni dei singoli è ben strutturata e gli obiettivi educativi sono definiti dal team docente operante sulla classe, con modalità di verifica degli esiti. La scuola sostiene il percorso scolastico degli allievi per garantire loro il successo formativo attraverso una didattica personalizzata con l'utilizzo del cooperative learning e la differenziazione dell'insegnamento per rispondere alle esigenze di apprendimento. Nella scuola secondaria di I grado e primaria si utilizzano, inoltre, strumenti compensativi e misure dispensative e si cerca di creare un ambiente inclusivo e accogliente. Per la scuola dell'infanzia ci sono momenti di routine, organizzati in CAA, attività in piccoli gruppi e attività in gruppi omogenei per età. Si lavora con attività a piccolo gruppo sul potenziamento linguistico attraverso lettura di immagini, realizzazione di sequenze attraverso parole chiave e l'utilizzo, ove necessario della CAA.

Punti di debolezza:

Non sempre il progetto di inclusione degli studenti con disabilità è preso in carico da tutti i docenti della classe, con la conseguenza, talvolta, del coinvolgimento dei soli insegnanti di sostegno. Altre volte gli insegnanti di sostegno, soprattutto se alle prime esperienze, delegano ai docenti di classe gran parte dell'attività da svolgere con i loro allievi. Alcuni docenti prediligono ancora la lezione frontale a scapito di altre forme di approccio didattico e pedagogico più inclusive e che sfrutterebbero, al meglio, le risorse del gruppo classe. L'alternanza dei docenti di sostegno, anche se molto in calo nell'ultimo anno rappresenta un altro punto di debolezza che va ad inficiare l'inclusione. Ci sono pure alunni con diagnosi importanti che ricevono poche ore di assistenza comunale nonostante necessitino anche di un'assistenza igienica. Un altro punto di debolezza è la mancanza di mediatori linguistici nel caso di alunni NAI o che vivono in contesti in cui si continua a parlare solo la lingua d'origine. Persiste la scarsa partecipazione degli specialisti ai GLO.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico



Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) I Piani Educativi Individualizzati vengono stilati dal docente di sostegno in collaborazione con i docenti curricolari, dalle famiglie che provvedono alla compilazione della sezione 1 "Quadro informativo" e, laddove possibile, dalle figure professionali sanitarie che seguono l'alunno. Il PEI viene elaborato e approvato in sede di GLO, a cui partecipa, in rappresentanza dei docenti di classe, il docente coordinatore della classe dove è inserito l'alunno, i genitori, le figure professionali che seguono esternamente l'alunno (neuropsichiatra infantile, logopedista, psicomotricista) e i servizi sociali, nella figura sia dell'assistente sociale che dell'educatore comunale, nel caso in cui l'alunno sia seguito a scuola, oltre che dal docente di sostegno, anche dall'educatore comunale. I GLO vengono calendarizzati dalla metà di ottobre fino al 30 ottobre, in modo tale da consentire ai docenti una prima fase di osservazione e valutazione iniziale delle competenze del singolo alunno, e successivamente avere la possibilità di stilare un piano educativo coerente con le caratteristiche dell'alunno stesso. Nel caso in cui si ritenga necessario apportare delle modifiche o effettuare delle revisioni al documento stilato si può riunire un secondo incontro GLO, a metà anno scolastico. Verso la fine dell'anno scolastico, tra metà maggio e inizio giugno, vengono organizzati incontri GLO per la verifica finale. Nel caso di nuova certificazione in corso d'anno viene organizzato il GLO per stilare il PEI provvisorio.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI L'Istituto Scolastico collabora con il comune attraverso gli assistenti sociali che si occupano, su richiesta dai genitori, dell'elaborazione del progetto individuale dell'alunno, che a sua volta viene condiviso con il personale scolastico ed inserito all'interno del



Piano Educativo Individualizzato. Gli assistenti sociali e i vari specialisti che lavorano con l'alunno attraverso terapie esterne (come logopedia, psicomotricità, ecc..) partecipano ai GLO ed in caso di necessità tra docenti e specialisti possono avvenire incontri per confrontarsi in date concordate preventivamente.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il rapporto scuola famiglia è frequente e continuo durante l'intero anno scolastico. Vengono organizzati colloqui individuali con insegnanti e genitori nel momento in cui si ravvisa la necessità. Il rapporto scuola famiglia è ancora più importante quando sono coinvolti alunni con disabilità e/o disturbi dell'apprendimento, DSA. Dalla famiglia, infatti, parte la richiesta di attestazione di disabilità e dell'attuazione delle misure scolastiche inclusive. In questi casi, il ruolo dei genitori e la loro partecipazione alla vita scolastica sono essenziali. La famiglia partecipa attivamente nella definizione del PEI, il Piano Educativo Individualizzato, elaborando, in particolare, la sezione 1 "Quadro informativo" e condividendo gli obiettivi e le strategie d'intervento presenti, appunto, nel piano didattico dell'alunno. La famiglia è presente nei Gruppi di Lavoro Operativo dove vengono elaborati ed approvati i PEI, ed è presente anche nei Gruppi di Lavoro per L'inclusione nella persona del rappresentante dei genitori. I docenti incontrano periodicamente i genitori per comunicare l'andamento didattico dell'alunno/a.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la
definizione del Progetto individuale

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione per gli alunni con disabilità fa riferimento a quanto indicato nel PEI (Piano Educativo Individualizzato) alla cui stesura partecipano i docenti del Consiglio di classe, in collaborazione con gli operatori socio sanitari e in accordo con i genitori. Il PEI può prevedere percorsi didattici differenziati anche ai fini della valutazione intermedia e finale, così come previsto dall'articolo del DPR 122/09. Per quanto riguarda la valutazione degli alunni con Disturbi Specifici dell'apprendimento (come la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia così come previsto dalla Legge 170/2010) la scuola mette in atto degli strumenti compensativi e/o dispensativi previsti dalla norma, in modo da aiutare l'alunno a raggiungere gli obiettivi stabiliti. Gli insegnanti, attraverso la compilazione del Piano Didattico Personalizzato (PDP), relazioneranno in merito agli strumenti e alle metodologie utilizzate al fine di una corretta e proficua continuità didattica ed educativa e per favorire il successo formativo dell'alunno stesso. Si prevederanno, pertanto, quali misure dispensative come la dispensa dalla lettura ad alta voce, scrittura veloce sotto dettatura, uso del vocabolario, studio mnemonico delle tabelline, studio della lingua straniera in forma scritta, programmazione di tempi più lunghi per prove scritte e per lo studio a casa, organizzazione di interrogazioni programmate, valutazione delle prove scritte e orali con modalità che tengano conto del contenuto e non della forma. Per ciò che concerne gli strumenti compensativi si considerano tutti i mezzi di apprendimento alternativi e nell'uso di tecnologie informatiche. La valutazione per gli alunni DSA e la verifica degli apprendimenti devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni e devono avvenire in coerenza con tutte le modalità adottate nelle fasi del percorso di apprendimento effettuato. Per quanto riguarda gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), ossia di tutti quegli alunni che secondo la direttiva ministeriale emanata il 27 dicembre 2012, presentano difficoltà evolutiva di funzionamento, permanente o transitoria, oppure presentano uno svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale, ed anche per gli alunni stranieri la valutazione parte da una programmazione personalizzata, così come previsto per gli alunni DSA. Per la scuola



Primaria la valutazione periodica e finale prevede il giudizio descrittivo al posto dei voti numerici. Gli incontri tra gli insegnanti dei vari segmenti scolastici permettono lo scambio di informazioni sugli alunni e sui percorsi didattici da attuare in continuità.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il passaggio di un alunno da un nuovo ordine di scuola, tra Infanzia e Primaria e tra Primaria e Secondaria in particolare, è accompagnato da un proficuo scambio di informazioni tra i docenti, che grazie alla piattaforma COSMI ICF, hanno a disposizione tutta la documentazione relativa all'alunno. Il dialogo costruttivo ha lo scopo di venire a conoscenza delle peculiarità dell'alunno per un più corretto approccio nel nuovo ambiente di e eventuali strategie che sarebbe più opportuno adottare specialmente nei primi giorni di scuola. Le informazioni vengono fornite all'intero consiglio di classe.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

Dato l'elevato numero di alunni NAI iscritti nel nostro Istituto, la scuola ha ritenuto opportuno aderire al progetto AKELIUS, che ha consentito l'organizzazione di percorsi di formazione per i docenti e l'attivazione di una piattaforma con percorsi guidati in L2 per gli alunni. Questi due interventi hanno consentito che la didattica in classe fosse più inclusiva e coinvolgente per gli alunni



NAI.



Aspetti generali

Scelte organizzative

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema.

Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe. La struttura organizzativa è così composta:

- lo Staff di Direzione, formato da due Collaboratori del Dirigente, appartenenti ai ruoli della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado;
- I responsabili di plesso;
- le Funzioni Strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche;
- il Coordinatore pedagogico;
- l'Animatore digitale;
- il Referente per la scuola dell'infanzia;
- i Referenti d'Istituto per specifiche aree (Bullismo/Cyberbullismo/Intercultura/Educazione ambientale/Rete SPS/Centro Sportivo Studentesco/Registro elettronico/COSMI ICF/COSMI PDP/AKELIUS);
- le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, il RLS interno alla RSU, i preposti che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso.
- il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA. In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgimento puntuale di tutti i compiti.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

PRIMO COLLABORATORE - Affianca il Dirigente Scolastico nel coordinamento, gestione e amministrazione dell'Istituzione Scolastica e nei rapporti con Amministrazioni Comunali, USR, UST - Collabora con il DS e con i referenti dell'apposita commissione per la stesura del PTOF e per il monitoraggio della qualità della scuola - Rappresenta l'Istituto in caso di assenza o di impedimento giornaliero e/o orario del DS ed è delegato a presiedere il Collegio Docenti Unitario in caso di assenza del DS - Redige il verbale del Collegio docenti Unitario - Su delega del DS, rappresenta l'Istituto nei rapporti con il territorio- In caso di assenza/impedimento del DS, ha delega di firma di atti avente rilevanza interna. SECONDO COLLABORATORE - Supporta il DS e il primo collaboratore nel coordinamento, gestione e amministrazione dell'istituzione Scolastica - Collabora con il DS e con i referenti dell'apposita commissione per la stesura del PTOF e per il monitoraggio della qualità della scuola - Rappresenta l'Istituto in caso di assenza o di impedimento giornaliero e/o orario sia del DS sia del primo Collaboratore del DS. Redige il

2



	verbale del Collegio Docenti Unitario in assenza del primo collaboratore o se presieduto dal primo collaboratore in caso di assenza del DS - Su delega del DS, rappresenta l'istituto nei rapporti con il territorio.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	I docenti collaboratori, esplicano la loro funzione docente e collaborano con il Dirigente Scolastico e fra loro. In particolare: – rappresentano, su delega, il Dirigente Scolastico nelle manifestazioni pubbliche; – partecipano agli incontri di coordinamento, di progettazione, di valutazione del servizio scolastico; - concordano con il Dirigente Scolastico le comunicazioni rivolte ai genitori, agli studenti e ai docenti; – partecipano agli incontri di Staff della Dirigenza Scolastica per operazioni di progettazione e di valutazione dei processi formativi in atto e dei risultati da conseguire.	2
Funzione strumentale	Il numero dei docenti da incaricati per ciascuna funzione strumentale è stabilito su proposta del Dirigente, con deliberazioni del Collegio Docenti. I compiti assegnati alle funzioni strumentali comprendono, oltre alle attività di carattere collegiale - partecipazione alle riunioni, programmazione, progettazione, ricerca, valutazione, documentazione, aggiornamento e formazione - anche la preparazione dei lavori degli organi collegiali e l'attuazione delle delibere adottate dagli stessi per la realizzazione e la gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'I.C. Sono state individuate le seguenti aree e relativi compiti. Area 1 GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA: Presidiare le aree strategiche	7



previste nel PTOF, valutare la coerenza tra quanto progettato e l'effettiva attuazione, svolgere attività di progettazione, monitoraggio, riflessione, rielaborazione e documentazione nelle principali aree del PTOF. Area 2 VALUTAZIONE/AUTOVALUTAZIONE/INVALSI: Analizzare sistematicamente e periodicamente le attività ed i risultati conseguiti per individuare aree e modalità di miglioramento, attraverso azioni pianificate di verifica della conformità dei risultati rispetto agli obiettivi, nell'ottica del raggiungimento del successo formativo degli alunni. Monitorare e documentare la Valutazione degli apprendimenti degli alunni. Gestire lo svolgimento delle prove SNV Invalsi per la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado in collaborazione con i Collaboratori del Dirigente e con il Dirigente. Analizzare Esiti delle prove SNV Invalsi, varianza tra le classi, coordinamento processi. Area 3 INCLUSIONE BES 1 - INCLUSIONE BES 2/3: Monitorare e verificare le azioni di inclusione e le azioni di miglioramento nel processo inclusione. Accompagnare e gestire l'utilizzo delle piattaforme COSMI ICF e COSMI PDP. Area 4 ORIENTAMENTO: Programmare e monitorare percorsi di didattica orientativa ed orientamento in uscita, curare il raccordo con le scuole secondarie di II grado. Monitoraggio progetto "Pronti al Domani!" che propone moduli di approfondimento extracurricolari (PN 21/27- ORIENTAMENTO). Area 4 CONTINUITA': Gestire il passaggio tra i tre ordini di scuola e tra i diversi gradi di Istruzione, avvalendosi del confronto e della collaborazione dei docenti per condividere



informazioni, strategie e metodologie comuni.
Progettare ed attuare progetti per l'accoglienza.
Gestire l'organizzazione delle giornate OPEN DAY dei tre ordini di scuola. Area 5
FORMAZIONE: Supportare il Dirigente nella predisposizione del Piano per la formazione triennio 2025/2028 attraverso l'analisi dei bisogni formativi del personale scolastico.
Monitorare lo svolgimento dell'attività di aggiornamento professionale del personale scolastico.

Capodipartimento

A partire da quest'anno scolastico si è provveduto all'istituzione dei dipartimenti disciplinari, quali articolazioni del Collegio Docenti Unitario, volti a presso la Scuola Secondaria di I grado e alla relativa nomina dei coordinatori. Sono stati individuati i seguenti dipartimenti disciplinari: -Dipartimento umanistico -Dipartimento scientifico -Dipartimento linguistico -Dipartimento di sostegno. Per la scuola primaria sono state individuate le seguenti aree disciplinari affidate ai rispettivi coordinatori: umanistica, scientifico- 14
matematica. Il coordinamento prevede la verifica periodica dei tempi e delle modalità di attuazione della programmazione disciplinare concordata, lo svolgimento delle prove comuni di verifica delle conoscenze e delle competenze secondo la tipologia e le modalità concordate per le classi, la raccolta dei relativi risultati, la proposta di iniziative di ricerca disciplinare, di flessibilità didattica, di organizzazione degli interventi di recupero per gli studenti, le proposte di adozione dei libri di testo dell'I.C.



	I docenti responsabili di plesso svolgono funzioni di coordinamento e supporto nella gestione di un plesso scolastico, in particolare sono tenuti a •vigilare in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio segnalando la necessità di eventuali interventi di competenza dell'Amministrazione comunale (manutenzione, arredi, servizi mensa, ecc); •su richiesta del DS, segnalare eventuali criticità (ritardi sistematici di insegnanti, assenze giustificate, ecc.) e/o altre situazioni che si scostino "dall'ordinaria amministrazione"; •provvedere all'organizzazione delle sostituzioni degli insegnanti temporaneamente assenti (nei casi che esulino dalla chiamata di un supplente secondo le disposizioni vigenti), sulla base del dettato normativo e di quanto stabilito dal	
Responsabile di plesso	Contratto Integrativo di Istituto; •formulare la proposta di sostituzione interna dei docenti che sono in permesso o in ferie o che hanno richiesto cambi orari, al fine della concessione degli stessi da parte del DS, previa verifica della compatibilità tra esigenze di servizio e fruizione dei permessi; •organizzare e coordinare la stesura dell'orario di servizio degli insegnanti; •collaborare con il DS nella gestione e nel coordinamento degli aspetti organizzativi degli Esami di Stato conclusivi del I ciclo di istruzione (scuola secondaria I grado); •accogliere gli insegnanti nuovi e/o i supplenti temporanei spiegando loro per sommi capi le eventuali problematicità della classe assegnata e ricordare loro i doveri e le responsabilità del ruolo (vigilanza sugli alunni, ecc.), in collaborazione con i docenti di classe/sezione e con la	15



	segreteria; • in caso di emergenza (situazioni critiche a livello comportamentale da parte di alunni, ecc.), intervenire attivamente per contenere la problematica e informare tempestivamente il DS; • assolvere alla funzione di sub-consegnatario dei beni inventariati a seguito di nomina da parte del DSGA.	
Animatore digitale	Il docente con incarico di Animatore digitale coordina il Team digitale d'Istituto e si cura lo sviluppo di progetti relativamente ai seguenti ambiti: - formazione interna negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di corsi on line o in presenza come formatore o come organizzatore della formazione, favorendo la partecipazione della comunità scolastica; - coinvolgimento della comunità scolastica favorendo la partecipazione e stimolando il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - creazione di soluzioni innovative individuando soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti di scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	1
Team digitale	I docenti membri del Team digitale supportano l'azione dell'Animatore Digitale nella diffusione dell'innovazione tecnologica e nel raggiungimento degli obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). Favoriscono il processo non solo di digitalizzazione della scuola ma anche di diffusione di azioni legate	7



	all'innovazione didattica, attraverso il coinvolgimento di tutto il personale della scuola. Assicurano funzionamento dei dispositivi in dotazione all'I.C. per quanto di competenza, comunicando tempestivamente all'Animatore digitale eventuali disservizi ed inadempienze.	
Docente specialista di educazione motoria	Fa parte del team docente e collabora con i docenti su posto comune delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria e partecipa alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti. Le ore di educazione motoria svolte da questo specialista sostituiscono quelle svolte dai docenti di posto comune.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti di potenziamento presso la Scuola Primaria vengono utilizzati per l'insegnamento delle discipline curriculari con sdoppiamento delle pluriclassi, per il tempo-mensa, per l'insegnamento della lingua inglese e per l'attività di alfabetizzazione degli alunni stranieri. Uno spezzone orario di 11 ore è utilizzato per il distacco parziale del docente con incarico di Primo Collaboratore del Dirigente scolastico. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione	4



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente di sostegno	Il docente di potenziamento di sostegno dà supporto alle classi ed agli alunni con fragilità co-conducendo le lezioni con i docenti curricolari.	1
	Impiegato in attività di: • Potenziamento • Sostegno	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

ADMM - SOSTEGNO	Il docente di potenziamento di sostegno dà supporto alle classi ed agli alunni con fragilità co-conducendo le lezioni con i docenti curricolari.	1
	Impiegato in attività di: • Potenziamento • Sostegno	

AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Nella Scuola Secondaria si occupa dell'alfabetizzazione degli alunni Nai e dell'assistenza agli alunni che non si avvalgono dell'IRC e hanno scelto lo studio assistito. La docente svolge sia lezioni frontali che di potenziamento e sostegno alle classi delle scuole secondarie di primo grado dell'IC di Mede.	1
	Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Organizza autonomamente e coordina l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del DS e assume funzioni di direzione dei servizi di segreteria: Coadiuvata il Dirigente scolastico nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio protocollo

Provvede alla gestione del protocollo informatico in uso alla scuola, ed in particolar modo: al prelievo della posta elettronica, certificata, da reperire anche dai Siti Ministeriali così come previsto dalla normativa vigente; consegna della posta ricevuta per la relativa visione sia al Dirigente Scolastico che al DSGA; protocollazione degli atti sia in entrata che in uscita dalla scuola, smistamento della posta, secondo direttive ricevute dal Dirigente e nel rispetto della normativa sulla dematerializzazione degli atti; gestione e tenuta del protocollo; archiviazione degli atti anche di tipo informatico, tenuta dell'albo della scuola anche di quello di tipo informatico; supporto amministrativo al Dirigente per la produzione di atti, avvisi e/o comunicazioni alle Organizzazioni Sindacali, Organi collegiali; RSU, al personale, agli alunni della scuola e per tutte le attività progettuali del PTOF.



Ufficio acquisti

Procedure di affidamento servizi/beni MEPA (ODA - Trattative dirette - RDO evolute etc)-Viaggi di istruzione/Visite guidate - Eventi Pagopa-Nomine accompagnatori - FIS - Bilancio- Rendicontazioni e rimborsi-Gestione fatture-Controlli contabili (fvoe - durc - tracciabilità flussi - autodichiarazioni codice appalti - casellario - equitalia - etc.)-Bandi di gara per esperti esterni- Anagrafe delle prestazioni (coordinandosi con Ufficio Personale per art. 53 e Contabilità per incarichi consulenti e personale interno da bilancio)-adempimenti contabili in collaborazione con D.s.g.a.-Cura e gestione del patrimonio-Distribuzione dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) al personale ATA- Distribuzione prodotti di facile consumo agli uffici e ai docenti- Distribuzione dei prodotti di pulizia ai collaboratori scolastici- Cura delle forniture relative alle cassette di primo soccorso- Tenuta dei registri di magazzino-Carico e scarico materiale di facile consumo-Gestione delle procedure connesse con la Privacy e tutela dei dati-Supporto Dirigente Scolastico e Dsga PN21-27 e PNRR

Ufficio per la didattica

Provvede all'espletamento degli atti, nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente, afferenti la gestione della didattica ed in particolar modo: dell'inserimento ed aggiornamento dei dati degli alunni nei programmi in uso alla scuola ed al SIDI, produzione e rilascio delle certificazioni inerenti le iscrizioni, frequenze, promozione, diplomi ecc. con tenuta dei relativi registri. Espletamento di tutti gli adempimenti connessi alle operazioni degli scrutini ed esami con la conseguente produzione degli atti amministrativi compresa la stampa dei tabelloni finali riportanti l'esito dei voti; Compilazioni statistiche della didattica; effettuazione dello sportello nel rispetto dei giorni ed orari stabiliti dalla scuola; collaborazione con la dirigenza per tutte le altre attività anche per le pratiche riguardanti gli alunni diversamente abili. Provvede altresì alla gestione del programma in uso alla scuola sia per l'inserimento che per l'aggiornamento di tutti i dati degli alunni anche sulla



piattaforma SIDI e di tutti gli adempimenti di tipo telematico connessi alla gestione degli alunni; aggiornamento anagrafe nazionale degli studenti.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'ufficio personale si occupa della gestione dei contratti, dei permessi e di tutte le pratiche relative al personale scolastico, docente e non docente sia a tempo determinato che a tempo indeterminato.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

PEI e PDP digitali



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Ambito 30

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete COSMI ICF

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete COSMI PDP

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Scuole che Promuovono la Salute - Lombardia (Rete SPS)



- | | |
|---------------------------------|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica• Attività di cittadinanza attiva |
|---------------------------------|--|

- | | |
|-------------------|---|
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali |
|-------------------|---|

- | | |
|--------------------|--|
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• ASL |
|--------------------|--|

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione FIJLKAM (Federazione Italiana Judo Lotta Karate Arti Marziali)

- | | |
|---------------------------------|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche |
|---------------------------------|---|

- | | |
|-------------------|---|
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali |
|-------------------|---|

- | | |
|--------------------|---|
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Associazioni sportive |
|--------------------|---|



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della Convenzione

Denominazione della rete: Convenzioni con le Università degli Studi Milano- Cattolica Milano-Bicocca Milano-Pavia- Cassino-Bergamo-LUMSA Roma-UNILINK Città di Castello

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della Convenzione

Denominazione della rete: Lettera intenti adesione progetto Akelius (Unicef-Fondazione Ismu ETS)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di progetto



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Percorsi formativi fascia d'età 0-6

Iniziative di formazione volte a promuovere la continuità del percorso educativo e scolastico. ridurre gli svantaggi culturali, sociali e relazionali promuovendo la piena inclusione di tutti i bambini e rispettando e accogliendo tutte le forme di diversità.

Tematica dell'attività di formazione	Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)
--------------------------------------	--

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche innovative

Formazione volta a favorire l'adozione di metodologie flessibili, partecipative che si incentrano sui discenti



Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Ambienti di apprendimento innovativi ed inclusivi

Fornire ai docenti gli strumenti, le tecniche e le strategie utili per creare ambienti di apprendimento inclusivi e funzionali all'acquisizione degli apprendimenti

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione metodologica umanistica

Acquisire tecniche di insegnamento innovative in ambito disciplinare umanistico e linguistico

Tematica dell'attività di formazione	Discipline umanistiche
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione metodologica



matematico-scientifica

Acquisire tecniche di insegnamento innovative in ambito disciplinare matematico e scientifico

Tematica dell'attività di
formazione

Discipline scientifiche

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Formazione di Scuola/Rete

Università

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Università

Titolo attività di formazione: Gestione gruppi-classe

Conoscere strategie di gestione efficace delle classi e di individuazione di attività volte alla partecipazione attiva del gruppo

Tematica dell'attività di
formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione metodologica Life Skills Training

Fornire strumenti di intervento coerenti con i principi ispiratori della rete di Scuole che Promuovono Salute e integrare le attività di promozione della salute all'interno del contesto scolastico e dell'attività curriculare della scuola

Tematica dell'attività di formazione

Promozione della salute e del benessere

Destinatari

Docenti classi terze scuola primaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: Personalizzazione percorsi formativi studenti BES

Conoscere le piattaforme digitali COSMI ICF e COSMI PDP, strumenti utilizzati per la gestione e condivisione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e dei Piani Didattici Personalizzati (PDP) di studenti con bisogni educativi speciali

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Inclusione e personalizzazione percorsi formativi studenti BES

Conoscere la Piattaforma Akelius e le risorse a disposizione a supporto della didattica in classi multilinguistiche

Tematica dell'attività di

Valorizzazione del multilinguismo



formazione

Destinatari docenti della scuola primaria e della scuola secondaria

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Progetto Akelius proposto da Unicef e Fondazione ISMU ETS

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Progetto Akelius proposto da Unicef e Fondazione ISMU ETS

Titolo attività di formazione: Strategie inclusive e gestione delle emozioni

Formazione docenti delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado del comune di Mede coinvolte nel progetto "Crescere Liberi", percorso sperimentale triennale di prevenzione della violenza di genere del Centro Antiviolenza KORE di Vigevano con il monitoraggio scientifico dall'Università degli Studi di Pavia

Tematica dell'attività di formazione

Insegnamento dell'educazione civica

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Centro Antiviolenza KORE di Vigevano



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Centro Antiviolenza KORE di Vigevano

Titolo attività di formazione: Sviluppo competenze finalizzato ai percorsi di orientamento

Rafforzare le competenze professionali volte a promuovere una cultura dell'orientamento centrata sulla persona, capace di accompagnare studenti e studentesse nel riconoscimento delle proprie attitudini e nella costruzione di un progetto di vita personale, formativo e professionale

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
Destinatari	Docenti scuola secondaria I grado
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Università/Esperti esterni/Scuola Futura

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Università/Esperti esterni/Scuola Futura

Titolo attività di formazione: Competenze relazionali e



comunicative con alunni e famiglie

Fornire strumenti e strategie necessarie per una comunicazione efficace con gli alunni e con le famiglie che consenta di costruire e mantenere una collaborazione positiva

Tematica dell'attività di formazione	Comunicazione efficace
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Valutazione formativa per l'apprendimento e documentazione didattica

Sviluppare conoscenze e abilità sulla valutazione formativa, agita in contesti di apprendimento contemporanei inseriti in società complesse, e adottare strumenti per la documentazione dei processi

Tematica dell'attività di	Valutazione degli apprendimenti
---------------------------	---------------------------------



formazione

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità

Formazione inerente la pedagogia, la didattica, l'organizzazione e la gestione dei percorsi di inclusione dei bambini, degli alunni e degli studenti in sistemi scolastici complessi e innovativi oltre a formazione sull'inclusione scolastica dei bambini, degli alunni e degli studenti con disabilità: norme, buone prassi, strategie, processi

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

docenti sostegno dei tre ordini di scuola

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

USR per la Lombardia/UST della Lombardia



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USR per la Lombardia/UST della Lombardia

Titolo attività di formazione: Formazione Pause attive e Fast Heros

Formazione inerente l'introduzione delle pause attive in ambito scolastico e formazione metodologia didattica per insegnare a riconoscere sintomi dell'ictus in soggetti anziani (progetto Fast Heros svolto nelle scuole primarie dell'I.C.)

Tematica dell'attività di formazione	Promozione della salute e del benessere
Destinatari	docenti coinvolti nelle attività progettuali
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	ATS Pavia (pause attive)-Università della Macedonia e Lyons Club International

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ATS Pavia (pause attive)-Università della Macedonia e Lyons Club International



Titolo attività di formazione: Sicurezza e primo soccorso

Formazione di tutto il personale scolastico in attuazione del sistema della sicurezza e prevenzione dai rischi.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza e prevenzione rischi
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Tutela della Privacy

Fornire competenze necessarie per gestire in modo responsabile e conforme le informazioni personali e sensibili con particolare riferimento ad aspetti specifici legati alla tutela della privacy degli studenti e delle famiglie, nonché alla sicurezza nell'uso degli strumenti digitali

Tematica dell'attività di formazione	Tutela della Privacy
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Somministrazione farmaci

Formazione inerente la somministrazione di farmaci in ambito scolastico prevista dal Protocollo d'Intesa fra Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia valido per gli anni scolastici 2025-2026, 2026-2027 e 2027-2028.

Tematica dell'attività di
formazione

Tutela della salute

Destinatari

Docenti incaricati della somministrazione farmaci agli alunni

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

ASST Vigevano

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASST Vigevano



Approfondimento

La formazione del personale scolastico è stata definita dal Piano per la formazione triennio 2025/2028 che costituisce parte integrante del Piano di Miglioramento ed è stato approvato con delibera n°34 del Collegio Docenti Unitario riunitosi in data 18/12/2025 e con delibera n°100 del Consiglio d'Istituto riunitosi in data 19/12/2025.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Accoglienza, vigilanza, assistenza base alunni con diversa abilità

Tematica dell'attività di formazione

Assistenza agli alunni con disabilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

USR per la Lombardia/UST della Lombardia

Formazione di Scuola/Rete

USR per la Lombardia/UST della Lombardia

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USR per la Lombardia/UST della Lombardia

Titolo attività di formazione: Alfabetizzazione digitale

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali uso videoscrittura, posta elettronica

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Esperti interni/esterni/Scuola Futura/Enti accreditati

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti interni/esterni/Scuola Futura/Enti accreditati

Titolo attività di formazione: Competenze relazionali e comunicative con alunni e famiglie

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari

Collaboratori scolastici e Assistenti Amministrativi

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Esperti esterni/Università/Scuola Futura/Enti accreditati

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Esperti esterni/Università/Scuola Futura/Enti accreditati

Titolo attività di formazione: Gestione documentale

Tematica dell'attività di formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni/Università/Scuola Futura/Enti accreditati/Software House

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni/Università/Scuola Futura/Enti accreditati/Software House

Titolo attività di formazione: Adempimenti gestione del personale

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dello stato giuridico del personale

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line



Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Esperti esterni/Università/Scuola Futura/Enti accreditati

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni/Università/Scuola Futura/Enti accreditati

Titolo attività di formazione: Adempimenti gestione area alunni

Tematica dell'attività di
formazione

Procedure sul SIDI

Modalità di Lavoro

• Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Esperti esterni/Università/Scuola Futura/Enti
accreditati/Software House

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni/Università/Scuola Futura/Enti accreditati/Software House

Titolo attività di formazione: Adempimenti area



contabilità

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione amministrativa del personale

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Esperti esterni/Università/Scuola Futura/Enti
accreditati/Software House

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni/Università/Scuola Futura/Enti accreditati/Software House

Titolo attività di formazione: Procedure acquisti

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Esperti esterni/Università/Scuola Futura/Enti
accreditati/Software House

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni/Università/Scuola Futura/Enti accreditati/Software House



Titolo attività di formazione: Gestione beni patrimoniali

Tematica dell'attività di formazione

Gestione beni patrimoniali

Destinatari

DSGA/Assistenti Amministrativi

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni/Università/Scuola Futura/Enti accreditati/Software House

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni/Università/Scuola Futura/Enti accreditati/Software House

Titolo attività di formazione: Gestione progetti comunitari

Tematica dell'attività di formazione

Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR

Destinatari

DSGA/Assistenti Amministrativi

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni/Università/Scuola Futura/Enti accreditati/Software House



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni/Università/Scuola Futura/Enti accreditati/Software House

Titolo attività di formazione: Gestione applicativi Argo Software

Tematica dell'attività di formazione Emolumenti-Inventario-Gestionale Argo

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte Software House Argo

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Software House Argo

Titolo attività di formazione: Procedure di gara

Tematica dell'attività di Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e



formazione

servizi

Destinatari

DSGA

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Esperti esterni/Scuola Futura/Enti accreditati

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni/Scuola Futura/Enti accreditati

Titolo attività di formazione: Sicurezza e primo soccorso

Tematica dell'attività di
formazione

Sicurezza e prevenzione rischi

Destinatari

Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

• Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Enti accreditati/Esperti esterni/Vigili del Fuoco/Croce Rossa

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti accreditati/Esperti esterni/Vigili del Fuoco/Croce Rossa



Titolo attività di formazione: Tutela della Privacy

Tematica dell'attività di formazione

Tutela della Privacy

Destinatari

Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

DPO Vargiu Scuola Srl

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DPO Vargiu Scuola Srl

Titolo attività di formazione: Somministrazione farmaci

Tematica dell'attività di formazione

Tutela della salute

Destinatari

Collaboratori scolastici incaricati della somministrazione farmaci

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro

Medici incaricati da ASST Vigevano



coinvolte

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Medici incaricati da ASST Vigevano

Approfondimento

La formazione del personale scolastico è stata definita dal Piano per la formazione triennio 2025/2028 che costituisce parte integrante del Piano di Miglioramento ed è stato approvato con delibera n°34 del Collegio Docenti Unitario riunitosi in data 18/12/2025 e con delibera n°100 del Consiglio d'Istituto riunitosi in data 19/12/2025